

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. XV
n. 21

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
(E.P.P.I.)

(Esercizi 1998, 1999 e 2000)

Presentata alla Presidenza il 25 ottobre 2001

Doc. XV
n. 21

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
(E.P.P.I.)**

(Esercizi 1998, 1999 e 2000)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 52/2001 del 19 ottobre 2001.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.) per il periodo 15 settembre 1997-31 dicembre 2000	»	7
 DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizi 1997/1998:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	47
Relazione del Collegio Sindacale	»	53
Bilancio consuntivo	»	59
 <i>Esercizio 1999:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	79
Relazione del Collegio Sindacale	»	85
Bilancio consuntivo	»	95
 <i>Esercizio 2000:</i>		
Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	143
Relazione del Collegio Sindacale	»	153
Bilancio consuntivo	»	163

Determinazione n. 52/2001

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 ottobre 2001;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista il decreto legislativo n. 509 in data 30 giugno 1994, con il quale l'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 2000, nonchè le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.) per gli esercizi dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 2000;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 15 settembre al 31 dicembre 2000 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente Previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Martino Colella

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (E.P.P.I.), RELATIVA AL PERIODO 15 SETTEMBRE 1997-31 DICEMBRE 2000

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Quadro normativo. - 3. Le attribuzioni istituzionali. - 4. Organizzazione. - 4.1. Premessa. - 4.2. Gli organi. - 4.3. Compensi degli organi. - 5. Il personale. - 6. La disciplina contabile e la vigilanza ministeriale. - 7. Gli iscritti. - 8. La contribuzione. - 8.1. La contribuzione soggettiva obbligatoria. - 8.2. La contribuzione integrativa. - 8.3. La contribuzione volontaria. - 9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa. - 10. Il patrimonio mobiliare e immobiliare. - 11. Contabilità finanziaria. - 12. Contabilità economica. - 13. Contabilità patrimoniale. - 14. Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. - 15. Conclusioni.

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi dell'art. 3, c. 5, del D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, in ordine alla gestione, relativa al periodo dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 2000, dell'E.P.P.I. (Ente di previdenza dei periti industriali).

L'impostazione del presente referto si discosta da quelli noti (eseguiti sulla base dell'art. 2 della legge 259/58), attesa la puntuale statuizione contenuta nell'art. 3, u.c., del D.Lvo 509/94 - applicabile per il rinvio dinamico fattone dall'art. 6, c. 7, del D.Lvo 103/1996 - secondo il quale la Corte dei conti esercita solo "il controllo generale sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie per assicurare la legalità e l'efficacia".

Inoltre, trattandosi del primo referto sulla gestione del nuovo Ente, appare utile soffermare l'attenzione, oltre che sui dati del consuntivo finanziario, sugli aspetti normativo-istituzionali.

2. Quadro normativo

Il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, in attuazione della delega conferita ai sensi dell'art. 2, c. 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ha assicurato la tutela previdenziale obbligatoria di tutti i soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione, iscritti in albi o elenchi, privi di una propria cassa di previdenza, prevedendo, tra l'altro, come forma gestoria, la costituzione da parte degli organi esponentziali di un apposito ente di categoria.

In attuazione di detta previsione normativa, è stato istituito l'Ente di previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.), come fondazione di diritto privato, disciplinato dalle norme del decreto 103/96 nonché da quelle del decreto 509/94 e, per quanto ivi non previsto, da quelle del codice civile in tema di fondazioni, se e in quanto compatibile.

La Fondazione si è costituita il 15 settembre 1997 e, in base all'art. 15 dello Statuto, il primo esercizio di attività fa riferimento a un periodo di sedici mesi, chiudendo al 31 dicembre 1998.

È stato, poi, adottato il regolamento, per l'attuazione delle attività di previdenza a favore dei periti industriali iscritti all'EPPI.

L'Ente non ha fine di lucro e non usufruisce di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario, in conformità con quanto disposto dal D.Lvo 30 giugno 1994, n. 509, sulle assicurazioni obbligatorie.

3. Le attribuzioni istituzionali

L'Ente attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti. Inoltre, concorre alla realizzazione di forme pensionistiche complementari.

Peraltro, mentre esso deve provvedere alle forme di assistenza obbligatoria, può provvedere a quelle facoltative nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'Ente può, altresì, attuare trattamenti volontari di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, mediante apposite gestioni autonome, nei limiti di legge, utilizzando fondi speciali costituiti con apposita contribuzione.

4. Organizzazione

4.1. Premessa

L'E.P.I. è un ente previdenziale cosiddetto di "nuova generazione". Non vanno, pertanto, sottaciute le molteplici difficoltà per l'avvio dell'ente che, partendo dal 1° gennaio 1996, data di riferimento prevista dalla legge, ha visto approvata l'istituzione solo nel settembre del 1997 e l'insediamento degli Organi statutari nel luglio del 1998.

Solo con il 2000 l'Ente è uscito dalla fase contingente avviandosi sulla strada della normalizzazione organizzativa.

4.2. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

- a) il Consiglio di Indirizzo Generale;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente
- d) il Collegio dei Sindaci.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è composto da un numero di membri elettivi, corrispondente al rapporto di uno ogni mille iscritti all'Ente, per ciascun Collegio Elettorale.

Esso dura in carica tre anni. Il primo mandato è scaduto nel giugno del 2001 e c'è stato il rinnovo fino al 2004.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri, nominati dal Presidente dell'Ente previa deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale.

Detto Consiglio dura in carica tre anni. Anche detto consesso è scaduto nel giugno scorso ed è stato rinnovato fino al 2004.

Il Presidente, eletto nel suo ambito dal Consiglio di Amministrazione, dura in carica tre anni e rimane fino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Collegio dei Sindaci è composto da cinque membri effettivi e cinque supplenti. Rimane in carica tre anni. Il primo mandato è scaduto l'11 settembre 2001.

4.3. Compensi degli organi

L'indennità di carica¹, spettante al Presidente dell'Istituto, è stata determinata in lire 100 milioni annui lordi, quella spettante al Vice Presidente in 70 milioni e ai componenti del Consiglio di amministrazione in 50 milioni.

L'indennità spettante² al coordinatore del Consiglio di indirizzo generale (composto da 12 membri) ammonta a lire 16 milioni annui lordi, al segretario a 15 milioni e ai consiglieri a 14 milioni.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale (composto da 5 membri)³, l'indennità di carica del Presidente è fissata in lire 18 milioni lordi annui mentre per gli altri componenti è previsto un emolumento di 15 milioni.

L'importo del gettone di presenza, per la partecipazione alle sedute degli organi, è stato determinato in lire 300.000 giornalieri.

¹ Delibera n. 13 dell'11 settembre 1998.

² Delibera n. 10 del 31 luglio 1998.

³ Delibera n. 15 dell'11 settembre 1998.

Dai prospetti che seguono, emergono i dati concernenti i compensi degli organi con il dettaglio sintetico dei compensi medesimi.

COMPENSI ORGANI

	1998	1999	% di variazione	2000	% di variazione
Consiglio di Indirizzo Generale	355.683.275	411.387.912	15,66	415.812.440	1,08
Consiglio di amministrazione (*)	333.713.622	749.105.246	124,48	793.542.831	5,93
Collegio sindacale	179.901.128	190.298.470	5,78	201.621.783	5,95
Totale	869.298.025	1.350.791.628	55,39	1.410.977.054	4,46

(*) nel 1998 le spese sono relative al periodo 3/7- 31/12/1998

DETTAGLIO COMPENSI

Emolumenti	510.063.563	660.868.974	670.425.382
Rimborso spese	174.164.119	364.378.828	411.522.548
gettoni di presenza	185.070.343	73.159.314	329.029.124
	869.298.025	1.098.407.116	1.410.977.054
Gruppi di lavoro e commissioni di studio (gettoni di presenza)	-	252.384.512	-
	869.298.025	1.350.791.628	1.410.977.054

5. Il Personale

Con riferimento alla disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale dipendente, il riferimento normativo è dato dal primo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti degli Enti di previdenza (ADEPP), di cui all'art. 5 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509. Il rapporto con il Direttore è regolamentato dalla normativa di riferimento di cui al primo contratto collettivo nazionale per i dirigenti degli Enti privatizzati del 5 giugno 1997.

A fronte di una dotazione organica complessiva prevista di 15 unità, al 31 dicembre 2000 risultano quattordici unità, compreso il direttore generale, come emerge dai prospetti seguenti:

Dotazione organica prevista dall'organigramma (*)

UFFICIO	Unità (**)
Direttore generale	1
Segretaria di Presidenza	2
Affari generali	2
Area finanza e amministrazione	3
C E D	4
Area previdenza	3
Totale	15

(*) Ved. delibera n. 114 in data 13 giugno 2000

(**) Per ogni ufficio 1 delle unità previste assume il ruolo di responsabile

Personale in servizio al 31/12

	QUALIFICA	1998	1999	2000
Direttore generale		-	-	1
Impiegati a tempo indeterminato (***)	A1	1	1	2
	B1	-	-	2
	B3	-	3	2
	C3	-	1	1
Impiegati a tempo determinato (****)	C1	-	4	3
Impiegati con contratto di formazione	C1	4	-	-
	D3	-	-	3
Totale		5	9	14 14

(***) Nel 1999 e 2000 n. 5 impiegati hanno la qualifica di capo servizio

(****) n.7 assunti e n.3 dimessi nel 1999; n. 5 assunti nel 2000

Sotto altro profilo, la differenziazione di onere medio individuale, tra il 1999 e il 2000, risultante dai prospetti che seguono, è data dall'incremento della retribuzione a

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

seguito dell'adeguamento al contratto per i passaggi di livello e all'inizio dell'attività del direttore generale, avvenuta a metà 1999.

In realtà, con l'assunzione di un direttore, l'ente si pone in modo più consono di fronte alle finalità istituzionali.

Costo del personale

(in milioni di lire)

	1998(**)	1999	% (*)	2000	% (*)
A) - Stipendi ed altri assegni fissi	267,157	514,408	92,55	788,408	53,27
- Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	66,752	122,905	84,12	191,096	55,48
- Formazione personale	0,000	34,314	100,00	0,000	-100,00
TOTALE A)	333,909	671,627	101,14	979,504	45,84
- Spese per selezione personale	90,112	0,000	-100,00	(***)	0,00
- Accantonamenti per TFRL	18,165	32,155	77,02	48,784	51,72
- Buoni pasto	11,689	22,369	91,37	27,720	23,92
- Accantonamento per ferie non godute	12,272	24,081	96,23	3,667	-84,77
- Varie	0,000	4,564	100,00	0,000	-100,00
TOTALE B)	132,238	83,169	-37,107	80,171	-3,60
TOTALE COSTO GLOBALE	466,147	754,796	61,922	1.059,675	40,39

(*) variazione rispetto all'esercizio precedente

(**) valore relativo al 15 settembre 1997 - 31 dicembre 1998

(***) nel 2000 sono state riclassificate ed allocate nei "servizi vari"

(retribuzione in milioni di lire)

1997-1998(*)			1999			variaz.	2000			variaz.
retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	retrib.ne unit. %	retrib.ne globale	unità pers.le	retrib.ne unit.(**)	retrib.ne unit. %
	(***)			(***)				(***)		
333,909	8	41,739	671,627	14	47,973	14,94	979,504	14	69,965	45,8

(*) valore relativo al 15 settembre 1997 - 31 dicembre 1998

(**) Onere medio individuale = $\frac{\text{totale A}}{\text{totale unità}}$

(***) n. 7 assunti e n. 3 dimessi nel 1999; n. 5 assunti nel 2000

Si espone anche, nel prospetto che segue, una ripartizione del costo annuo del personale per area contrattuale e voce di costo.

RIPARTIZIONE DEL COSTO ANNUO DEL PERSONALE PER AREA CONTRATTUALE E VOCE DI COSTO

Anno 1998	Area contrattuale				Dirigenti	Totale
	A	B	C	D		
Monte salari	53.067.456	-	190.579.728	-	-	243.647.184
Stipendi + contribuzione prev.li a carico lavoratori	58.188.000	-	208.969.000	-	-	267.157.000
Contribuzione prev.le a carico del datore di lavoro	14.718.000	-	52.033.000	-	-	66.751.000
Totale costo del personale	78.906.000	-	261.002.000	-	-	339.908.000

Anno 1999	Area contrattuale				Dirigenti	Totale
	A	B	C	D		
Monte salari	85.440.720	104.004.480	187.723.344	-	91.971.552	469.140.096
Stipendi + contribuzione prev.li a carico lavoratori	93.685.000	114.040.000	205.837.000	-	100.846.000	514.408.000
Contribuzione prev.le a carico del datore di lavoro	22.297.000	27.142.000	48.989.000	-	24.476.000	122.904.000
Totale costo del personale	115.982.000	141.182.000	254.826.000	-	125.322.000	637.312.000

Anno 2000	Area contrattuale				Dirigenti	Totale
	A	B	C	D		
Monte salari	118.228.032	196.488.576	150.321.312	90.000.720	163.989.456	719.028.096
Stipendi + contribuzione prev.li a carico lavoratori	129.636.000	215.448.000	164.826.000	98.685.000	179.813.000	788.408.000
Contribuzione prev.le a carico del datore di lavoro	31.113.000	51.708.000	39.558.000	23.684.000	45.033.000	191.096.000
Totale costo del personale	160.749.000	267.156.000	204.384.000	122.369.000	224.846.000	979.504.000

6. La disciplina contabile e la vigilanza ministeriale

Nel presupposto che la disciplina in materia si conforma a quella civilistica e ai principi contabili di larga accettazione, in quanto compatibili con la natura previdenziale dell'attività della Fondazione, il regolamento, deliberato il 28 aprile 2000, contiene i principi contabili di riferimento e i criteri generali per la formazione del bilancio di esercizio e la corretta rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

È statuito in proposito il principio di competenza economica, onde i proventi e i costi concorrono alla formazione del reddito di esercizio nel periodo in cui si manifestano, indipendentemente dal momento del pagamento o dell'incasso. Le rilevazioni contabili sono articolate su un sistema di contabilità sia generale che analitica: quanto alla prima, ne è fondamento un elenco dei conti, tra loro collegati, aventi una struttura articolata in funzione della redazione del bilancio di esercizio, di quello di previsione e delle altre esigenze di carattere amministrativo.

La contabilità analitica è diretta a consentire la valutazione di costi, spese e ricavi effettivamente realizzati alla fine dell'esercizio per ciascuna area funzionale.

La gestione dell'Ente deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza ed efficacia e deve garantire l'equilibrio economico-finanziario, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lvo 509/94.

Il bilancio preventivo annuale (l'esercizio contabile decorre dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre) - strumento autorizzativo e programmatico - è costituito:

- 1) dal conto economico previsionale;
- 2) dal preventivo finanziario articolato in:

- piano delle fonti e degli impieghi;
- piano dei flussi di cassa.

3) dal piano di impiego dei fondi disponibili.

Esso deve essere corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione, da una relazione del Collegio dei Sindaci, da un organigramma del personale e dagli elaborati contabili atti a conferire chiarezza alle poste del bilancio.

Il bilancio di esercizio costituisce lo strumento informativo gestionale dell'Ente e fornisce una periodica conoscenza, secondo corretti principi contabili, del risultato economico dell'esercizio, ivi inclusa una chiara dimostrazione dei relativi componenti economici positivi e negativi e della situazione patrimoniale e finanziaria.

Esso è redatto nel rispetto dei principi di cui agli artt 2423, 2423 bis, 2426 del codice civile e dei principi contabili elaborati dai Consigli nazionali dei dottori commerciali e dei ragionieri.

Detto bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e deve essere corredato da apposita relazione sulla gestione, dalla relazione dei sindaci, dalla relazione di certificazione e dal rendiconto finanziario, oltre i documenti utili e necessari.

Ciò in coerenza con l'art. 19 dello statuto, ove è previsto che il rendiconto annuale sia sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lvo 27 gennaio 1992, n. 88 e successive modificazioni ed integrazioni.

I bilanci di previsione, come emerge anche dal prospetto che segue, relativi agli esercizi considerati, sono stati approvati dal Consiglio di indirizzo generale,

rispettivamente in data 30 ottobre 1998 e 29 ottobre 1999, mentre quello relativo al 1998 è stato approvato dal Comitato provvisorio il 5 febbraio 1998.

Per quanto attiene ai conti consuntivi, corredati anche dalla relazione di certificazione rilasciata da una società di revisione, per gli esercizi in esame, sono stati approvati, rispettivamente, in data 18 maggio 2000 e 25 maggio 2001, mentre quello relativo al 1998, comprendente il periodo 15 settembre 1997 (data di costituzione)/31 dicembre 1998, è stato approvato il 29 aprile 1999 .

Sugli anzidetti documenti contabili è stato espresso sostanziale parere favorevole dal Collegio sindacale, rispettivamente, in data 28 aprile 1999, 10/11 maggio 2000 e 15 maggio 2001.

DELIBERAZIONI ED APPROVAZIONI BILANCI

PREVENTIVI	Consiglio indirizzo generale	Consiglio di amministrazione	Collegio sindacale	Ministero del tesoro bilancio e programmazione economica	Ministero del lavoro e della previdenza sociale
1998	(*) 05/02/98	(*) 05/02/98	04/02/98	116042-8/3/98	30500-13/03/98
1999	30/10/98	30/09/98	13/10/98	206245-23/11/98	32456-09/12/98
2000	29/10/99	29/09/99	07/10/99	207354-22/12/99	32494-30/12/99
CONSUNTIVI					
1998	v.n.9- 29/4/99	28/04/99	28/04/99	147082-28/5/99	31258-5/7/99
1999	18/05/00	28/04/00	10-11/05/00	44946-15/7/00	-
2000	25/05/01	27/04/01	15/05/01	71228	24/07/01

(*) Data di approvazione dal Comitato provvisorio

Per quanto concerne la vigilanza, in disparte la considerazione che, in più parti dello statuto e del regolamento è fatta menzione testuale dei "Ministeri vigilanti", in particolare l'art. 7 dello statuto prevede espressamente, al comma 7, che le deliberazioni concernenti modifiche statutarie e regolamentari siano sottoposte all'approvazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

È prevista la trasmissione, a detto Ministero, anche delle deliberazioni riguardanti le direttive e gli obiettivi generali della previdenza della categoria, i criteri generali di investimento e disinvestimento, il bilancio consuntivo, il bilancio di previsione e il bilancio tecnico-attuariale.

Inoltre, il successivo art. 9 dello Statuto prevede che le deliberazioni concernenti i provvedimenti, necessari ad assicurare l'equilibrio economico finanziario, siano sottoposti all'approvazione del Ministero del Lavoro di concerto con il Tesoro mentre a questi ultimi vanno trasmesse le deliberazioni riguardanti i criteri direttivi generali per l'assetto amministrativo-contabile.

Per quanto concerne la vigilanza, i Ministeri del Lavoro e del Tesoro non hanno fatto mancare le loro osservazioni sui documenti contabili più importanti della gestione dell'ente.

7. Gli iscritti

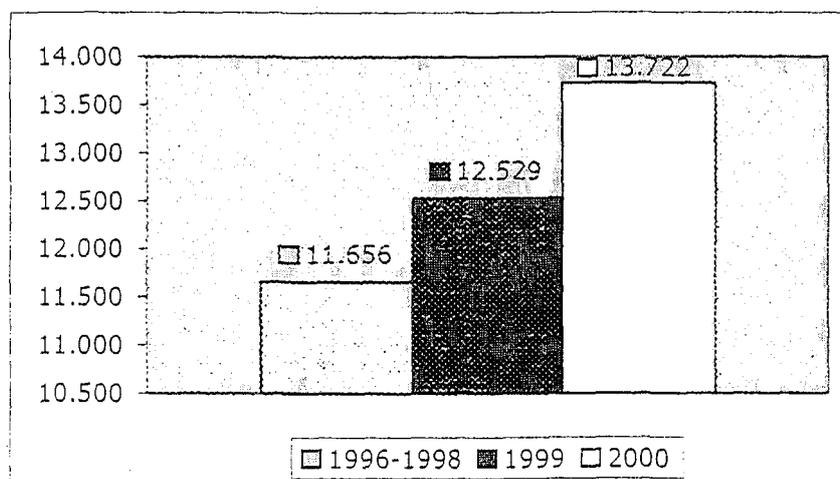
Sono obbligatoriamente iscritti all'ente, con le modalità di iscrizione previste nel regolamento, tutti coloro che, iscritti agli Albi professionali dei Collegi Provinciali dei Periti Industriali, esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa e di qualsiasi altro tipo le cui prestazioni richiedano l'iscrizione all'albo professionale ancorché svolgono contemporaneamente attività di lavoro dipendente.

L'iscrizione all'Ente è, invece, facoltativa per gli iscritti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data dell'1 gennaio 1996.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento delle iscrizioni nel periodo in riferimento.

NUMERO DI ISCRITTI

1996-1998	1999	2000
11.656	12.529	13.722



Non senza considerare la costante crescita del numero degli iscritti.

Infatti, rispetto al 31 dicembre 1998, il numero degli stessi, al 30 aprile del 2000, si è incrementato di 1.371 unità (in totale 13.027 contro 11.656) pari a un aumento percentuale di quasi il 12%.

Interessante, poi, in termini prospettici, l'esame della distribuzione per fasce d'età dei nuovi iscritti: le nuove adesioni, 852 durante il 1999, sono prevalentemente giovani e il 77% del totale riguarda nuovi iscritti di età inferiore a 45 anni.

8. La contribuzione

8.1. La contribuzione soggettiva obbligatoria

Il contributo soggettivo obbligatorio annuo a carico di ogni iscritto all'Ente è pari al 10 per cento del reddito professionale netto di lavoro autonomo, ancorché prodotto in forma associata per la parte attribuita all'iscritto in forza di patti associativi, relativo all'anno e risultante dalla relativa dichiarazione dei redditi.

Peraltro, è stato previsto che detto reddito, per l'anno 1996, non può essere superiore all'importo di lire 132.000.000, e sarà annualmente e automaticamente rivalutato.

Infine, il contributo minimo soggettivo obbligatorio, per detto anno, è, in ogni caso, di lire 1.500.000.

8.2. La contribuzione integrativa

Gli iscritti all'Ente devono applicare una maggiorazione percentuale, pari al 2% su tutti i corrispettivi lordi che concorrano a formare il reddito imponibile dell'attività professionale, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, e devono versare all'Ente il relativo ammontare.

Le percentuali e i contributi obbligatori potranno essere variati ogni anno, nel rispetto della normativa vigente, con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo e la prescrizione di quanto dovuto interviene con il decorso di cinque anni.

8.3. La contribuzione volontaria

L'iscritto all'Ente, qualora cessi l'attività professionale, che ha dato luogo all'obbligo di iscrizione, prima di aver raggiunto l'età minima per il conseguimento del diritto alla pensione, può proseguire a titolo volontario il versamento dei contributi all'Ente.

Detta facoltà, peraltro, è concessa a condizione che sia mantenuta l'iscrizione all'Albo e possa essere fatto valere almeno un contributo soggettivo annuale obbligatorio nel quinquennio precedente la data della domanda ovvero almeno tre contributi soggettivi annuali obbligatori qualunque sia l'epoca del versamento.

L'iscritto, infine, ha facoltà di richiedere il riscatto degli anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, a partire dall'anno d'iscrizione all'Albo professionale, purché possa fare valere almeno cinque anni di effettiva contribuzione alla gestione.

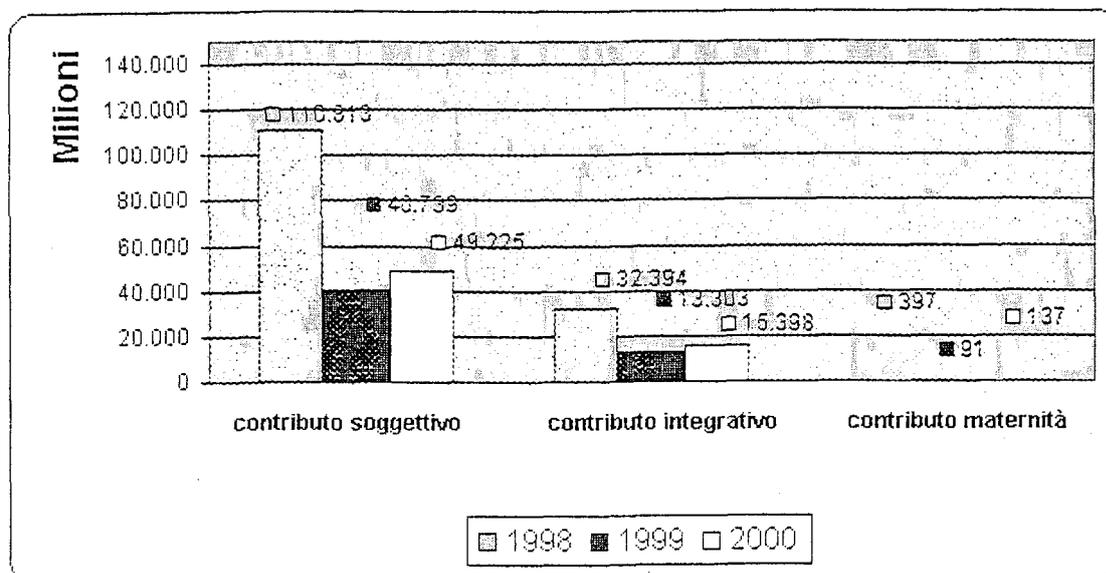
Nei prospetti che seguono viene indicato, per ciascuna tipologia, l'andamento della contribuzione.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1998 (*)	1999	2000	TOTALE
Contributo soggettivo (**)	110.813.392.690	40.739.136.667	49.224.625.000	200.777.154.357
Contributo integrativo	32.393.742.727	13.302.903.333	15.397.980.000	61.094.626.060
Contributo maternità	396.916.700	90.870.000	137.000.000	624.786.700
Totale	143.604.052.117	54.132.910.000	64.759.605.000	262.496.567.117

(*) contributo relativo al periodo 1996-1997-1998

(**) 1996: 34.127 milioni; 1997: 36.846 milioni; 1998: 39.840 milioni



9. Le prestazioni istituzionali e dinamica della spesa

L'Ente corrisponde ai propri iscritti le seguenti prestazioni:

- a) pensione di vecchiaia;
- b) pensione di inabilità e di invalidità;
- c) pensione ai superstiti, di reversibilità e indiretta.

Esso, inoltre, corrisponde indennità di maternità.

La pensione di vecchiaia è corrisposta all'iscritto che abbia compiuto almeno sessantacinque anni d'età, a condizione che risultino dallo stesso versati e accreditati almeno cinque anni di effettiva contribuzione all'Ente.

Il predetto limite d'età è fissato al compimento del cinquantasettesimo anno quando l'iscritto abbia raggiunto una anzianità contributiva non inferiore a quarant'anni.

L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dei contributi per il coefficiente di trasformazione, relativo all'età dell'iscritto al momento del pensionamento, secondo una apposita tabella.

Il montante contributivo individuale, costituito dal complesso dei contributi soggettivi, viene annualmente incrementato su base composta al 31 dicembre di ciascun anno, con esclusione della contribuzione dell'anno medesimo, secondo il tasso di capitalizzazione.

L'aliquota di computo per il calcolo della pensione è fissata al dieci per cento.

Il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi degli iscritti è pari al tasso annuo di variazione nominale del PIL di cui all'art. 1, c. 9, L. 8 agosto 1995, n. 335.

Queste caratteristiche consentono di non dover fare ricorso alla identificazione di alcuna riserva matematica, essendo la medesima ampiamente compresa nel monte di tutti i contributi che annualmente vengono accantonati a disposizione degli iscritti.

È stato istituito un fondo di riserva destinata ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali.

È stato anche previsto che, dopo il primo quinquennio, sentiti i Ministeri vigilanti e nel rispetto del quadro normativo di riferimento, i parametri per il calcolo delle pensioni secondo il sistema contributivo potranno essere variati e adeguati in sintonia al reale andamento della gestione finanziaria e al complessivo assetto previdenziale dell'Ente.

Pertanto, le prime prestazioni verranno erogate a partire dal 2001, prevedendo il sistema, come si è detto innanzi, una contribuzione minima di cinque anni al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

La pensione di inabilità spetta all'iscritto qualora concorrano le seguenti condizioni:

- a) la capacità dell'iscritto all'esercizio della professione sia esclusa a causa di malattia o infortunio sopravvenuti successivamente alla iscrizione, in modo permanente e totale;
- b) l'iscritto abbia effettuato almeno cinque annualità di contribuzione all'Ente, delle quali tre nel quinquennio precedente all'anno di presentazione della domanda e sia iscritto da almeno cinque anni.

Si prescinde dal requisito dell'anzianità contributiva e di iscrizione quando l'inabilità sia stata causata da infortunio.

La pensione di invalidità spetta all'iscritto qualora concorrano le seguenti condizioni:

- a) la capacità dell'iscritto all'esercizio della professione sia ridotta in modo continuativo per infermità o difetto fisico o mentale, sopravvenuti dopo l'iscrizione all'Ente, a meno di un terzo;
- b) l'iscritto abbia effettuato almeno cinque annualità di contribuzione all'Ente, delle quali tre nel quinquennio precedente all'anno di presentazione della domanda e sia iscritto da almeno cinque anni.

Si prescinde dal requisito dell'anzianità contributiva e d'iscrizione quando l'invalidità sia stata causata da infortunio.

Peraltro, sussiste ugualmente diritto a pensione anche quando le infermità o difetti fisici o mentali persistano alla iscrizione all'Ente purché vi sia stato successivo aggravamento o siano sopraggiunte nuove infermità che abbiano provocato la riduzione a meno di un terzo della capacità all'esercizio della professione.

Le pensioni di vecchiaia, inabilità e invalidità sono reversibili ai superstiti:

- a) al coniuge;
- b) in mancanza del coniuge o alla sua morte, ai figli minorenni o maggiorenni inabili a proficuo lavoro;
- c) in mancanza di figli minorenni o maggiorenni inabili a proficuo lavoro, ai genitori inabili dell'iscritto defunto, o di età superiore ai sessantacinque anni che risultino a suo carico, o, in mancanza di questi, ai fratelli celibi e alle sorelle nubili, sempreché al momento della morte dell'iscritto risultino permanentemente inabili al lavoro e a suo carico ai fini del diritto alla pensione di reversibilità.

I superstiti sono considerati a carico dell'iscritto se questi, prima del decesso, provvedeva al loro sostentamento in forma continuativa ed esclusiva.

Agli iscritti di sesso femminile è corrisposta una indennità di maternità nella misura, termini e modalità previsti dalla Legge 11 dicembre 1990, n. 379.

Tutto quanto sopra premesso, nel prospetto che segue viene evidenziato l'andamento delle prestazioni negli anni in riferimento e la dinamica della spesa, con esclusivo riferimento alle indennità di maternità, posto che le altre prestazioni istituzionali, come si è accennato sopra, saranno effettuate solo dal 2001.

Inoltre, nel prospetto è evidenziata anche la spesa per rimborsi effettuati in materia previdenziale.

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI			
	1998	1999	2000
Indennità di maternità (*)	-	134.386.861	88.511.840
Rimborso agli iscritti o superstiti dell'iscritto	-	-	622.860.000
	-	134.386.861	711.371.840

(*) nel 1999 le prestazioni sono state portate direttamente in diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto e non evidenziati nel c/economico

10. Il patrimonio mobiliare e immobiliare

Dal prospetto seguente emerge che fino a tutto il 1999, gli investimenti mobiliari hanno rappresentato il 100%, mentre nel 2000 l'Ente ha effettuato investimenti in immobili nella misura percentuale del 16%, avvicinandosi agli obiettivi di ripartizione del rischio deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale (25% circa dell'intero patrimonio dell'Ente da investire negli immobili, 75% circa da investire in investimenti mobiliari).

(importi in lire milioni)

PATRIMONIO	BILANCIO CONSUNTIVO		
	1998 *	1999 **	2000 ***
Mobiliare	122.315	176.652	208.830
Immobiliare	-	-	28.819
Immobili in corso di acquisizione	-	-	10.766
Totale patrimonio	122.315	176.652	248.415

(valori in %)

PATRIMONIO	COMPOSIZIONE %		
	1998 *	1999 **	2000 ***
Mobiliare	100%	100%	84%
Immobiliare			12%
Immobili in corso di acquisizione	100%	100%	4%
Totale patrimonio	100%	100%	100%

Fonte dati: Bilanci Consuntivi.

* Il valore del 1998 è rappresentato esclusivamente dal valore di carico (corso secco) dei pronti contro termine in titoli del debito pubblico rimasti aperti al 31.12.1998.

** Il valore del 1999 è rappresentato per lire 176.038 milioni dalla valutazione in ottemperanza al disposto del codice civile e dei principi contabili dei titoli di proprietà dell'Ente al 31.12.1999, gestiti da tre società finanziarie professionali: e per lire 614 milioni dal controvalore al 31.12.1999 delle partecipazioni acquistate direttamente dall'Ente.

*** Il valore del 2000 è rappresentato per lire 1.496 milioni da investimenti in pct in titoli del debito pubblico: per lire 206.735 milioni dal controvalore del portafogli titoli di proprietà dell'Ente al 31.12.2000, gestito da tre società finanziarie professionali, e per lire 599 milioni dal controvalore al 31.12.2000 delle partecipazioni acquistate direttamente dall'Ente.

Il patrimonio immobiliare è così rappresentato:

per lire 28.819 milioni dal costo di acquisto comprensivo degli oneri notarili e di intermediazione sostenuti per l'acquisto dell'immobile denominato Palazzo Gentili sito in Roma, destinato a produrre reddito locativo;

per lire 10.766 milioni dalle somme pagate al 31.12.2000 dall'Ente a titolo di caparra confirmatoria alla società promittente venditrice dell'immobile denominato Palazzo Durante sito in Roma e destinato a divenire sede istituzionale dell'Ente.

11. Contabilità finanziaria

Gli investimenti finanziari, come emerge dal prospetto che segue, sono stati effettuati soprattutto tramite società professionali, alle quali l'ente ha conferito mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

ATTIVITÀ FINANZIARIA						
Descrizione	1998	%	1999	%	2000	%
Pronti contro termine	122.317.268.704	100,00	0	0,00	1.496.105.853	0,72
Titoli di Stato (*)	0	0,00	103.984.655.928	58,86	103.070.505.464	49,36
Obbligazioni	0	0,00	33.118.573.728	18,75	52.719.815.101	25,25
Fondi investimento	0	0,00	38.935.212.605	22,04	50.943.875.791	24,39
Investimenti in azioni (**)	0	0,00	613.845.997	0,35	599.469.192	0,29
Totale	122.317.268.704	100,00	176.652.288.258	100,00	208.829.771.401	100,00

(*) Titoli in gestione

(**) Titoli in gestione diretta (n. 75.000 azioni ENEL)

Nel 1999 e nel 2000 c'è stata una diversificazione negli investimenti, effettuati sulla base di una maggiore disponibilità liquida.

Si può riscontrare, nel 2000, un notevole incremento degli "interessi e proventi finanziari".

Il risultato gestionale finanziario, sempre in detto anno, come emerge dai prospetti che seguono, copre sufficientemente la rivalutazione (Legge 335/95).

GESTIONE FINANZIARIA					
	1998	1999	% (***)	2000	% (***)
Componenti negativi					
-Oneri finanziari	31.351.808	121.871.569	288,72	3.042.029.697	2396
-Rettifiche di valore: (Minusvalenze tra valore di mercato e prezzo di costo)	-	2.310.914.717	100,00	3.402.961.725	47,26
Componenti positivi					
-Interessi e proventi finanziari	3.103.789.316	3.961.448.101	27,63	18.331.050.793	362,74
-Rettifiche di valore: (Plusvalenze per maggior valore quotazioni titoli alla data di chiusura esercizio)	-	1.458.243.435	100,00	109.929.059	-92,46
Risultato gestione finanziario	3.072.437.508	2.986.905.250	-2,78	11.995.988.430	301,62
Rivalutazione L. 335/95	5.815.881.667	7.339.317.640	26,19	9.390.591.196	27,95
Margine finanziario	- 2.743.444.159	- 4.352.412.390	58,65	2.605.397.234	-159,86

(***) % di variazione

DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Depositi bancari	817.145.589	3.851.252.261	4.684.032.659
Cassa	1.874.700	1.004.250	2.344.500
c/c postali	534.122.134	156.097.612	140.599.486
	1.353.142.423	4.008.354.123	4.826.976.645

12. Contabilità economica

Le fonti di entrate ordinarie sono rappresentate dai contributi previdenziali, dai canoni di locazione (a decorrere dal dicembre 2000) e da proventi finanziari della gestione mobiliare.

Le entrate straordinarie, invece, sono costituite dagli interessi di mora e sanzioni per ritardati o omessi versamenti degli oneri contributivi e dalle sopravvenienze attive per contribuzioni relative ad anni precedenti.

Nel conto economico dell'Ente, i contributi costituiscono, come emerge dal prospetto che segue, il 97,88% nel 1998, il 74,09% nel 1999 e il 64,36% nel 2000.

Nel 1999 il calo è dipeso dal fatto che la consistenza è relativa al solo esercizio considerato mentre nel 1998 è compresa anche la quota parte relativa agli anni 1996 e 1997.

L'incremento del 74,6% dei ricavi per "interessi e proventi finanziari", nel 1999, è determinato da investimenti risultati più remunerativi a seguito di una migliore ricerca sul mercato dei gestori mobiliari.

Nel 2000 il notevole incremento è determinato, per lo più, da interessi su titoli obbligazionari nonché da utili di cambio e proventi a seguito di negoziazione.

Negli anni 1999 e 2000 la voce "proventi straordinari" è costituita dalle "sopravvenienze attive", a seguito di riaccertamento dei contributi dovuti (sulla base delle dichiarazioni dei redditi degli iscritti nonché della stima dei contributi degli iscritti che non hanno presentato detta dichiarazione). Peraltro, tra le "sopravvenienze attive", sono state indicate anche lire 119.276.700, relative a contributi maternità versate in più, che, invece, andavano esposti come rettifica di ricavi tra le "insussistenze di attivo".

Inoltre, sono state apportate rettifiche al fondo soggettivo e rivalutazione, per accantonamenti maggiori rispetto al dovuto, con registrazione di insussistenze del passivo.

Tra le rettifiche di costi, lire 711.371.380 sono relative a rettifiche per prestazioni previdenziali e assistenziali corrisposte nel 2000 e per la prima volta messe in evidenza nel conto economico, mentre per il 1999 tali prestazioni sono state direttamente detratte dal fondo del patrimonio netto.

Nel totale dei costi le percentuali più consistenti risultano essere quelle relative agli "accantonamenti statutari" in corrispondenza dei contributi (1998:98,05%; 1999:88%; 2000:68,43%). Peraltro, nel 1999 le prestazioni a titolo di indennità di maternità sono state portate direttamente in diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto e non evidenziati nel conto economico.

Nel 2000, per la prima volta, sono state restituite le somme, quale montante, agli iscritti ultrasessantacinquenni o ai superstiti dell'iscritto.

Si evidenzia, inoltre, con riferimento alle spese per gli organi amministrativi e di controllo del 1998, che quelle relative al Consiglio di amministrazione attengono al periodo 3 luglio 1997-31 dicembre 1998.

I compensi professionali e per lavoro autonomo sono inerenti a spese legali e notarili. In particolare l'incremento è determinato dalla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa al fine di una puntuale presenza operativa in campo giuridico previdenziale, nonché una consulenza tecnico finanziaria per le gare di assegnazione della gestione patrimoniale delle risorse finanziarie dell'Ente.

Nel 1999, l'incremento è più che quadruplicato rispetto al 1998, nel 2000 è maggiore del 92,10%. Riguardo alla tipologia delle spese considerate, proprio la natura dell'attività dell'Ente e la specifica connotazione dei prelievi contributivi - che

impongono prudenza negli investimenti e nella spesa, giustificazione delle scelte e obbligo di risultato - inducono a rappresentare la necessità che gli oneri di generale funzionamento siano correlati alle effettive esigenze di gestione e che le spese per consulenze siano ridotte all'essenziale.

L'incremento dei costi per il personale è determinato dall'aumento del personale in servizio.

Nel 1999, la voce "servizi vari" subisce un incremento di due volte e mezzo, influenzato soprattutto dai compensi erogati ai collegi provinciali, per l'attività di collaborazione e divulgazione, sulla base del numero di iscritti.

Gli oneri tributari risultano consistenti e incrementati dall'IRAP e dall'imposta sostitutiva sui proventi maturati sulle gestioni patrimoniali mobiliari. Nel 1999, in particolare, risulta registrata l'IRAP del 1998 per lire 50 milioni, non prevista e accantonata già in detto esercizio, pertanto deve essere registrata tra le sopravvenienze passive.

Gli oneri finanziari, costituiti per la quasi totalità da oneri su titoli, nel 1999, in particolare, sono rappresentativi di minusvalenze su titoli di Stato, sia per negoziazione che per rettifiche di valore; nel 2000, sono costituiti, prevalentemente, da perdite di cambio sulle operazioni in valuta estera. Gli oneri straordinari sono costituiti soprattutto da sopravvenienze passive per rivalutazione garantita dei contributi soggettivi, conguagli contributivi, inesistenza dell'attivo correlata alle dichiarazioni dei redditi.

La comparazione dei dati nel conto economico, come si evince dal prospetto, non è possibile per tutti gli esercizi in esame poiché in quello relativo al 1998 sono stati inclusi anche i dati del 1996 e del 1997.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

RICAVI	1998(*)	%	1999	%	%(**)	2000	%	%(**)
Contributi	143.604,052	97,88	54.132,910	74,09	-62,30	64.759,605	64,36	19,63
Interessi proventi finanziari diversi	3.103,790	2,12	5.419,682	7,42	74,61	18.331,051	18,22	238,23
Canoni di locazione	0,000		0,000	0,00	0,00	50,000	0,05	100,00
Rettifiche di valore	0,000	0,00	0,000	0,00	0,00	109,829	0,11	100,00
Proventi straordinari	0,008	0,00	13.512,716	18,49	100,00	16.657,527	16,55	23,27
Rettifiche di costi	0,000		0,000			711,372	0,71	100,00
Totale ricavi	146.707,850	100,00	73.065,308	100,00	-50,20	100.619,384	100,00	37,71
COSTI	1998(*)	%	1999	%	%(**)	2000	%	%(**)
Prestazioni previdenziali e assistenziali	0,000	0,00	0,000	0,00	0,00	711,372	0,83	100,00
Organi amministrativi e di controllo	869,298	0,73	1.350,792	2,08	55,39	1.410,977	1,64	4,46
Compensi professionali e lavoro autonomo	23,039	0,02	115,650	0,18	401,97	222,167	0,26	92,10
Personale	466,147	0,39	754,796	1,16	61,92	1.059,674	1,23	40,39
Materiali sussidiari e di consumo	30,069	0,03	36,314	0,06	20,77	28,704	0,03	-28,96
Utenze varie	68,767	0,06	66,054	0,10	-3,95	67,426	0,08	2,08
Servizi vari	302,723	0,25	1.047,946	1,61	246,17	1.130,696	1,32	7,90
Affitti passivi	161,700	0,14	183,600	0,28	13,54	186,492	0,22	1,58
Spese pubblicazione periodico	61,134	0,05	118,861	0,18	94,43	232,424	0,27	95,54
Oneri tributari	97,368	0,08	525,678	0,81	439,89	1.103,512	1,29	109,92
Oneri finanziari	0,000	0,00	2.432,786	3,75	100,00	3.042,030	3,54	25,04
Altri costi	49,811	0,04	96,193	0,15	93,12	124,632	0,15	29,56
Ammortamenti e accantonamenti	201,232	0,17	218,846	0,34	8,75	246,282	0,29	12,54
Oneri straordinari	0,006	0,00	843,489	1,30	100,00	14.137,533	16,47	1576
Rettifiche di valore (minusvalenze)	0,000		0,000	0,00	0,00	3.402,962	3,96	100,00
Accantonamenti statutari	117.026,191	98,05	57.132,461	88,00	-51,18	58.752,216	68,43	2,84
Totale costi	119.357,485	100,00	64.923,466	100,00	-45,61	85.859,099	100,00	32,25
Avanzo economico	27.350,365		8.141,842		-70,23	14.760,285		81,29
Totale	146.707,850		73.065,308			100.619,384		

(*) periodo relativo al 15/9/1997- 31/12/1998

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

13. Contabilità patrimoniale

Come emerge dal prospetto che segue, nel 1998, l'attivo è composto dall'83,84% delle "attività finanziarie", con un significativo investimento della liquidità in "pronti c/termine".

Nel 1999 la consistenza, invece, risulta essere dell'81,11%; l'incremento totale dell'attivo del 49,29% è dipeso dal forte aumento delle liquidità, derivante dal maggiore incasso di contributi nonché dall'aumento dei crediti stimati da incassare e da crediti relativi agli esercizi precedenti.

Nel 2000 sono da evidenziare le immobilizzazioni materiali (lire 39.979 milioni), il cui incremento è determinato dall'acquisto del palazzo Gentili, in via Sistina, a Roma, destinato a uso locativo, per il quale è previsto un reddito non inferiore al 4% del valore di acquisto (lire 28.819 milioni comprensivi di spese notarili e intermediazione). Lire 10.766 milioni sono relative alla caparra per l'acquisto del palazzo Durante, destinato a sede dell'Ente.

Le attività finanziarie del 2000 sono formate dal 68,20% delle attività.

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre, sono determinate dal disinvestimento dei titoli.

I ratei e i risconti sono determinati in particolare dai ratei attivi quale quota parte degli interessi cedolari dei titoli.

Il passivo, nel 1998, è costituito, per il 60,39%, dai debiti.

Nei due esercizi successivi tale posta ha registrato un forte incremento a causa dei debiti verso iscritti, per eccedenza rispetto al dovuto (3.456 milioni nel 1999 e 11.805 milioni nel 2000), e la sua incidenza sul passivo è passata rispettivamente dal 46,25% nel 1999 al 70,62% nel 2000.

Il "fondo rischi ed oneri" è costituito dal fondo svalutazione crediti per interessi di mora e sanzioni nonché dal fondo rischi per la restituzione del montante agli over sessantacinquenni.

Il patrimonio netto dell'Ente è costituito dalla riserva statutaria.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO	1998(**)	%	1999	%	%(*)	2000	%	%(*)
Immobilizzazioni immateriali	832,261	0,57	847,394	0,39	1,82	887,054	0,29	4,68
Immobilizzazioni materiali	259,149	0,18	330,764	0,15	27,63	39.979,363	13,06	11987
Crediti	21.122,373	14,48	34.570,596	15,87	63,67	48.728,961	15,91	40,95
Attività finanziarie	122.317,269	83,84	176.652,288	81,11	44,42	208.826,771	68,20	18,21
Disponibilità liquide	1.353,142	0,93	4.008,354	1,84	196,23	4.829,953	1,58	20,50
Ratei e risconti	5,852	0,00	1.381,469	0,63	23507	2.936,497	0,96	112,56
Totale attivo	145.890,046	100,00	217.790,865	100,00	49,28	306.188,599	100,00	40,59
Totale a pareggio	145.890,046		217.790,865			306.188,599		
Conti d'ordine	0,000		0,000			14.150,000		

PASSIVO	1998(**)	%	1999	%	%(*)	2000	%	%(*)
Fondo per rischi ed oneri	0,000	0,00	4.870,747	49,15	100,00	5.294,789	25,79	8,71
Fondo trattamento fine rapporto	13,125	0,87	31,853	0,32	142,69	72,055	0,35	126,21
Debiti	913,950	60,39	4.583,808	46,25	401,54	14.496,853	70,62	216,26
Fondi ammortamento	201,232	13,30	418,968	4,23	108,20	664,832	3,24	58,68
Ratei e risconti passivi	385,183	25,45	4,816	0,05	-96,75	0,000	0,00	-100,00
Totale passivo	1.513,490	100,00	9.910,192	100,00	554,79	20.528,529	100,00	107,15
Patrimonio netto :								
Fondo contribuito soggettivo	110.675,991		158.462,178		43,18	212.756,077		34,26
Fondo rivalutazione L.335/95	5.815,881		13.692,166		135,43	22.354,593		63,27
Fondo contribuito maternità	396,917		234,123		-41,01	296,908		26,82
Fondo riserva straordinaria	0,000		27.350,365		100,00	35.492,207		29,77
Fondo da distribuire	137,402		0,000		-100,00	0,000		0,00
Avanzo di esercizio	27.350,365		8.141,841		-70,23	14.760,285		81,29
Totale a pareggio	145.890,046		217.790,865			306.188,599		
Conti d'ordine	0,000		0,000			14.150,000		

(*) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

(**) periodo relativo al 15/9/1997 - 31/12/1998

14. Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- A.** Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la partecipazione dell'11/333% al capitale sociale della GENCASSE S.p.a. Compagnia Vita e Previdenza, che risponderà principalmente alle esigenze di previdenza integrativa degli iscritti agli ordini professionali e alle Casse professionali operanti in Italia. L'anzidetta compagnia è partecipata dalle Assicurazioni Generali S.p.a. al 50% e da altri Enti aderenti all'AdEPP al 38,667%.
- B.** I competenti Ministeri hanno approvato il nuovo Statuto e il nuovo Regolamento elettorale dell'Ente.
- C.** Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato e avviato i lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà, denominato "Palazzo Gentili", per lire 4.150 milioni.
- D.** In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del d.lg. 509/1994, l'Ente, nella seduta del Consiglio di Indirizzo generale del 21 febbraio 2001, ha provveduto ad approvare il bilancio tecnico attuariale.

Detto bilancio abbraccia l'arco temporale compreso tra il 2000 e il 2039, assumendo come riferimento i dati a fine 1999.

Le linee evolutive che emergono dal piano, condotte sulla base di una serie di valutazioni relative al quadro demografico, economico e finanziario, evidenziano conclusivamente non solo la mancata emersione di perplessità in merito alle prospettive di sviluppo della gestione previdenziale, ma ipotizzano per l'Ente, in futuro, notevoli risorse finanziarie le quali, opportunamente impiegate, dovrebbero consentire la realizzazione di ottimi risultati.

15. Conclusioni

Dall'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali è emersa, al termine del triennio considerato, la positività degli indici più significativi della gestione dell'Ente: andamento favorevole dei ricavi rispetto ai costi di esercizio, un patrimonio netto di lire 285.600 milioni, con un incremento del 37% rispetto ai corrispondenti dati del bilancio consuntivo del 1999.

Non senza considerare la costante crescita del numero degli iscritti, prevalentemente giovani.

Dette considerazioni, peraltro, non possono esimere dal raccomandare di improntare alla massima prudenza le politiche gestionali.

Ciò, tenuto anche conto che, portata a regime e definita l'intera struttura dell'Ente, le prime prestazioni verranno erogate a partire dal 2001, prevedendo il sistema una contribuzione minima di cinque anni al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

Sicché, uscendo dalla fase contingente, è solo dal prossimo esercizio che potrà essere data una valutazione più completa, alla luce di quella che sarà la spesa previdenziale.

Inoltre, tenuto conto della rilevanza della gestione degli impieghi patrimoniali, sia sotto il profilo della consistenza dei valori della stessa nell'ambito dell'attività economica dell'Ente, sia sotto quello del ruolo che l'impiego delle liquidità eccedenti le necessità gestionali svolge nel concorrere ad assicurare l'equilibrio della gestione complessiva, deve qui essere sottolineata l'esigenza della cautela e della trasparenza nell'impiego delle disponibilità nonché del contenimento entro limiti accettabili e prestabiliti del rischio degli investimenti mobiliari, con particolare riguardo a quelli azionari.

Sotto altro profilo, proprio la natura dell'attività dell'Ente e la specifica connotazione dei prelievi contributivi - che impongono prudenza negli investimenti e nella spesa, giustificazione delle scelte e obbligo di risultato - inducono a rappresentare la necessità che gli oneri di generale funzionamento siano correlati alle effettive esigenze di gestione e che le spese per consulenze siano ridotte all'essenziale.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Halla", is positioned on the right side of the page.

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (E.P.I.)

ESERCIZI 1997/1998

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RECONTA ERNST & YOUNGRELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali

Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio per il periodo dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota informativa) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (la Fondazione) redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e i criteri contabili previsti dal Codice Civile.

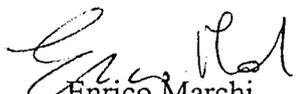
Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge per le forme previdenziali e di assistenza obbligatorie e sostitutive in materia di Rendiconto d'esercizio, ed ai principi e criteri contabili previsti dal Codice Civile.

La Fondazione si è costituita il 15 settembre 1997 e, in base all'art. 15 dello Statuto, il primo esercizio di attività fa riferimento ad un periodo di sedici mesi, chiudendo al 31 dicembre 1998.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali per il periodo dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota informativa), nel suo complesso, è stato redatto in conformità alle specifiche norme di legge per le forme previdenziali e di assistenza obbligatorie e sostitutive in materia di Rendiconto d'esercizio ed ai principi e criteri contabili previsti dal Codice Civile.

Roma, 28 aprile 1999

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.


Enrico Marchi
(Socio)

Ente di Previdenza dei Periti Industriali**Verbale n. 9 del Consiglio di Indirizzo Generale.**

Il giorno 29.04.1999 riprende la seduta interrottasi il giorno 23.04.1999 con la trattazione del punto "2" all'ordine del giorno.

Sono presenti:

Per. Ind. Florio	BENDINELLI	Coordinatore
Per. Ind. Gianpaolo	ALLEGRO	Segretario
Per. Ind. Lanfranco	DA CANAL	Componente
Per. Ind. Luciano	FRACASSI	Componente
Per. Ind. Marco	LI MARZI	Componente
Per. Ind. Mario	SCALETTI	Componente
Per. Ind. Celestino	MARCHINI	Componente
Per. Ind. Luigi	BARBIERI	Componente
Per. Ind. Antonio	PERRA	Componente
Per. Ind. Franco	ZANOTTO	Componente

Sono assenti:

Per. Ind. Sergio Antonio	COLOMBO	Componente
Per. Ind. Giuliano	SADLER	Componente

Sono altresì presenti i Sindaci dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali:

Dott.ssa Silvana	GORI	Presidente
Dott. Vittorio	CERRACCHIO	Membro Effettivo
Dott. Ireneo	SALVADOR	Membro Effettivo
Per. Ind. Pasquale	VOTANO	Membro Effettivo

..... Omissis)

presiede la riunione il Coordinatore il quale alle ore 10.00 constata la presenza dei componenti

del C.I.G., come sopra dettagliata, dichiara valida la seduta e riapre la discussione interrotta il 23.04.1999 alle ore 17.00 sul punto 2) all'ordine del giorno.

Dopo breve discussione il Coordinatore cede la parola al Direttore Dott. Daniele Azzarone il quale illustra la nuova proposta di bilancio mettendo in evidenza le modifiche apportate rispetto alla precedente stesura, rispondendo alle domande poste dai Consiglieri, fornisce i chiarimenti ed i dettagli richiesti in merito.

Dopo ampio dibattito il Consiglio, vista la relazione del Collegio Sindacale allegata alla proposta di bilancio, vista la relazione della Società di revisione, redatta ai sensi del D. Lgs. N. 509/94, e in ottemperanza al comma "f" dell'art. 7 dello Statuto EPPI, su richiesta del Coordinatore, vota per alzata di mano e all'unanimità:

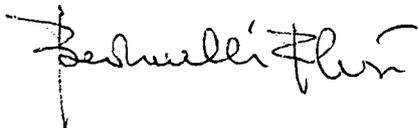
Delibera n.27/99

Di approvare il bilancio consuntivo dell'Ente chiuso alla data del 31.12.1998.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Coordinatore alle ore 13.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore

Per. Ind. Florio BENDINELLI



Roma, 29/04/1999

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il giorno 28 aprile '99 alle ore 15 il Collegio Sindacale si è riunito per esaminare il nuovo schema di conto consuntivo 1998 adottato dal C.d.A. nella mattinata dello stesso giorno.

La nuova deliberazione, effettuata dal C.d.A., è conseguente al fatto che la precedente stesura del documento, deliberato dal predetto Organo nella seduta del 30/3 u.s., è stata oggetto di osservazioni da parte del CIG nella seduta del 23/4/1999 nella quale avrebbe dovuto approvare il consuntivo in oggetto.

Le suddette osservazioni sono conseguenti al fatto che il Collegio Sindacale, presente alla riunione, ha riscontrato che alcune poste di bilancio erano state modificate a seguito delle considerazioni verbali fatte dalla Società di Revisione.

Tale nuova impostazione ha fatto sì che il Collegio Sindacale facesse presente che tale documento doveva essere sottoposto ad una ulteriore delibera del C.d.A. e successivamente ad un nuovo esame del Collegio Sindacale per sottoporlo poi alla prescritta approvazione da parte CIG.

Il nuovo bilancio si discosta dal precedente in quanto il totale dei costi presenta uno scostamento in più di Lire 3.176.749.500 essenzialmente imputabile al fatto che l'accantonamento per la rivalutazione garantita del contributo soggettivo è stato calcolato con riferimento alle somme dovute a partire dal 1996 e, non sulle somme realmente incassate, adottando perciò un criterio di competenza.

I ricavi, invece, sono stati riaccertati nell'importo di Lire 146.707.849.683, per un maggior importo di Lire 5.224 rispetto al valore precedente, attribuibile a più precisi arrotondamenti (i ricavi precedenti erano stati contabilizzati in Lire 146.707.843.957).

Di contro lo stato patrimoniale riporta un avanzo da riportare a nuovo di Lire 27.350.365.574 in dipendenza essenzialmente del maggior accantonamento sopra

menzionato relativo alla rivalutazione garantita del contributo soggettivo, rispetto ad un precedente avanzo pari a Lire 30.527.109.353.

Peraltro il Collegio Sindacale ha rilevato che sia nell'attivo che nel passivo alcuni importi sono stati collocati su conti diversi.

In particolare le disponibilità liquide sono state rideterminate in Lire 1.353.142.423 a fronte di un precedente importo di Lire 1.296.712.138 in quanto in detto importo sono stati anche inseriti gli interessi maturati sui depositi bancari e sul conto corrente postale precedentemente allocati tra i crediti. In proposito il Collegio Sindacale ritiene che in futuro detti interessi, attinenti all'esercizio di riferimento, ma accertati nell'esercizio successivo, vengano collocati tra i ratei attivi. Si concorda invece sullo spostamento dei 20.000.000 per rimborso spese attinenti l'energia elettrica, da corrispondere al CNPI, dalle poste Debiti V/Fornitori a Debiti v/CNPI.

Si concorda infine sullo spostamento dalle spese di costituzione sia per i costi del personale delle somme afferenti gli stipendi, i contributi pagati nei mesi di novembre, dicembre 97 e gennaio 1998 agli impiegati dell'EPPI, nonché dello storno delle spese sostenute tramite carte di credito, da rimborsare al CNPI.

Infine si è riscontrata una diversa collocazione di spese tra le immobilizzazioni immateriali e le immobilizzazioni materiali, dovute allo scorporo delle spese del software prima incluse tra i costi hardware.

Di conseguenza sono state rettificata sia le poste inerenti gli oneri previdenziali del personale sia le quote di ammortamento attinenti le immobilizzazioni.

Premesso quanto sopra il Collegio Sindacale conferma il parere favorevole già espresso sulla precedente bozza del conto consuntivo dell'EPPI relativo all'esercizio 1998.

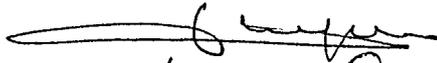
Letto e sottoscritto.

Dott.ssa

Silvana Gori



Dott. Giovanni Gizzi



Dott. Vittorio Cerracchio



Dott. Ireneo Salvador



Per. Ind. Pasquale Votano



BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31/12/1998

ATTIVO	Preventivo dal 15 sett 1997 al 31 dic 1998	Consuntivo dal 15 sett 1997 al 31 dic 1998	
	<i>in lire it.</i>	<i>in lire it.</i>	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.045.000.000	832.260.712	429.826,79
Spese di costituzione	1.000.000.000	821.260.712	424.145,76
Software di proprietà ed altri diritti	45.000.000	11.000.000	5.681,03
	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	208.000.000	259.149.413	133.839,50
Apparecchiature hardware	63.000.000	35.174.400	18.166,06
Mobili e macchine d'ufficio	140.000.000	188.325.413	97.261,96
Impianti telefonici e di trasmissione	5.000.000	35.649.600	18.411,48
CREDITI	18.136.400.000	21.122.373.479	10.908.795,51
c/soggettivo	13.620.000.000	15.151.976.095	7.825.342,59
c/integrativo	4.473.600.000	4.360.227.821	2.251.869,74
c/maternità	42.800.000	55.586.700	28.708,13
Residui v/contribuenti		1.545.591.863	798.231,58
Verso altri		8.991.000	4.643,46
ATTIVITA' FINANZIARIE	114.131.000.000	122.317.268.704	63.171.597,30
Investimenti di liquidità	114.131.000.000	122.315.487.664	63.170.677,47
Altre c/ deposito spedizioni		1.781.040	919,83
DISPONIBILITA' LIQUIDE	113.465.134	1.353.142.423	698.839,74
Depositi bancari	108.000.000	817.145.589	422.020,48
Cassa	4.465.134	1.874.700	968,20
C/c postali	1.000.000	534.122.134	275.851,06
RATEI E RISCONTI		5.852.000	3.022,31
Risconti attivi		5.852.000	3.022,31
CONTI D'ORDINE			
TOTALE ATTIVO	133.633.865.134	145.890.046.731	75.345.921,14

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Preventivo dal 15 sett 1997 al 31 dic 1998	Consuntivo dal 15 sett 1997 al 31 dic 1998	
	<i>in lire it</i>	<i>in lire it</i>	
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	17.962.963	13.124.725	6.778,35
DEBITI		913.950.410	472.015,99
verso fornitori		94.450.509	48.779,62
per fatture da ricevere		73.506.730	37.963,06
verso lo Stato		94.064.881	48.580,46
verso enti previdenziali		17.884.131	9.236,38
verso CNPI		172.573.384	89.126,71
verso Collegi Provinciali		177.309.000	91.572,46
verso Organi Statutari		93.944.583	48.518,33
verso Diversi		27.945.000	14.432,39
verso iscritti		150.000.000	77.468,53
verso dipendenti		12.272.192	6.338,06
FONDI AMMORTAMENTO	240.000.000	201.231.963	103.927,64
Immobilizzazioni immateriali	209.000.000	166.452.142	85.965,36
- Spese di costituzione		164.252.142	84.829,15
- Software		2.200.000	1.136,21
Immobilizzazioni materiali	31.000.000	34.779.821	17.962,28
- Impianti e macchinari		7.034.880	3.633,21
- Mobili e arredi		18.832.541	9.726,20
- Hardware		8.912.400	4.602,87
RATEI E RISCONTI PASSIVI		385.183.002	198.930,42
Totale Passivo	257.962.963	1.513.490.100	781.652,40
PATRIMONIO NETTO	133.375.902.171	144.376.556.631	74.564.268,74
Riserve statutarie			
Fondo contribuito Soggettivo	102.150.000.000	110.675.990.899	57.159.379,06
Rivalutazione garantita contributo soggettivo	3.799.980.000	5.815.881.667	3.003.652,21
Fondo riserva	24.604.800.000	0	
Fondo contribuito Maternità	321.000.000	396.916.700	204.990,37
Fondo da distribuire		137.401.791	70.962,10
Avanzo da riportare a nuovo	2.500.122.171	27.350.365.574	14.125.284,99
CONTI D'ORDINE			
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	133.633.865.134,00	145.890.046.731	75.345.921,14

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI	Preventivo dal	Consumativo dal	
	15 sett 1997 al 31 dic 1998	15 sett 1997 al 31 dic 1998	
	<i>in lire ital</i>	<i>in lire ital</i>	
PRESTAZ. PREVID. E ASSISTEN.LI	2.100.000	0	
Indennità di maternità	0	0	
Altre prest. previdenziali ed assistenziali	2.100.000	0	
Contributi da rimborsare			
ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.005.000.000	869.298.025	448.954,96
Compensi organi ente	450.000.000	355.683.275	183.695,08
Consiglio d'Amministrazione	355.000.000	333.713.622	172.348,70
Collegio Sindacale	200.000.000	179.901.128	92.911,18
COMP. PROF.LI E LAV. AUTONOMO	64.000.000	23.038.640	11.898,46
Consulenze legali e notarili	20.000.000	5.768.000	2.978,92
Consulenze amministrative	24.000.000	17.270.640	8.919,54
Altre consulenze	20.000.000	0	
PERSONALE	437.400.000	466.146.726	240.744,69
Stipendi e salari	250.000.000	267.157.024	137.975,09
Oneri sociali	71.800.000	66.751.618	34.474,33
Trattamento di fine rapporto	14.000.000	18.164.661	9.381,26
Buoni pasto	14.000.000	11.689.537	6.037,14
Altri oneri(e selezione personale)	87.600.000	90.111.694	46.538,81
Acc.to ferie-non godute		12.272.192	6.338,06
MATERIALI SUSS. E DI CONSUMO	38.000.000	30.068.772	15.529,22
Forniture per uffici	38.000.000	30.068.772	15.529,22
Acquisti diversi	0	0	
UTENZE VARIE	80.000.000	68.766.730	35.515,05
Energia elettrica	20.000.000	20.000.000	10.329,14
Spese telefoniche e postali	50.000.000	48.766.730	25.185,91
Altre utenze	10.000.000	0	
SERVIZI VARI	357.000.000	302.723.211	156.343,49
Assicurazioni	30.000.000	2.178.000	1.124,84
Servizi informatici	180.000.000	174.861.600	90.308,48
Prestazioni di terzi	7.000.000	12.083.000	6.240,35
Spese di rappresentanza	20.000.000	5.047.000	2.606,56
Spese bancarie e postali	25.000.000	31.351.808	16.191,86
Trasporti e spedizioni	60.000.000	54.808.477	28.306,22
Quote associative	30.000.000	22.393.326	11.565,19
Altre prestazioni	5.000.000		
AFFITTI PASSIVI	176.400.000	161.700.000	83.511,08
SPESE PUBBLICAZ. PERIODICO	62.000.000	61.134.000	31.573,08
Spese di tipografia	62.000.000	61.134.000	31.573,08
ONERI TRIBUTARI	459.000.000	97.368.409	50.286,59
Altre imposte e tasse	8.000.000	8.235.255	4.253,15
Oneri fiscali e su deposito bancario	451.000.000	89.133.154	46.033,43
ALTRI COSTI	84.000.000	49.810.850	25.725,16
Condominio e Pulizie	38.000.000	22.320.000	11.527,32
Canoni Manutenzione	30.000.000	12.756.000	6.587,92
Libri, giornali, riviste	16.000.000	14.734.850	7.609,91
AMMOR.TI	267.200.000	201.231.963	103.927,64
Immobilizzazioni immateriali	201.200.000	166.452.142	85.965,36
- Spese di costituzione (aliqu. 20%)		164.252.142	84.829,15
- Software (aliqu. 20%)		2.200.000	1.136,21
Immobilizzazioni materiali	66.000.000	34.779.821	17.962,28
- Impianti e macchinari (aliqu. 20%)		7.034.880	3.633,21
- Mobili e arredi (aliqu. 10%)		18.832.541	9.726,20
- Hardware (aliqu. 25%)		8.912.400	4.602,87
RETTIFICHE DI RICAVI	671.122	5.726	2,96
Restituzione dei contributi indeb. riscossi	671.122	0	0,00
Arrotondamenti passivi		5.726	2,96
Totale costi di gestione	3.032.771.122	2.331.293.052	1.204.012,38

segue COSTI	Preventivo dal 15 sett 1997 al 31 dic 1998	Consuntivo dal 15 sett 1997 al 31 dic 1998	
ACCANTONAMENTI STATUTARI	130.875.780.000	117.026.191.057	60.438.983,75
Accantonamento fondo contr soggettivo	102.150.000.000	110.675.990.899	57.159.379,06
Accantonamento fondo riserva	24.604.800.000	0	0,00
Accantonamento fondo contr maternità	321.000.000	396.916.700	204.990,37
Acc.to rivalutazione garantita c/sogg.	3.799.980.000	5.815.881.667	3.003.652,21
Acc.to da distribuire		137.401.791	70.962,10
Totale costi	133.908.551.122	119.357.484.109	61.642.996,13
Avanzo da riportare a nuovo	2.500.122.171	27.350.365.574	14.125.284,99
TOTALE COSTI	136.408.673.293	146.707.849.683	75.768.281,12

RICAVI	Preventivo dal 15 sett 1997 al 31 dic 1998	Consuntivo dal 15 sett 1997 al 31 dic 1998	
	<i>in lire it.</i>	<i>in lire it.</i>	
CONTRIBUTI	133.229.000.000	143.604.052.117	74.165.303,45
Contributi soggettivi	102.150.000.000	110.675.990.899	57.159.379,06
Contributi integrativi	30.756.000.000	32.393.742.727	16.729.971,92
Contributi di solidarietà(maternità)	321.000.000	396.916.700	204.990,37
Contributi L. 379/90			
introiti sanzioni amm.ve	2.000.000		
Contributi da enti prev.li			
Altri contributi (da distribuire)		137.401.791	70.962,10
INTERESSI PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	3.179.673.293	3.103.789.316	1.602.973,41
Interessi su titoli		0	
Interessi bancari e postali	3.179.673.293	3.103.789.316	1.602.973,41
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti			
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti			
Interessi su deposito Tesoreria Stato			
Utili da partecipazioni societarie			
Altri proventi			
RETTIFICHE DI VALORE	-	-	
Recupero prestazioni			
Rimborso Stato			
Altri recuperi			
PROVENTI STRAORDINARI	-	8.250	4,26
Sopravvenienze attive		8.250	4,26
TOTALE RICAVI	136.408.673.293	146.707.849.683	75.768.281,12

NOTA INFORMATIVA

Al Bilancio chiuso al 31/12/1998

Il primo bilancio dell'Eppi è stato redatto secondo lo schema patrimoniale ed economico raccomandato dalla Ragioneria dello Stato gli Enti Previdenziali privatizzati è così composto:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota informativa

Il bilancio al 31 dicembre 1998 accoglie l'attività dell'Ente dal 15 settembre 1997 e il 31 dicembre 1998 e viene redatto secondo i principi dettati dal Codice Civile integrati dalle disposizioni previste dalle norme del settore.

I principi di redazione del bilancio hanno seguito i principi fondamentali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dando dimostrazione con evidenza e verità del risultato economico conseguito. I criteri di valutazione sono in linea con l'art. 2426 del C.C. integrati ove necessario dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività in aderenza al principio di competenza economica e considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Il sistema pensionistico adottato dall'Ente è basato sul principio contributivo così composto:

- Contributo soggettivo pari al 10% del reddito netto; a disposizione dell'iscritto poiché costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione;
- Contributo integrativo pari al 2% sul volume d'affari; a copertura dei costi correnti di gestione dell'Ente;
- Contributo di maternità pari a lit. 10.000 quale fondo di indennità a copertura delle spese fino alla concorrenza prevista dalla L. 379 11/12/1990.

Le scadenze dei pagamenti vengono effettuate in concomitanza delle scadenze della denuncia annuale dei redditi, con le seguenti percentuali: 60% quale acconto del contributo commisurato alla precedente denuncia e saldo versato l'anno successivo all'anno di riferimento.

In particolare, tale modalità di contabilizzazione (dopo la chiusura del bilancio) nel rispetto del principio della competenza, porta l'Ente ad elaborare una stima di tale incasso a saldo.

La rilevazione dei Costi e dei Ricavi è stata effettuata nel rispetto della competenza economica e quindi relazione al periodo di riferimento indipendentemente dal momento del pagamento o dell'incasso. Va rilevato comunque che l'esercizio in esame accoglie nei ricavi gli anni di contribuzione per il 1996 il 1997 e il 1998, mentre i costi si riferiscono ai soli anni 1997 e 1998. Pertanto, in questa fase iniziale, l'Ente si trova ad avere una situazione economica diversa dai prossimi esercizi a regime.

fondo che accoglie le quote di ammortamento calcolate con l'applicazione di aliquote fiscali ritenute rappresentative della residua vita utile del bene.

Il bilancio al 31 dicembre 1998 non evidenzia prestazioni pensionistiche erogate in quanto queste ultime saranno riconosciute all'iscritto solamente al versamento di almeno 5 annualità contributive.

All'iscritto è garantita una rivalutazione dei capitali versati (contributo soggettivo) rivalutati del tasso annuo di variazione nominale del P.I.L. di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995 n. 335. Tale rivalutazione è stata per il bilancio 1998 pari a Lire 5.815.881.667. La rivalutazione ha visto l'applicazione ai capitali versati delle percentuali di tasso annuo di variazione nominale del P.I.L. riferiti agli anni 1996 e 1997.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SPESE DI COSTITUZIONE

Le spese di costituzione pari a Lit. **821.260.712** presentano una differenza rispetto al preventivo approvato in data 5 Febbraio 1998 dal Comitato provvisorio art. 21 dello Statuto dell'Ente di Lit. 178.739.288.

Tale importo rappresenta per Lit. 422.829.212 quanto riconosciuto al Consiglio Nazionale dei Periti Industriali per il supporto tecnico amministrativo per la costituzione dell'Ente, mentre il restante importo di Lit. 398.431.500 è stato liquidato ai Collegi provinciali, quale compenso per le funzioni demandate dall'Ente, e da loro espletati nelle fasi di primo impianto ed avviamento dell'Ente.

Questa tipologia di costo non sarà più riconosciuto nell'esercizio 1999, come spese di costituzione, perché rientrerà nei costi di gestione corrente.

SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI

L'importo complessivo è di Lit. **11.000.000**.

In tale voce viene riportato l'acquisto del programma diffuso a tutti i Collegi Provinciali, necessario al fine di chiarire il calcolo personalizzato della futura pensione degli iscritti. E' nel saldo compreso la fornitura di un accesso ad Internet e tutti i programmi di supporto ai PC.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo è di Lit. **259.149.413**

La voce rappresenta la fornitura di computer, stampanti, gruppi di continuità, modem, mobili per archivio, postazioni di lavoro e apparecchiature telefoniche e di trasmissione.

CREDITI

L'importo è di Lit. **21.122.373.479**

I valori iscritti nei crediti rappresentano i contributi che dovranno essere versati nel corso dell'esercizio 1999 di competenza 1998.

In tale saldo vengono qualificati sostanzialmente, due tipologie di contributi quello soggettivo pari a Lm. 15.152 e quello integrativo pari a Lm. 4.360.

Occorre aggiungere che dal 1° gennaio 1999 al 15 marzo 1999, sono stati rendicontati circa Lm.1.545 dovuti a ritardati pagamenti ovvero a nuovi ingressi di iscritti, riferiti in prevalenza alle quote in acconto dell'anno 1998.

I crediti diversi pari a Lt. 8.991.000 sono relative al rimborso che gli Enti Previdenziali e principalmente l'INPS dovrà all'Ente per la riclassificazione delle posizioni del personale dipendente.

ATTIVITA' FINANZIARIE

L'importo di Lit. **122.317.268.704** rappresenta per Lit. 122.315.487.664 l'investimento della liquidità dell'Ente in "Pronti contro termine" presso Istituti Bancari e per Lit. 1.781.040 quale saldo di un conto corrente postale di deposito e spedizioni messo a servizio gratuitamente dei contribuenti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

L'importo complessivo pari a Lit. **1.353.142.423**.

Il saldo si riferisce alle disponibilità relative a 5 conti correnti bancari ad un conto corrente postale ed alle giacenze di cassa al 31 dicembre 1998.

RISCONTI ATTIVI

L'importo di Lit. 5.852.000 rappresenta la quota parte del premio annuale di assicurazione infortuni, pagato anticipatamente nel settembre 1998.

PASSIVO

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

L'importo è pari a Lit. **13.124.725**.

In tale voce viene evidenziato l'accantonamento degli esercizi per il personale in forza all'Ente al netto delle liquidazioni corrisposte nell'esercizio.

L'importo è pari a Lit. **13.124.725**.

In tale voce viene evidenziato l'accantonamento degli esercizi per il personale in forza all'Ente al netto delle liquidazioni corrisposte nell'esercizio.

DEBITI

L'importo di Lit. **913.950.410** è così composto:

- debiti verso i Fornitori per fatture non ancora scadute o fatture da ricevere per Lm. 168.
- debiti verso lo Stato a fronte di impegni già liquidati e rappresentati da: IRPEF, Ritenute Acconto come sostituti d'imposta a professionisti, Inps dovuto per collaboratori esterni e IRAP per un totale di Lm. 94. L'Ente di Previdenza a favore dei Periti Industriali, rientra tra i Soggetti passivi dell'Imposta regionale sulle attività produttive. (art. 3 c.1, l.e).
Tuttavia, in forza di quanto dettato dall'art. 19 c.5 D.L.vo 446/97, non essendo EPPI tenuto alla presentazione della dichiarazione dei redditi, presenterà la dichiarazione ai fini IRAP entro il 30 giugno 1998.
Il pagamento avverrà, di conseguenza, conforme al dettato dell'art. 30 c.2, e art. 31, entro il mese di giugno 1999. Per quanto concerne il calcolo IRAP per EPPI, è stato effettuato considerando come base imponibile, in ossequio all'art. 10 c.1, il costo del personale dipendente e i compensi per collaborazione coordinata e continuativa.
- debiti verso Enti previdenziali per l'INPS dei dipendenti Lm. 18;
- debiti verso CNPI, per quanto ancora dovuto per spese di costituzione sostenute per nostro conto Lm. 172;
- debiti verso Collegi Provinciali per quanto non ancora saldato alla data del 31 dicembre 98 Lm. 177;
- debiti verso Organi Statutari per i compensi e rimborsi spese per presenze non saldate alla data del 31 dicembre 98 Lm. 94;
- debiti Diversi, principalmente per carte di credito, per spese sostenute dai Consiglieri addebitate alla data del 31 dicembre 98 e non ancora scadute per Lm. 28;
- debiti verso iscritti pari a Lm. 150 per rimborsi ad iscritti a titolo di restituzione per contributi versati in eccesso, e per rimborsi previsti dall'art. 20 del Regolamento EPPI;
- debiti verso i dipendenti che rappresentano l'appostazione per ferie residue e non godute nell'anno 1998 e ammontanti a Lit. 12.272.192.

FONDI AMMORTAMENTO

Il Fondo di ammortamento pari a Lit. **201.231.963**, accoglie quanto accantonato a fronte delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate ad un tasso di ammortamento pari al 20% su base annua.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni di beni materiali per un totale di Lit. **34.779.821** accoglie l'ammortamento effettuato per le diverse tipologie di bene alle seguenti percentuali di ammortamento:

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce pari a Lit. 385.183.002 rappresenta il risconto degli interessi attivi sugli investimenti in pronti contro termine liquidati nel 1998, ma per quota parte di competenza del 1999.

Si produce dettaglio nel commento dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Fondo contribuito soggettivo.

L'ammontare di tale voce è pari a Lit. 110.675.990.899.

Rappresenta l'ammontare del credito degli iscritti verso l'Ente e costituisce l'accantonamento che verrà utilizzato ai fini pensionistici. A questo importo viene riconosciuto la rivalutazione prevista dall'art. 12 del Regolamento collegato alla Legge 8/8/95 n. 335.

Rivalutazione garantita contribuito soggettivo

Pari a Lit. 5.815.881.667 trattasi della rivalutazione applicata ai versamenti dei contributi soggettivi effettuati nell'esercizio. Per una maggiore analisi riguardo la determinazione di tale saldo si rimanda allo schema allegato.

Fondo Contributo maternità.

Tale appostazione ammonta a Lit. 396.916.700 e rappresenta l'effettivo incasso ricevuto a tale titolo.

Fondo da distribuire

L'importo di Lit. 137.401.791, indica gli incassi di contributi non ancora allocati ai fondi precedentemente evidenziati.

CONTO ECONOMICO

COSTI

Prima di passare al commento dei costi dell'esercizio evidenziamo che il totale dei costi di gestione sostenuto nel periodo dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 1998 è pari a Lm. 2.331, contro un preventivo di Lm. 3.033 con un risparmio di circa il 23,12%.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

A fronte di un costo preventivato di oltre Lm. 1.000 si sono consuntivate spese relative agli organi statutari pari a lire 869.298.025. Più precisamente, per quanto riguarda i compensi al Consiglio di Indirizzo Generale e al Comitato Provvisorio ex art. 21 del Regolamento sono stati contabilizzati in totale lire 355.683.285, mentre il Consiglio di Amministrazione ha avuto costi per rimborsi per 333.713.622 ed infine il collegio Sindacale per lire 179.901.128.

Con un risparmio di lire 135.701.975, rispetto a quanto preventivato, dovuto essenzialmente a minori riunioni degli Organi Statutari rispetto al programmato.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

Sono stanziati in preventivo costi complessivi pari Lm. 64 mentre sono stati contabilizzati circa Lm. 23 con una minor spesa consuntivata pari a circa Lm. 41.

In dettaglio le consulenze legali e notarili sono ammontanti a Lit. 5.768.000 mentre le consulenze amministrative sono state pari a Lit. 17.270.640.

PERSONALE

Il costo del personale viene suddiviso in 5 sezioni: Stipendi e salari, Oneri sociali, Trattamento di fine rapporto, buoni pasto e spese per selezione del personale che a fronte di un importo preventivato di totale lire 437.400.000 presenta un consuntivo di lire 466.146.726. Tuttavia entrando in dettaglio si deve evidenziare che il costo del personale è stato superiore alle previsioni per le voci riguardanti stipendi e salari e altri oneri per lire 28.746.726.

Tale differenza è sostanzialmente imputabile alla riclassifica dei costi capitalizzati nella voce spese di costituzione alla voce spese per il personale, a fronte del costo sostenuto per gli impiegati addebitati all'EPPI dal CNPI nei primi mesi dell'esercizio.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Questa voce rappresenta i costi relativi all'approvvigionamento di cancelleria di consumo ed altro che viene consuntivato per lire 30.068.772 a fronte di una previsione di lire 38.000.000.

UTENZE VARIE

Per quanto attinente le utenze varie, suddivise in elettriche postali ed altre bisogna rilevare che per quanto riguarda la energia elettrica, ci è stata addebitata dal condominio amministrato dal CNPI, titolari dei contratti di fornitura elettrica, una cifra insufficiente che non copre il consumo dell'anno e quindi si è ritenuto opportuno appostare l'importo preventivato di lire 20.000.000. Per quanto riguarda invece le spese telefoniche e postali sono state inferiori al preventivo, mentre la voce "altre utenze" impegnata in preventivo non ha consuntivato costi.

SERVIZI VARI

Nel conto servizi vari rileviamo un serie di prestazioni che hanno consuntivato un importo di Lit 302.723.211 che rappresentano spese relative ad assicurazioni, servizi informatici, prestazioni di terzi, spese di rappresentanza, spese bancarie, trasporti e spedizioni, quote associative.

A confronto con il preventivo si annota che sono state impiegate somme complessivamente inferiori allo stanziato per oltre Lire 54.276.789. Ciò è dovuto in gran parte alla minor spesa dipendente dal fatto che non sono state sottoscritte le previste polizze relative a rischio amministratori, mentre sono state aperte polizze per gli infortuni dei componenti gli Organi statutari.

A confronto con il preventivo si annota che sono state impiegate somme complessivamente inferiori allo stanziato per oltre Lire 54.276.789. Ciò è dovuto in gran parte alla minor spesa dipendente dal fatto che non sono state sottoscritte le previste polizze relative a rischio amministratori, mentre sono state aperte polizze per gli infortuni dei componenti gli Organi statutari.

SERVIZI INFORMATICI

Il costo di Lit. 174.861.600 inferiore per oltre Lm. 5 allo stanziamento previsto a budget è da imputarsi prevalentemente al contratto di servizi in essere con la DIAGRAM A.P.S., la società di elaborazione dati con la quale è tuttora in corso un rapporto di elaborazione in remoto dei dati dell'Ente.

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Tale voce di spesa è relativa a trasporti di autonoleggio con autista, da e per l'aeroporto di Fiumicino, che sono pari a lire 12.083.000 contro la previsione di 7.000.000 con un maggior costo di lit 5.083.000.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Il saldo pari a circa Lm. 5 si riferisce sostanzialmente a pranzi, omaggi.

SPESE BANCARIE E POSTALI

Le spese bancarie e postali pari a Lit. 31.351.808 hanno registrato uno scostamento di Lit 6.351.808 rispetto al preventivo, dovuto soprattutto allo sbilancio dei versamenti degli iscritti su conto corrente postale rispetto al conto corrente bancario, e di conseguenza al maggior costo per il girofondi da posta a banca.

TRASPORTI E SPEDIZIONI

Il saldo dei trasporti e spedizioni contabilizzate pari a circa Lm. 55 con una spesa di Lm. 5 inferiori al preventivato, si riferiscono a biglietteria aerea, corriere espresso urbano e nazionale.

QUOTE ASSOCIATIVE

Il saldo si riferisce sostanzialmente alle quote associative di adesione all'ADEPP nonché all'uso delle carte di credito sociali e Aliclub.

FITTI PASSIVI

Riguardano il contratto in essere con GROMA per la conduzione del 1° e 2° piano dello stabile dove ha sede l'Ente. L'importo pari a Lit. 161.700.000 si riferisce all'intera annualità 1998 ed è inferiore per Lit. 14.700.000 in forza del disagio nell'utilizzo dell'immobile.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Quanto contabilizzato in merito alle spese della pubblicazione del periodico sostanzialmente in linea con quanto preventivato si riferisce alla stampa della Guida alla Previdenza, necessaria per consentire ai Collegi di informare gli iscritti sulla disciplina dell'Ente, relativamente alla obbligatorietà della Previdenza di Categoria. In questo costo sono comprese le spese relative alla progettazione grafica, alla stampa e alla rilegatura del dossier.

ONERI TRIBUTARI

Il saldo pari a Lit. 97.368.409 è così composto:

- altre imposte e tasse: pari a Lit. 8.235.255 rappresentano lo stanziamento dell'imposta relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- oneri fiscali e su deposito bancario: pari a Lm. 39 rappresentano la ritenuta d'acconto sui c/c liquidati al 31 dicembre 1998 dagli Istituti bancari, mentre Lm. 50 rappresentano l'accantonamento del debito per l'IRAP.

ALTRI COSTI

Contengono tre differenti voci di spesa e più in particolare quelle relative alle spese condominiali e pulizie (Lm. 22) spese per canoni di manutenzione relativi a computer, (Lm. 12.700) e spese per libri, giornali e riviste (Lm. 15).

Il totale contabilizzato per Lit. 49.810.850 è inferiore al preventivato per Lm. 34.

AMMORTAMENTI

Si riferiscono ai costi relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Il totale degli ammortamenti sopra descritti ammonta a Lit. 201.231.963.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

Tale voce accoglie i costi più consistenti per volumi e natura relativi ai fondi per i contributi soggettivi pari a Lm. 110.675, al contributo maternità Lm. 397 e alla rivalutazione garantita sul contributo soggettivo, il cui computo è stato sopra descritto ed è di Lm. 5.816.

Negli accantonamenti si è rilevata per Lm. 137 i contributi pervenuti alle Casse dell'Ente in attesa di attribuzione ai rispettivi fondi.

RICAVI

CONTRIBUTI

Tale voce accoglie i contributi versati dai Periti Industriali iscritti all'Ente riferiti alle posizioni reddituali da loro dichiarate per gli anni 1996, 1997 e 1998.

L'ammontare complessivo dei contributi pari a Lit. 143.604.052.117, dato elaborato dal "Service" esterno DIAGRAM è così composto:

- Contributo soggettivo 1996 pagato in tre rate a partire dal 31/12/1997 (40%) giugno 1998 (30%) e saldo al 30/11/1998.
- Contributo soggettivo 1997 pagato in due rate a partire dal 15/12/1997 (60%) e saldo a giugno 1998.

Totale Lit. 110.675.990.899

- Contributo integrativo 1996 in un'unica soluzione con la maternità a dicembre 1997.
- Contributo integrativo e maternità 1997 al 15 dicembre 1997 pari al 60% del contributo dovuto dell'integrativo e l'intero per la maternità. Il saldo dell'integrativo 1997 ci è stato corrisposto a novembre del circa.

Integrativo Lit. 32.393.742.727

Maternità Lit. 396.916.700

- Stanziamenti rappresentati da incassi concretizzatesi nel 1999 ma di pertinenza del 1998 pari a Lit. 137.401.791.

INTERESSI E PROVENTI DIVERSI

Sono stati contabilizzati in questa voce gli interessi derivanti da rapporti di c/c ordinari bancari e postali utilizzati dall'Ente e dagli investimenti effettuati sul mercato mobiliare ai migliori tassi per i "pronti contro termine" nell'attesa di poter concretizzare l'investimento più remunerativo secondo gli indirizzi statutari degli organi preposti, e la conseguente ricerca dei relativi gestori.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.1999

<u>ATTIVO</u>	<u>PASSIVO</u>
Immobilizzazioni Immateriali	13.124.725
Immobilizzazioni Materiali	201.231.963
Immobilizzazioni Finanziarie	1.299.133.412
Crediti	
Attività Finanziarie	110.675.990.899
Disponibilità Liquide	5.815.881.667
	396.916.700
	137.401.791
	117.026.191.057
	27.350.365.574
	<u>145.890.046.731</u>
	<u>145.890.046.731</u>

CONTO ECONOMICO SINTETICO AL 31/12/98**RICAVI**

Contributi di competenza		143.604.052.117
Proventi finanziari (al netto delle ritenute) e varie		3.103.797.566
	Totale ricavi	<u>146.707.849.683</u>

COSTI

Oneri di gestione correnti	2.111.896.428	
Accantonamento TFR	18.164.661	
Accantonamento Contributi (scggettivi e di maternità)	111.210.309.390	
Capitalizzazione garantita	5.815.881.667	
Ammortamenti	<u>201.231.963</u>	
	Totale costi	119.357.484.109
Avanzo Economico al 31/12/1998 da accantonare al Fondo Riserva		27.350.365.574
	Totale a pareggio	<u>146.707.849.683</u>

	tasso PIL	anno 1996	interessi
Contributo soggettivo			
anno di contribuzione 1996	5,5871	32.320.783.354	1.805.794.487
interessi capitalizzati		<u>34.126.577.841</u>	
anno di contribuzione 1997	5,3597	38.036.496.991	1.829.082.193
			2.038.642.129
importi non qualificati		2.656.172.146	142.362.859
			5.815.881.667
		Totale rivalutazione	

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (E.P.I.)

ESERCIZIO 1999

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(ART. 46 del Regolamento di Contabilità)

Anche nel corso del 1999 le scelte del Consiglio di Amministrazione sono state volte all'attuazione di una gestione economica finanziaria basata sul rispetto di criteri di efficienza, efficacia ed economicità nel rigoroso rispetto delle direttive fissate dal *CIG*.

Coerentemente con gli obiettivi programmatici è stata mantenuta una struttura snella ricorrendo, laddove necessario, a consulenze ed attività esterne per i settori ad elevata specializzazione.

L'anno che si è concluso è stato pregnato di alacre e fruttuoso lavoro finalizzato a plasmare la nostra Fondazione secondo gli impegni programmatici assunti ed individuati nel bilancio preventivo, e nella correlata nota di variazione, che rappresentano, unitamente alle direttive ed ai criteri generali, l'orientamento cui il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto coerentemente e costantemente riferirsi.

Molto è stato fatto per cercare di portare a regime e definire l'intera struttura dell'Ente, qualcosa resta ancora da fare per dare concretezza al progetto organizzativo finale con l'approvazione dell'organigramma che è già stato approntato e che verrà, a breve, valutato dal CdA.

Nel nostro lavoro ci confortano, tuttavia, due elementi: la costante crescita del numero degli iscritti e le positive risultanze dei dati di bilancio. Per quanto riguarda i primi, Vi segnaliamo che, rispetto al 31/12/1998 il numero degli stessi, al 30/04 del corrente anno, si è incrementato di 1371 unità (in totale 13027 contro 11656) pari ad un aumento percentuale di quasi il 12% e potremo sperare in ulteriori sviluppi perché non sono pochi coloro che si trovano ancora in una situazione di incertezza per quanto attiene l'iscrivibilità ad EPPI.

Interessante sfaccettatura risulta, in termini prospettici, l'esame della distribuzione per range d'età dei nuovi iscritti: da tale esame risulta che le nuove adesioni, 852 durante il 1999, sono prevalentemente giovani e che il 77% del totale riguarda nuovi iscritti di età inferiore a 45 anni.

Per ciò che concerne i dati del bilancio consuntivo 1999, è doveroso menzionare, con particolare risalto, che lo stesso si chiude con un avanzo di esercizio di 8,1 MLD dopo aver eseguito le dovute rivalutazioni del fondo del contributo soggettivo.

E' un risultato soddisfacente che fa ben sperare per gli sviluppi futuri della Fondazione la quale, tuttavia, dovrà fare i conti con le trasformazioni in corso legate alle avviate iniziative di riorganizzazione del sistema di regolamentazione delle professioni intellettuali.

Prima di entrare nel dettaglio è bene ancora sottolineare che l'EPPI è un Ente previdenziale cosiddetto di "nuova generazione", regolamentato dal sistema contributivo ed istituito ai sensi del D.Lgs. 103/96, il cui avvio risale al primo gennaio 1996.

Per sua natura non trova applicazione nessun patto generazionale in quanto le prestazioni previdenziali previste sono garantite dall'accantonamento di contributi individuali a tal fine destinati ed opportunamente gestiti per garantire le rivalutazioni previste dalla Legge, ovvero in relazione all'incremento del PIL quinquennale maggiorato dalla eventuale intercorsa svalutazione.

Queste caratteristiche consentono di non dover far ricorso alla identificazione di alcuna riserva matematica essendo la medesima ampiamente compresa nel monte di tutti i contributi che annualmente vengono accantonati a disposizione degli iscritti.

Le prime prestazioni verranno erogate a partire dal 2001 prevedendo il sistema una contribuzione minima di cinque anni al compimento del sessantacinquesimo anno di età.

Entrando più nel dettaglio degli aspetti gestionali, va' segnalato che nel corso del corrente anno il personale si è implementato e si implementerà ulteriormente con l'attuazione dell'organigramma e che è stato approvato definitivamente il regolamento di contabilità, che costituisce un tassello altrettanto rilevante per la completa realizzazione dell'Ente.

Non possono essere sottaciute ora, le molteplici difficoltà riscontrate per l'avvio dell'Ente che partendo dal primo gennaio del 1996, data di riferimento prevista dalla legge, ha visto approvata l'istituzione nel settembre del 1997 e l'insediamento degli Organi statutari soltanto nel Luglio del 1998.

Si può pertanto affermare che soltanto adesso si sta uscendo dalla fase contingente avviandosi sulla strada della normalizzazione organizzativa.

Il Direttore ha preso possesso del suo ufficio soltanto lo scorso mese di Febbraio e si sta impegnando per dare la migliore concretezza all'organizzazione della struttura interna e al coordinamento con le collaborazioni esterne.

Ritornando alle considerazioni sull'esercizio testé concluso si ritiene di dover evidenziare che i costi di gestione si sono mantenuti al di sotto dei li-

miti indicati in sede di bilancio di previsione (pari a poco più di Lit. 3,9 MLD, al netto degli oneri su titoli, contro i 4,8MLD previsti) e rappresentano, di conseguenza, una percentuale modesta del gettito derivante dal contributo integrativo del 1998 e ciò è in larga parte da attribuire alla incompletezza della struttura durante l'anno di riferimento.

Nel corso del 1999 sono anche stati sottoscritti tre contratti di gestione del patrimonio mobiliare con altrettante primarie Società di Intermediazione Mobiliare, individuate a seguito di regolare gara esperita con l'assistenza di una importante Società di consulenza.

L'andamento di tali gestioni, pur riferite soltanto a 9 mesi, al momento, si è rilevato confortante con rendimenti effettivi al di sopra dei tassi di rivalutazione che la Legge impone di applicare ai contributi soggettivi degli iscritti.

Il bilancio di esercizio, tuttavia, coerentemente con i principi di prudenza imposti dalla Legge rileva esclusivamente le plusvalenze effettivamente realizzate e non anche quelle in corso di formazione alla data di chiusura del medesimo. Queste ultime che non trovano riscontro nel bilancio, erano pari ad oltre 10/MLD.

Il conto consuntivo 1999, è stato redatto secondo le prescrizioni della normativa civilistica e formalizzato attraverso gli schemi di classificazione indicati dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Esso registra, fra l'altro anche 13,4 MLD di sopravvenienze afferenti il triennio 96-98, rispetto al consuntivo 1998 in conseguenza di molteplici fattori, quali l'acquisizione tardiva di modelli reddituali riguardanti gli iscritti e la tardiva iscrizione di altri.

I previsti investimenti immobiliari non si sono potuti realizzare nel corso dell'esercizio in esame ed i relativi stanziamenti sono stati conferiti nelle Gestioni Mobiliari.

Le trattative per gli acquisti, abbastanza complesse, sono avanzate per cui si conta di poter concludere le acquisizioni, almeno in larga parte, nel corso del presente esercizio, dando coerenza alle direttive che orientano gli impieghi del nostro patrimonio.

Non si sono verificati particolari scostamenti dai valori programmati nei ricavi, nei costi e negli investimenti ad eccezione di quelli immobiliari dei quali si è già detto.

Coerentemente con il disposto dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che al momento non sussistono rapporti con imprese controllate.

Il bilancio d'esercizio è stato sottoposto a revisione da parte della Società Reconta Ernst Young di cui si allegano le positive risultanze certificatorie dovute per Statuto.

Di seguito si intendono evidenziare i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio.

- È stata presentata alla stampa e verrà distribuita alle organizzazioni delle categorie interessate la ricerca "Un moderno sistema di previdenza privata" che il CENSIS ha realizzato su commissione dell'AdEPP;
- È stata rinnovata la convenzione con i Gestori mobiliari per un ulteriore anno con qualche aggiustamento dei capitali assegnati a favore di quelli che hanno ottenuto migliori risultati;
- È stato approvato il regolamento di contabilità dell'Ente;
- È stato perfezionato l'atto deliberativo per l'acquisto di un immobile di prestigio in Roma del valore di 26 MLD. più I.V.A..

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale al conto consuntivo 1999 dell'EPPI

Signori Componenti del Consiglio di Indirizzo Generale, abbiamo verificato il bilancio al 31/12/99 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro esame. In via preliminare il Collegio prende atto che i termini per l'approvazione del bilancio sono stati posticipati rispetto al precedente esercizio, giusta la delibera n. 102/2000 del C.d.A. del 25/02/2000.

Esso è costituito, come previsto dalle leggi e dallo Statuto, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali	Lit.	847.393.792
Immobilizzazioni Materiali	Lit.	330.763.973
Crediti	Lit.	34.570.595.704
Attività finanziarie	Lit.	176.652.288.258
Disponibilità Liquide	Lit.	<u>4.008.354.123</u>
Ratei e Risconti attivi	Lit.	<u>1.381.469.584</u>
TOTALE ATTIVO	Lit.	<u>217.790.865.434</u>

PASSIVO

Fondo rischi e oneri	Lit.	4.870.746.526
Fondo T.F.R	Lit.	31.853.445
Fondi di amm.to materiali	Lit.	81.020.098
Fondi di amm.to immateriali	Lit.	337.948.140
Debiti	Lit.	<u>4.583.807.527</u>
Ratei e risconti passivi	Lit.	<u>4.815.742</u>
TOTALE PASSIVO	Lit.	<u>9.910.191.478</u>

PATRIMONIO NETTO

F.do Contributo soggettivo	Lit.	158.462.177.838
Rival. garantita contributo sogg.	Lit.	13.692.166.124
Fondo contributo maternità	Lit.	234.123.139
Fondo di riserva	Lit.	27.350.365.574
Avanzo da riportare a nuovo	Lit.	<u>8.141.841.281</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Lit.	207.880.673.956
TOTALE A PAREGGIO	Lit.	<u>217.790.865.434</u>

CONTO ECONOMICO**COSTI**

Prestazioni previdenziali e assistenziali		---
Organi statutarî - emolumenti	Lit.	660.868.974
Organi statutarî - rimb. Spese	Lit.	364.378.828
Gettoni di presenza per riunioni		
Organi Stat.	Lit.	73.159.314
Gruppi di lavoro e commissioni di studio (gettoni di presenza)	Lit.	252.384.512
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	Lit.	115.650.476
Costo del Personale	Lit.	754.796.392
Mat. Suss. e di consumo	Lit.	36.313.997
Utenze varie	Lit.	66.053.814
Servizi	Lit.	1.047.945.673
Affitti passivi	Lit.	183.600.000
Costi diversi	Lit.	215.055.049
Ammortamenti ed accantonamenti	Lit.	218.846.275
Oneri finanziari	Lit.	2.432.786.286
Oneri straordinari	Lit.	843.488.711
Oneri Tributari	Lit.	<u>525.677.823</u>
TOTALE COSTI DI GESTIONE	Lit.	<u>7.791.006.124</u>

ACCANTONAMENTI STATUTARI

- Acc.to fondo soggettivo	Lit.	49.702.272.450
- Acc.to fondo di riserva	Lit.	---
- Acc.to fondo di maternità	Lit.	90.870.000
- Acc.to rivalutaz.garantita	Lit.	<u>7.339.317.640</u>
Totale accantonamenti statutari	Lit.	57.132.460.090
TOTALE COSTI	Lit.	64.923.466.214
Avanzo da riportare a nuovo	Lit.	<u>8.141.841.281</u>
TOTALE A PAREGGIO	Lit.	<u>73.065.307.495</u>

RICAVI

Contributi soggettivi	Lit.	40.739.136.667
Contributi integrativi	Lit.	13.302.903.333
Contributi di maternità	Lit.	90.870.000
Interessi e proventi diversi	Lit.	5.419.681.536
Proventi straordinari	Lit.	<u>13.512.715.959</u>
TOTALE RICAVI	Lit.	<u>73.065.307.495</u>

La Nota integrativa contiene tutte le informazioni, le notizie ed i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, nonché i prospetti delle riserve. Circa le osservazioni di nostra diretta competenza, specifichiamo, relativamente allo stato patrimoniale, quanto segue:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo al lordo dei relativi ammortamenti, calcolati in ragione del 20% annuo;
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed anch'esse sono riportate al lordo dei relativi ammortamenti, con aliquote che variano dal 10% al 25%;
- 3) i crediti risultano valutati in base al presumibile realizzo. Le variazioni in aumento registrate rispetto all'anno precedente (+ Lit. 13.448.222.225) sono essenzialmente connesse al riaccertamento dei contributi previdenziali (+ Lit.13.401.431.045) dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/97 e 98.
- 4) il TFR risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio, al netto delle liquidazioni (Lit. 13.426.064) corrisposte nel 1999;

- 5) i fondi per rischi ed oneri coprono passività di cui sono ancora incerte le quantificazioni o le date del loro sostenimento. In particolare per quanto attiene al fondo svalutazione crediti per interessi di mora e sanzioni, si prende atto che l'accantonamento in via del tutto prudenziale è pari all'importo inserito nell'attivo (Lit. 2.706.452.000). Per quanto attiene, invece, al fondo restituzione contributi (Lit. 2.164.294.526), si evidenzia che in esso è stato inserito l'importo di Lit. 2.053.487.302 che l'Ente presume di restituire quali contributi agli ultra sessantacinquenni depennandolo dal Fondo contributo soggettivo che, di conseguenza, espone un saldo di Lit. 158.462.177.838.
- 6) i ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale.

Relativamente alle poste del conto economico si evidenzia in particolare quanto segue:

nella voce indennità di maternità non è stata inserita alcuna somma in quanto le prestazioni erogate nel 1999, pari a Lit. 134.386.861, sono state portate direttamente in detrazione al relativo Fondo.

Al riguardo il Collegio ritiene, per il futuro, che ai fini di una maggiore chiarezza nel bilancio, detti importi vadano inseriti nella pertinente voce dei costi riportando l'accantonamento al lordo delle stesse.

Per quanto concerne la spesa complessiva sostenuta dal C.d.A. (Lit. 749.105.246) rispetto a quella sostenuta nel 1998 (Lit. 333.713.622) è da sottolineare che tale onere attiene ai costi e agli emolumenti spettanti a detto Organo dalla data del suo insediamento (03/07/98) mentre nel periodo precedente, sempre di detto anno, ha operato, come è noto il Comitato ex art. 21 al quale non è stato corrisposto alcun emolumento.

Gli importi relativi ai costi degli Organi istituzionali, riportati nel bilancio, comprendono compensi annuali, gettoni di presenza e rimborsi spese del C.I.G, del C.d.A. e del Collegio Sindacale nonché quelli attinenti alle Commissioni e Gruppi di lavoro costituiti in seno ai primi due organi.

Al riguardo il Collegio ritiene sempre ai fini di una maggiore trasparenza negli accadimenti di gestione che, per il futuro, le voci delle suddette spese debbano essere opportunamente disaggregate.

Il canone di locazione per il 1999 è risultato di Lit. 183.600.000 con un incremento di Lit. 21.900.000 rispetto al 1998 per effetto del nuovo importo stabilito dal contratto e del rimborso di spese sostenute per un importo di Lit. 14.700.000.

L'IRAP per il 1999 è stata calcolata in Lit. 51.423.000. In proposito si evidenzia che tale costo di Lit. 50.000.000 per il 1998 è stato inserito tra gli "oneri fiscali".

Infine il Collegio, relativamente al rendimento della gestione finanziaria iniziata il 01/04/99, che è stato determinato nell'1,1833% alla fine del 1999, evidenzia che esso è il risultato della somma algebrica degli oneri maturati e dei relativi componenti positivi realizzati.

Se si tenesse conto, sempre alla fine dell'esercizio, anche delle plusvalenze non realizzate da detto capitale investito di oltre 175 miliardi tale percentuale risulterebbe pari al 9,4842%.

Premesso quanto sopra il Collegio, pur richiamandosi alle osservazioni di volta in volta formulate nel corso delle verifiche effettuate nell'anno, esprime il proprio parere favorevole sul conto consuntivo 1999 dell'EPPI.

Il Collegio Sindacale



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza dei Periti
Industriali - EPPI

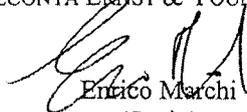
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza dei Periti Industriali chiuso al 31 dicembre 1999 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento della Fondazione. La responsabilità della redazione del Bilancio Consuntivo compete agli Amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza dei Periti Industriali. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, ove previsto specificatamente, alle norme di legge per le forme previdenziali e di assistenza obbligatorie e sostitutive in materia di Rendiconto d'esercizio, ed ai principi e criteri contabili adottati dalla Fondazione per Regolamento. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio Consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio Consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio Consuntivo dell'esercizio precedente (relativo al periodo dal 15 settembre 1997 al 31 dicembre 1998), i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il Bilancio Consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza dei Periti Industriali al 31 dicembre 1999, è conforme alle norme ed al Regolamento e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Roma, 12 maggio 2000

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)

BILANCIO CONSUNTIVO

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999

STATO PATRIMONIALE SINTETICO

<u>ATTIVO</u>		<u>PASSIVO</u>	
Immobilizzazioni Immateriali	847.393.792	Fondo per rischi ed oneri	4.870.746.526
Immobilizzazioni Materiali	330.763.973	Fondo TFR	31.853.445
Crediti	34.570.595.704	Debiti	4.583.807.527
		Fondi di Ammortamento	418.968.238
		Ratei e risconti	<u>4.815.742</u>
		Totale passività	9.910.191.478
Attività Finanziarie	176.652.288.258	Patrimonio Netto	
Disponibilità Liquide	4.008.354.123	Gestione contr. Soggettivi	158.462.177.838
Ratei e risconti	1.381.469.584	Capitalizzazione garantita	13.692.166.124
		Fondo Contr. maternità	234.123.139
		Fondo riserva straordinario	27.350.365.574
		Avanzo di esercizio	<u>8.141.841.281</u>
Totale attività	<u>217.790.865.434</u>	Totale a pareggio	<u>217.790.865.434</u>

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Bilancio	Bilancio
	1998	1999
	<i>in lire</i>	<i>in lire</i>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	832.260.712	847.393.792
Spese di costituzione	821.260.712	821.260.712
Software di proprietà ed altri diritti	11.000.000	26.133.080
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	259.149.413	330.763.973
Fabbricati		
Apparecchiature hardware	35.649.600	68.013.600
Mobili e macchine d'ufficio	188.325.413	222.031.973
Impianti e macchinari	35.174.400	40.718.400
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
Partecipazioni		
CREDITI	21.122.373.479	34.570.595.704
c/soggettivo	15.151.976.095	22.127.689.979
c/integrativo	4.360.227.821	9.640.179.895
c/maternità	55.586.700	36.348.000
Residui v/contribuenti	1.545.591.863	0
Verso altri	8.991.000	57.395.934
Altri c/ deposito spedizioni	0	2.529.896
Verso Iscritti per int/sanz	0	2.706.452.000
ATTIVITA' FINANZIARIE	122.317.268.704	176.652.288.258
Investimenti in Pronti contro Termine	122.315.487.664	0
Investimenti in Titoli di Stato		103.984.655.928
Investimenti in Obbligazioni		33.118.573.728
Investimenti in Altri titoli		38.935.212.605
Investimenti in azioni		613.845.997
Altri c/ deposito spedizioni	1.781.040	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.353.142.423	4.008.354.123
Depositi bancari	817.145.589	3.851.252.261
Cassa	1.874.700	1.004.250
C/c postali	534.122.134	156.097.612
RATEI E RISCONTI	5.852.000	1.381.469.584
Ratei attivi		1.348.237.299
Risconti attivi	5.852.000	33.232.285
CONTI D'ORDINE		
TOTALE ATTIVO	145.890.046.731	217.790.865.434

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Bilancio	Bilancio
	1998	1999
	<i>in lire</i>	<i>in lire</i>
FONDO TRATT. FINE RAPP.	13.124.725	31.853.445
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	4.870.746.526
Fondo svalutaz. Crediti int/sanz		2.706.452.000
Fondo restituz contributi		2.164.294.526
FONDI AMMORTAMENTO	201.231.963	418.968.238
Immobilizzazioni immateriali	166.452.142	337.948.140
- Spese di costituzione	164.252.142	328.504.284
- Software	2.200.000	9.443.856
Immobilizzazioni materiali	34.779.821	81.020.098
- Impianti e macchinari	7.034.880	15.178.560
- Mobili e arredi	18.832.541	41.035.738
- Hardware	8.912.400	24.805.800
DEBITI	913.950.410	4.583.807.527
verso fornitori	94.450.509	65.379.242
per fatture da ricevere	73.506.730	69.354.876
verso lo Stato	94.064.881	89.280.769
verso enti previdenziali	17.884.131	45.815.029
verso CNPI	172.573.384	
verso Collegi Provinciali	177.309.000	
verso Organi Statutari	93.944.583	127.115.042
verso Diversi	27.945.000	30.288.899
verso iscritti	150.000.000	3.456.770.770
verso altri		195.575.358
verso dipendenti	12.272.192	20.014.087
verso banche		484.213.455
RATEI E RISCONTI PASSIVI	385.183.002	4.815.742
Totale Passivo	1.513.490.100	9.910.191.478
PATRIMONIO NETTO	144.376.556.631	207.880.673.956
Fondo contributo Soggettivo	110.675.990.899	158.462.177.838
Rivalutazione garantita contributo soggettivo	5.815.881.667	13.692.166.124
Fondo contributo Maternità	396.916.700	234.123.139
Fondo riserva		
Fondo da distribuire	137.401.791	
Fondo di riserva straordinaria		27.350.365.574
Avanzo da riportare a nuovo	27.350.365.574	8.141.841.281
CONTI D'ORDINE		
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	145.890.046.731	217.790.865.434

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999**CONTO ECONOMICO SINTETICO****RICAVI**

Contributi di competenza		54.132.910.000
Proventi finanziari diversi		5.419.681.536
Proventi straordinari		13.512.715.959
	Totale ricavi	<u>73.065.307.495</u>

COSTI

Oneri di gestione correnti	3.738.052.245	
Oneri Finanziari	2.432.786.286	
Oneri straordinari	843.488.711	
Oneri tributari	525.677.823	
Accantonamento TFR	32.154.784	
Accantonamento Contributi (soggettivi e di maternità)	49.793.142.450	
Capitalizzazione garantita	7.339.317.640	
Ammortamenti	218.846.275	
	Totale costi	<u>64.923.466.214</u>

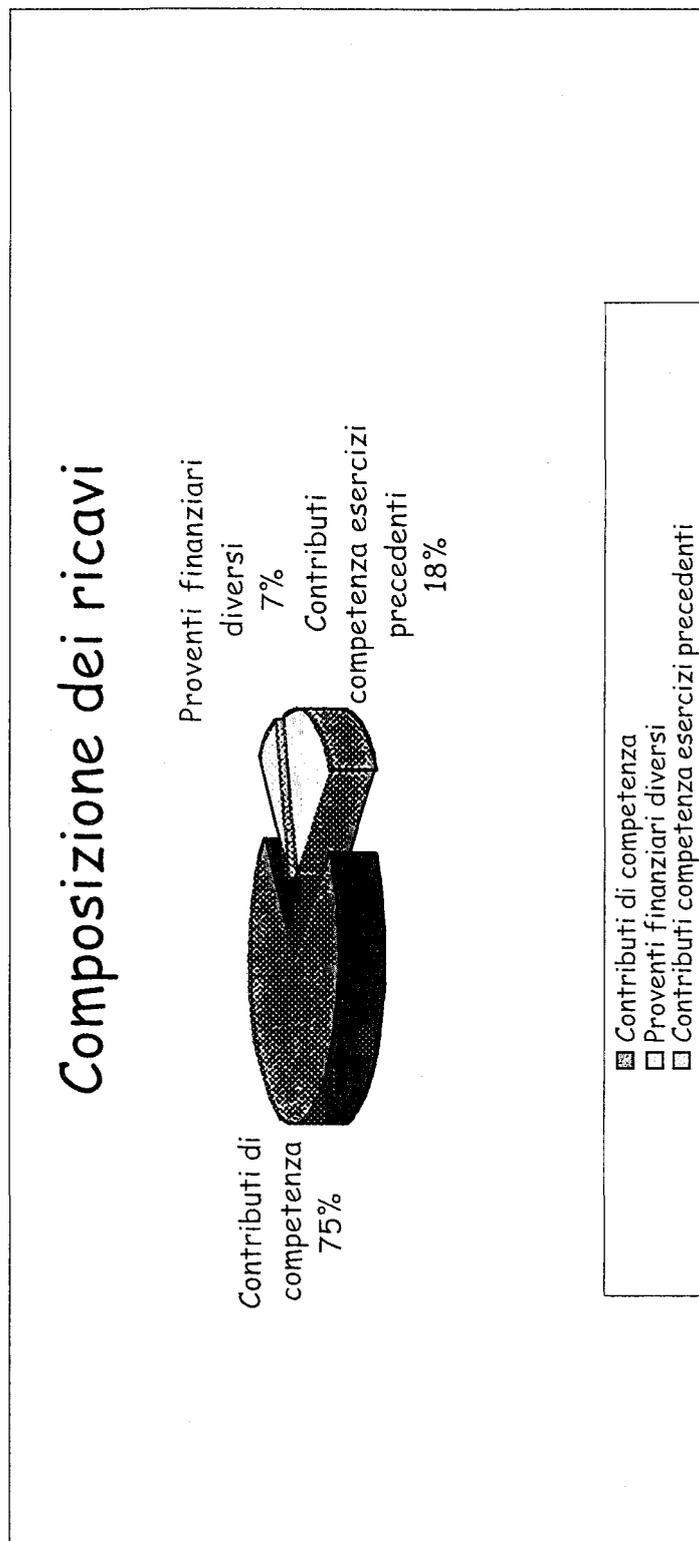
Avanzo Economico al 31/12/1999 8.141.841.281

Totale a pareggio 73.065.307.495

CONTO ECONOMICO SINTETICO

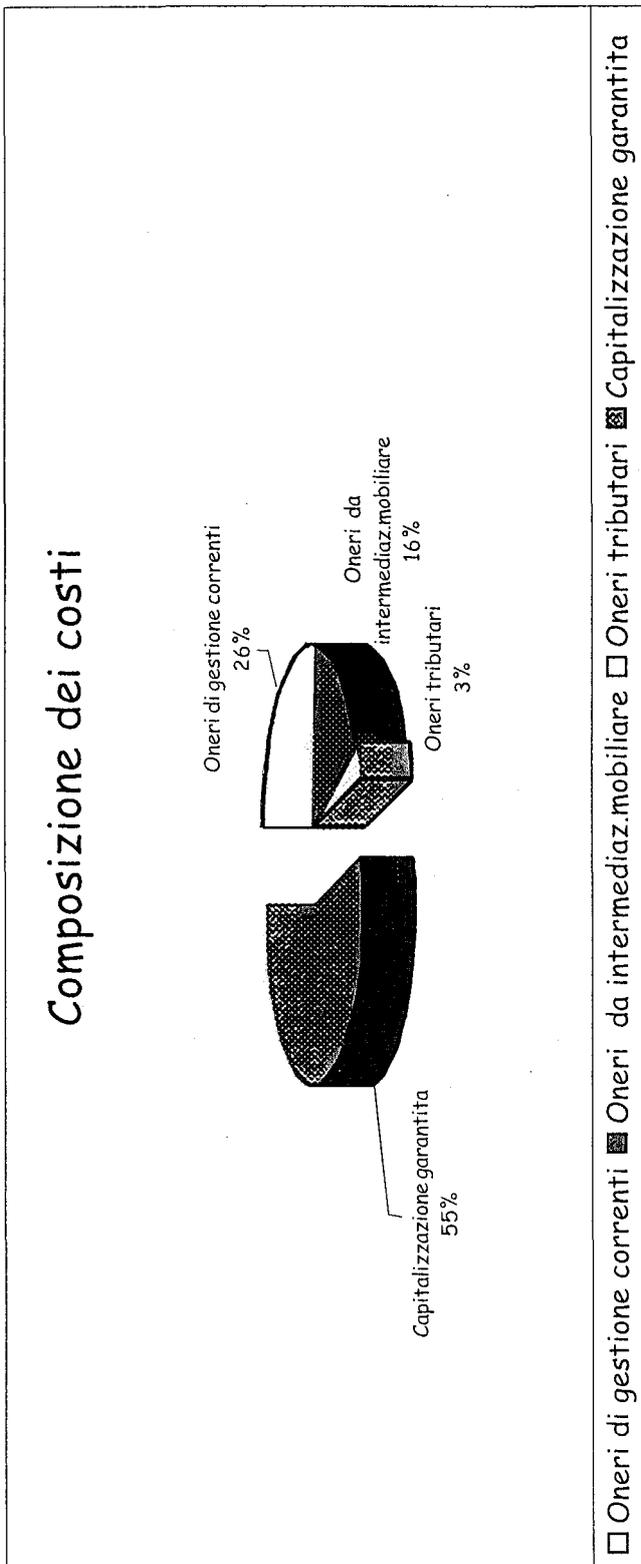
RICAVI

Contributi di competenza	54.132.910.000
Proventi finanziari diversi	5.419.681.536
Contributi competenza esercizi precedenti	13.512.715.959
	<u><u>73.065.307.495</u></u>



COSTI

Oneri di gestione correnti	3.989.053.304
Oneri da intermediaz.mobiliare	2.432.786.286
Oneri tributari	525.677.823
Capitalizzazione garantita	8.182.806.351
	15.130.323.764



Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999
CONTO ECONOMICO

RICAVI	Bilancio	Bilancio
	1998	1999
	<i>in lire</i>	<i>in lire</i>
CONTRIBUTI	143.604.052.117	54.132.910.000
Contributi soggettivi	110.675.990.899	40.739.136.667
Contributi integrativi	32.393.742.727	13.302.903.333
Contributi di maternità (L. 379/90)	396.916.700	90.870.000
Introiti sanzioni amm.ve		
Contributi da enti prev.li		
Altri contributi (da distribuire)	137.401.791	
Sopravvenienze attive		
INTERESSI PROV. FINANZIARI DIV.	3.103.789.316	5.419.681.536
Interessi su titoli		2.986.045.914
Interessi bancari e postali	3.103.789.316	975.392.187
Plusvalenze da invest finanziari		1.458.243.435
Altri proventi		
RETTIFICHE DI VALORE	0	0
Recupero prestazioni		0
Rimborso Stato		0
Altri recuperi		0
PROVENTI STRAORDINARI	8.250	13.512.715.959
Sopravvenienze attive su contributi		13.401.431.045
Sopravvenienze attive diverse		111.146.853
Arrotondamenti	8.250	138.061
TOTALE RICAVI	146.707.849.683	73.065.307.495

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999
CONTO ECONOMICO

COSTI	Bilancio	Bilancio
	1998	1999
	<i>in lire</i>	<i>in lire</i>
PRESTAZ. PREVID. E ASSISTEN.LI	0	0
Indennità di maternità		0
Altre prest. previdenziali ed assistenziali		0
Contributi da rimborsare		0
ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	869.298.025	1.350.791.628
Consiglio di Indirizzo Generale	355.683.275	411.387.912
Consiglio d'Amministrazione	333.713.622	749.105.246
Collegio Sindacale	179.901.128	190.298.470
COMP. PROF.LI E LAV. AUTONOMO	23.038.640	115.650.476
Consulenze legali e notarili	5.768.000	26.316.000
Consulenze amministrative	17.270.640	11.186.136
Consulenze informatiche		1.052.400
Consulenze tecniche e finanziarie		69.091.700
Servizi amm.vi personale		7.356.240
Altre consulenze(formalità legali)		648.000
PERSONALE	466.146.726	754.796.392
Stipendi e salari	267.157.024	514.408.434
Oneri sociali	66.751.618	122.904.895
Ferie non godute	12.272.192	24.080.969
Acc.to TFR	18.164.661	32.154.784
Buoni pasto	11.689.537	22.369.110
Spese selezione personale	90.111.694	
Spese mediche e formazione		34.314.000
Varie		4.564.200
MATERIALI SUSS. E DI CONSUMO	30.068.772	36.313.997
Forniture per uffici	30.068.772	28.922.954
Acquisti diversi		7.391.043
UTENZE VARIE	68.766.730	66.053.814
Energia elettrica	20.000.000	17.015.822
Spese telefoniche e postali	48.766.730	49.037.992
Altre utenze		0

(segue)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SERVIZI VARI	302.723.211	1.047.945.673
Assicurazioni	2.178.000	24.574.504
Servizi informatici	174.861.600	251.689.802
Prestaz. Di servizi. Trasporti	12.083.000	17.199.280
Spese di tipografia		32.963.400
Spese di rappresentanza	5.047.000	18.672.329
Oneri finanziari	31.351.808	
Spese postali e di spedizione	54.808.477	119.070.744
Quote associative	22.393.326	43.853.314
Rimborsi ai Collegi		396.654.000
Convegni e seminari		133.338.300
Altre prestazioni		1.930.000
Smaltimento rifiuti		8.000.000
BENEFICI ASSISTENZIALI		
Benefici assistenziali		0
AFFITTI PASSIVI	161.700.000	183.600.000
Canoni di locazione	161.700.000	183.600.000
SPESE PUBBLICAZ. PERIODICO	61.134.000	118.861.500
Stampa informativa	61.134.000	118.861.500
ONERI TRIBUTARI	97.368.409	525.677.823
IRAP		51.423.000
Oneri fiscali e su deposito bancario	89.133.154	
Altre imposte e tasse	8.235.255	
Imposta sost. DLG 461/97		474.254.823
ONERI FINANZIARI	0	2.432.786.286
Oneri su titoli		2.418.476.967
Oneri su c/ bancari e postali		14.309.319
ALTRI COSTI	49.810.850	96.193.549
Condominio	22.320.000	345.600
Spese di pulizia		45.569.088
Canoni Manutenzione	12.756.000	31.184.436
Libri, giornali, riviste	14.734.850	14.281.011
Varie		1.483.414
Perdite per furti		3.330.000

(segue)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AMMOR.TI E ACCANTONAMENTI	201.231.963	216.846.275
Immobilizzazioni immateriali	166.452.142	171.495.998
- Spese di costituzione (aliqu. 20%)	164.252.142	164.252.142
- Software (aliqu. 20%-33,33%)	2.200.000	7.243.856
Immobilizzazioni materiali	34.779.821	47.350.277
- Impianti e macchinari (aliqu. 20%)	7.034.880	8.143.680
- Mobili e arredi (aliqu. 10%)	18.832.541	22.203.197
- Hardware (aliqu. 25%)	8.912.400	17.003.400
ONERI STRAORDINARI	5.726	843.488.711
Rettifiche di ricavi		195.575.358
Sopravv. Passive		647.774.041
Arrotondamenti passivi	5.726	139.312
Totale costi di gestione	2.331.293.052	7.791.006.124
ACCANTONAMENTI STATUTARI	117.026.191.057	57.132.460.090
Accantonamento fondo contr soggettivo	110.675.990.899	49.702.272.450
Accantonamento fondo riserva		
Accantonamento fondo contr maternità	396.916.700	90.870.000
Acc.to rivalutazione garantita c/sogg.	5.815.881.667	7.339.317.640
Acc.to da distribuire	137.401.791	0
Totale costi	119.357.484.109	64.923.466.214
Avanzo economico	27.350.365.574	8.141.841.281
TOTALE A PAREGGIO	146.707.849.683	73.065.307.495

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio Consuntivo al 31/12/1999

La Nota Integrativa redatta in conformità dell'art. 2427 del codice civile svolge una funzione esplicativa e di analisi dei dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Essa contiene tutte le informazioni relative ai criteri seguiti nella redazione del bilancio d'esercizio.

Anche il bilancio consuntivo dell'anno 1999, come quello dell'anno precedente, viene redatto utilizzando lo schema raccomandato dai Ministeri vigilanti.

Il bilancio consuntivo è composto dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Nota Integrativa

Principi contabili

Il bilancio è stato redatto in ossequio al Regolamento contabile e nel rispetto dei principi di cui agli articoli 2423 e 2423bis del C.C. e dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ove applicabili.

Il bilancio inoltre è stato redatto nel rispetto del principio della competenza economica, della prudenza, della prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica, veridicità e correttezza.

Si elencano qui di seguito i criteri utilizzati per le principali voci di bilancio:

- **immobilizzazioni materiali e immateriali:** sono state iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.
Le quote di ammortamento sui cespiti materiali sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente, e sono rappresentative della loro residua possibilità di utilizzazione. I cespiti immateriali, relativamente ai costi sostenuti per i software acquistati nell'anno, sono sistematicamente ammortizzati per un periodo di tre anni a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.1999;

- **attività finanziarie:** rappresentano gli investimenti delle disponibilità liquide effettuati dall'Ente tramite Società di gestione mobiliare. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo medio ponderato per operazione e il valore di mercato dei titoli al 31 dicembre 1999. Le minusvalenze rilevate sono state contabilizzate nel Conto Economico tra gli oneri finanziari. Le plusvalenze insite, invece, non sono state rilevate ai fini contabili, ma sono state evidenziate nell'allegato al bilancio.
- **crediti:** sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda i crediti in valuta estera, non rientranti nei paesi aderenti all'Unione Economica e Monetaria, sono stati adeguati al cambio di chiusura dell'esercizio
- **debiti:** sono stati valutati al valore nominale. Per quanto concerne i debiti tributari, l'Ente, ai sensi dell'art.87, 1 comma, lett c) del T.U.I.R D.P.R. 987/1986, non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, non è soggetto alle norme tributarie relative al reddito d'impresa, ma alle singole categorie di reddito (art.6) ed all' IRAP.
I debiti in valuta estera, non rientranti nei paesi aderenti all'Unione Economica e Monetaria, sono stati adeguati al cambio di chiusura dell'esercizio;
- **ratei e risconti:** sono stati rilevati in base al principio della competenza economica;
- **patrimonio netto:** comprende le riserve statutarie dell'Ente, ossia:
 - fondo per il contributo soggettivo, accoglie gli accantonamenti dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti;
 - fondo rivalutazione garantita, accoglie la capitalizzazione maturata sul montante dei contributi soggettivi dovuti, come disciplinato dalla legge 8 agosto 1995 n. 335;
 - fondo di maternità, accoglie la contribuzione dovuta ai fini delle erogazioni di cui alla Legge 379/90;
 - fondo di riserva, come previsto dall'art.12, comma 7 del Regolamento, accoglie l'eventuale surplus della gestione finanziaria rispetto alla rivalutazione monetaria assegnata;
 - fondo di riserva straordinario, accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente, qualora il rendimento finanziario non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria.
- **costi e ricavi:** sono stati valutati secondo il principio della competenza economica.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****SPESE DI COSTITUZIONE**

Le spese di costituzione sono esposte in bilancio allo stesso valore dell'anno precedente per Lit. 821.260.712.

SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI

Il valore del cespite alla fine dell'esercizio ammonta a Lit. 26.133.080. Le acquisizioni dell'esercizio sono risultate pari a Lit.15.133.080, relative a programmi e licenze.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle apparecchiature hardware, mobili e macchine d'ufficio, impianti e macchinari per un valore di Lit. 330.763.973. L'incremento rispetto al 1998 di Lit. 71.614.560 è dovuto alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio per:

- personal computers, stampanti, gruppi di continuità e modem;
- mobili, fotocopiatrici e fax;
- implementazione rete telefonica.

CREDITI

L'importo della voce crediti, complessivamente pari a Lit. 34.570.595.704 è così costituito:

- crediti vs. iscritti per contributo soggettivo Lit. 22.127.689.979;
- crediti vs. iscritti per contributo integrativo Lit. 9.640.179.895;

- crediti vs. iscritti per contributo maternità Lit. 36.348.000;
- crediti vs. iscritti per interessi di mora e sanzioni Lit. 2.706.452.000;
- crediti diversi Lit. 59.925.830.

I crediti verso gli iscritti per contribuzione soggettiva, integrativa e maternità, sono relativi alla stima dei contributi che verranno incassati a saldo nel 2000, ma di competenza dell'esercizio 1999, ed ai crediti per contribuzioni relative agli esercizi precedenti.

Le variazioni in aumento registrate al 31 dicembre 1999 rispetto all'anno precedente, sono dovute essenzialmente al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni 1996, 1997 e 1998 che nel precedente esercizio veniva accertata per cassa. Ciò ha determinato la rilevazione di sopravvenienze attive per Lit. 13.401.431.045.

I crediti verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni, prudenzialmente sono stati appostati e registrati in contropartita nel fondo svalutazione crediti.

I crediti diversi rappresentano per Lit. 48.241.934 il credito vantato verso le banche relativamente alle competenze attive maturate sui conti correnti al 31 dicembre 1999 ed accreditate a gennaio 2000.

ATTIVITA' FINANZIARIE

L'importo di Lit. 176.652.288.258 rappresenta per Lit. 176.038.442.261 l'investimento della liquidità dell'Ente in gestioni patrimoniali in essere presso primari Istituti Bancari e per Lit. 613.845.997 l'acquisto diretto, in sede di sottoscrizione, di numero 75.000 azioni ENEL.

Il minusvalore calcolato con le modalità sopra indicate è stato rilevato nel Conto Economico.

Attività finanziarie tramite GPM:

Descrizione	Valore al 31.12.99
Titoli di Stato	103.984.655.928
Obbligazioni	33.118.573.728
Altri titoli	38.935.212.605
Totale attività finanziarie	176.038.442.261

I Titoli di Stato, le obbligazioni e le quote di Fondi Comuni obbligazionari e azionari sono stati iscritti in bilancio al valore di carico rappresentato dal costo determinato secondo il metodo del costo medio ponderato eventualmente adeguato al minore valore risultante dai prezzi al 31.12.99.

Per i titoli di stato e le obbligazioni emesse sotto la pari o sopra la pari, ad utilizzo non durevole, gli scarti di emissione positivi e negativi sono stati contabilizzati per competenza a rettifica del costo iscritto in bilancio.

Le minusvalenze accertate trovano la loro contropartita nella voce contabile di riferimento; gli interessi sui titoli obbligazionari sono stati rilevati per competenza alla data di chiusura dell'esercizio ancorché non incassati.

TITOLI DI STATO

I titoli di Stato ammontano a lire 103.984.655.928. Tale valore iscritto in bilancio è stato determinato rettificando il costo dei titoli per uno scarto di emissione positivo per lire 686.756.224 e per uno scarto di emissione negativo pari a lire 11.727.738.

Le minusvalenze da valutazione al prezzo del 31 dicembre 1999 ammontano a lire 568.448.096.

Le plusvalenze di valutazione non realizzate ammontano a lire 19.212.316.

OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.99
Obbligazioni area euro	4.726.052.464
Obbligazioni estere	28.392.521.264
Totale titoli obbligazionari	33.118.573.728

Le obbligazioni sono state iscritte per un valore complessivo di lire 33.118.573.728 tra obbligazioni di Paesi appartenenti all'area Euro per lire 4.726.052.464 e obbligazioni di Paesi non appartenenti all'area Euro per lire 28.392.521.264.

Il valore di carico dei titoli obbligazionari area Euro è stato incrementato alla chiusura dell'esercizio degli scarti di emissione positivi per lire 2.260.693 e diminuito degli scarti di emissione negativi per lire 1.109.487.

Il confronto con il mercato ha determinato minusvalenze da valutazione al 31 dicembre 1999 per lire 333.671.953; mentre non si rilevano plusvalenze non realizzate.

Per quanto riguarda i titoli obbligazionari esteri al 31 dicembre 1999 è stato rilevato uno scarto di emissione positivo per lire 9.020.381 ed uno scarto di emissione negativo per lire 4.656.645.

Le minusvalenze determinate dal confronto del costo medio ponderato con il prezzo di mercato al 31 dicembre 1999 ammontano al lire 115.686.651; mentre si rilevano plusvalenze non realizzate per un ammontare di lire 874.119.727.

La valutazione al prezzo di mercato al 31 dicembre 1999 tiene conto anche dell'effetto cambio insito.

ALTRI TITOLI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.99
Fondi di investimento Area EURO	31.991.245.167
Fondi di investimento Esteri	6.943.967.438
Totale altri titoli	38.935.212.605

Il valore in bilancio relativo alle quote di fondi comuni di investimento presenti al 31.12.99 ammonta a lire 38.935.212.605.

Dal confronto con il prezzo di mercato al 31 dicembre 1999 non si rilevano minusvalenze, mentre sono state determinate plusvalenze non realizzate per lire 10.065.374.603.

Le operazioni in titoli esteri hanno avuto la copertura del rischio con strumenti di finanza derivata quali D.C.S. (Domestic Currency Swap). Si rammenta che gli swaps sono contratti derivati con cui due soggetti si scambiano flussi di cassa sulla base dei parametri contrattuali prefissati, il cui differenziale è scomponibile in parte finanziaria e valutaria. Per tali operazioni di scambio di capitale nozionale, non chiuse al 31 dicembre 1999, si sono contabilizzati per competenza, gli eventuali utili e perdite su cambio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo dei conti correnti bancari, postali e della cassa al termine dell'esercizio ammonta a Lit. 4.008.354.123. L'incremento di Lit. 2.655.211.700, rilevato al termine dell'esercizio, è da imputare ai maggiori incassi pervenuti e investiti nei primi giorni dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

L'importo di Lit. 1.381.469.584 è formato per Lit. 1.348.237.299 dalla quota di interessi cedolari maturata sui titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 1999; e per Lit. 33.232.285, per la maggior parte, dalla quota di competenza dell'anno del premio annuale di assicurazione.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

L'importo del fondo trattamento fine rapporto al termine dell'esercizio è pari a Lit. 31.853.445. Rispetto all'anno precedente, il fondo si è incrementato di Lit. 18.728.720 in quanto il numero dei dipendenti al 31 dicembre 1999 è salito da 8 a 10 unità.

In tale voce viene evidenziato l'accantonamento dell'esercizio per il personale in forza all'Ente ai sensi dell'art. 2120 c.c. al netto delle liquidazioni corrisposte nell'esercizio.

FONDI RISCHI E ONERI

Il saldo della voce fondi per rischi ed oneri è rappresentata per Lit. 2.706.452.000 dal prudenziale accantonamento degli interessi di mora e sanzioni per ritardati o omessi pagamenti e per Lit. 2.164.294.526, dall'accantonamento delle passività potenziali derivanti dalle eventuali richieste di rimborso per i 475 iscritti che, al 31 dicembre 1999, avevano compiuto il 65° anno di età (accantonamento come rettifica in diminuzione del fondo soggettivo per il capitale e del fondo rivalutazione per gli interessi maturati, poiché tali fondi sono per l'Ente, poste del patrimonio).

FONDI AMMORTAMENTO

I Fondi di ammortamento pari a Lit. 418.968.238, accolgono quanto accantonato a fronte delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, le spese di costituzione sono state ammortizzate al 20%, mantenendo invariata l'aliquota dell'anno precedente, mentre il software di proprietà è stato ammortizzato, in aderenza alla normativa fiscale, che prevede una quota pari ad un terzo del costo del cespite (ovvero una percentuale del 33,3%), ritenuta rappresentativa della residua utilizzazione del bene.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni di beni materiali per un totale di Lit. 81.020.098 accoglie l'ammortamento effettuato per le diverse tipologie di beni alle seguenti percentuali di ammortamento:

- 10% per i mobili
- 20% per le attrezzature d'ufficio
- 25% per l'hardware

DEBITI

L'importo di Lit. 4.583.807.527 è così composto:

- debiti verso i Fornitori per Lm. 65 e per fatture da ricevere per Lm. 69.
- debiti verso lo Stato a fronte di impegni già liquidati e rappresentati da: IRPEF, ritenute Acconto come sostituti d'imposta a professionisti, Inps dovuto per collaboratori esterni e IRAP per un totale complessivo di Lm. 89.
L'Ente di Previdenza a favore dei Periti Industriali, rientra tra i soggetti passivi dell'Imposta regionale sulle attività produttive.
Per quanto concerne il calcolo IRAP, è stato effettuato considerando come base imponibile, il costo del personale dipendente, i redditi assimilati a lavoro dipendente, i compensi per collaborazione coordinata e continuativa ed i compensi per collaborazione occasionale.
- debiti verso Enti previdenziali per le competenze INPS e l'INAIL su lavoro dipendente per Lm. 45;
- debiti verso Organi Statutari per compensi e rimborsi spese maturati alla data del 31 dicembre 1999 per Lm. 127;
- debiti Diversi, principalmente per carte di credito, per spese sostenute dai Consiglieri addebitate alla data del 31 dicembre 99 e non ancora addebitate per Lm. 30;
- debiti verso iscritti pari a Lm. 3.456 per versamenti effettuati in eccedenza rispetto a quanto dovuto;
- debiti verso altri relativi a contributi incassati, ma per i quali non è stato possibile eseguire l'abbinamento agli iscritti. Tali contributi sono stati prudenzialmente rivalutati a partire dall'anno 1996;
- debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute al 31 dicembre 1999 e ammontanti a Lm. 20;
- debiti vs. banche per commissioni, oneri bancari ed imposta sostitutiva per Lm. 484.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tale voce pari a Lit. 4.815.742 rappresenta la quota parte delle perdite su cambi maturate al 31 dicembre 1999 sui contratti derivati (DCS) chiusi a febbraio 2000.

PATRIMONIO NETTO

Fondo contributo soggettivo

L'ammontare di tale voce è pari a Lit. 158.462.177.838.

Rappresenta l'ammontare del credito degli iscritti verso l'Ente ai fini pensionistici. A questo importo viene riconosciuto la rivalutazione prevista dall'art. 12 del Regolamento collegato alla Legge 8/8/95 n. 335.

Per l'analisi del fondo si rimanda allo schema allegato.

Rivalutazione garantita contributo soggettivo

All'iscritto è garantita una rivalutazione, in regime di capitalizzazione composta, della contribuzione soggettiva dovuta per anno di contribuzione con esclusione di quella dell'anno in corso. Il tasso applicato è pari alla variazione media quinquennale del Prodotto Interno Lordo (PIL) ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 8 agosto 1995 n. 335. La rivalutazione maturata al 31 dicembre 1999 ammonta a Lit. 13.692.166.124.

Fondo Contributo maternità

Tale appostazione ammonta a Lit.234.123.139 e rappresenta l'accertamento delle contribuzioni di maternità dovute al netto delle indennità liquidate nell'esercizio.

Fondo riserva straordinario

Accoglie l'avanzo di gestione 1998 sulla base dell'atto deliberativo di approvazione di bilancio.

CONTO ECONOMICO - COSTI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI**

Il bilancio al 31 dicembre 1999 non evidenzia prestazioni pensionistiche erogate in quanto queste ultime saranno riconosciute all'iscritto solamente al versamento di almeno 5 annualità contributive.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Le spese relative agli organi statutari pari a lire 1.350.791.628 sono riferite ai compensi corrisposti ed al rimborso delle spese sostenute dai membri degli Organi Statutari.

Più precisamente, i costi del CIG sono risultati pari a Lit. 411.387.912 con un incremento di Lit. 55.704.637, quelli del CDA di Lit. 749.105.246 con un incremento di Lit. 415.391.624, quelli per il Collegio Sindacale per Lit. 190.298.470 con un incremento di Lit. 10.397.342.

Quanto precede in esecuzione degli atti deliberativi dei relativi organi di competenza.

L'incremento dei costi è dovuto sostanzialmente al fatto che il conto economico dello scorso esercizio, accoglieva solamente i costi del CDA dalla data di insediamento (03/07/1998) a fine anno.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

Ineriscono le consulenze legali, notarili, amministrative, informatiche, tecniche e finanziarie sostenute nell'esercizio per la gestione dell'Ente che sono risultate di Lm. 115. L'incremento di Lit. 92.611.836 è dovuto, per la maggior parte, alle spese sostenute dall'Ente per l'attività di consulenza tecnico finanziaria riguardante la gara per l'assegnazione della gestione patrimoniale delle risorse finanziarie dell'Ente.

PERSONALE

Il costo del personale è così composto: Stipendi e salari, Oneri sociali, Trattamento di fine rapporto, buoni pasto, spese selezione e spese mediche. L'ammontare complessivo è di Lit.754.796.392 con un aumento di Lit.288.649.666 rispetto allo scorso esercizio dovuto all' ampliamento delle risorse da otto a dieci unità, tra cui il Direttore Generale. L'organico è costituito da un Direttore, da un capo servizio, da quattro impiegati con contratto a tempo indeterminato, e da quattro impiegati con contratto a tempo determinato.

MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO

Questa voce rappresenta i costi relativi all'approvvigionamento di articoli di cancelleria necessari per l'attività dell'Ente che ammonta a Lm.36.

UTENZE VARIE

Per quanto attiene le utenze per energia elettrica, la stessa viene addebitata dal condominio amministrato dal CNPI, titolare dei contratti di fornitura elettrica. Il costo dell'esercizio è risultato di Lm. 17. Le spese postali e telefoniche sono risultate pari a Lit. 49.037.992 con una variazione in aumento di Lit.271.262.

SERVIZI VARI

Nel conto servizi vari vengono contabilizzate una serie di prestazioni per un importo di Lit 1.047.945.673 che rappresentano spese relative ad assicurazioni (responsabilità civile ed infortuni degli amministratori), servizi informatici, spese di rappresentanza, di tipografia trasporti e spedizioni, quote associative, rimborsi ai collegi, convegni e seminari, smaltimento rifiuti ed altre prestazioni.

Gli oneri più rilevanti riguardano il costo di Lit.251.689.802 relativo al contratto di servizi in essere con la società di elaborazione dati con la quale è tuttora in corso un rapporto di elaborazione in remoto dei dati dell'Ente che presenta un incremento pari a 76.828.202 dovuto all'aumento del numero degli iscritti, nonché alle mutate e sempre crescenti esigenze del-

l'Ente; il costo relativo ai rimborsi ai collegi per Lit.396.654.000 sostenuto a fronte dei compensi erogati per l'attività di collaborazione e divulgazione dell'Ente; il costo per convegni e seminari di Lit.133.338.300 concerne l'organizzazione di manifestazioni per la divulgazione dell'attività della Fondazione.

Il più importante è stato il Congresso Nazionale dei Periti Industriali tenutosi a Bologna nel maggio 1999; le spese di tipografia che ammontano a Lit.32.963.400 comprendono, tra l'altro, la ristampa della pubblicazione EPPINFORMA.

FITTI PASSIVI

Inerisce il contratto in essere per la conduzione del 1° e 2° piano dello stabile dove ha sede l'Ente. L'importo ammonta a Lit. 183.600.000.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese, per Lit. 118.861.500, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Lit.57.727.500, sono riferite alla stampa dell'inserito di quattro pagine "EPPINFORMA" nel periodico "FOLIO" edito dal Consiglio Nazionale.

ONERI TRIBUTARI

L'onere complessivo di Lit. 525.677.823 per Lit. 51.423.000 rappresenta l'onere tributario per IRAP di competenza dell'esercizio e per Lit. 474.254.823 l'imposta sostitutiva sui proventi maturati sulle Gestioni Patrimoniali Mobiliari, ai sensi del D.Lgs. 461/97.

ONERI FINANZIARI

L'onere complessivo di Lit.2.432.786.286 è riferito agli:

- oneri per commissioni e spese per Lit. 14.309.319 sui c/c bancari ordinari e postali;
- commissioni e bolli su GPM per Lit.90.068.380;
- scarti di emissione su titoli di Stato e obbligazionari area Euro e estero per Lit.17.493.870;

- perdite su cambi rilevate sulla base del cambio al 31 dicembre 1999 e su negoziazioni di valuta per Lit. 210.656.286;
- minusvalenze relative a rettifiche di valore su titoli di Stato, titoli obbligazionari e partecipazioni rilevate sulla base del valore di mercato al 31 dicembre 1999, per Lit. 1.028.407.778;
- minusvalenze da negoziazione su titoli di Stato, obbligazioni e titoli diversi per Lit. 1.071.850.653.

ALTRI COSTI

Sono riferite in dettaglio alle spese condominiali e di pulizie (Lm. 46), spese per canoni di manutenzione (Lm. 31), spese per libri, giornali e riviste (Lm. 14) ed a diverse (Lm.4).

Il totale ammonta a Lit. 96.193.549.

AMMORTAMENTI

Si riferiscono ai costi relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Il totale degli ammortamenti, come si evince dallo schema allegato, è di Lit. 218.846.275.

ACCANTONAMENTI STATUTARI

Tale voce accoglie le poste contabili relative al contributo soggettivo, alla rivalutazione dei montanti contributivi individuali degli iscritti ed al contributo di maternità in osservanza delle disposizioni emanate dai Ministeri vigilanti. L'analisi delle singole poste è rilevabile dagli schemi allegati.

CONTO ECONOMICO - RICAVI**CONTRIBUTI**

I ricavi derivanti dalle contribuzioni sono così classificati:

- contributo soggettivo pari al 10% del reddito netto; a disposizione dell'iscritto poiché costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione;
- contributo integrativo pari al 2% sul volume d'affari; a copertura dei costi correnti di gestione dell'Ente;
- contributo di maternità pari a Lit.10.000 quale fondo di indennità a copertura delle spese fino alla concorrenza prevista dalla L. 379 11/12/1990.

Le scadenze dei pagamenti vengono effettuate in concomitanza delle scadenze della denuncia annuale dei redditi, con le seguenti percentuali: 60%, quale acconto del contributo commisurato alla precedente denuncia e saldo versato l'anno successivo all'anno di riferimento.

Tale voce accoglie i contributi versati dai Periti Industriali iscritti all'Ente riferiti alle posizioni reddituali da loro dichiarate per gli anni 1996, 1997, 1998 e 1999.

L'ammontare complessivo dei contributi per l'esercizio 1999 è risultato pari a Lit.54.132.910.000 sulla base dei dati elaborati dal "Service" esterno. Ed è così composto:

- Contributo soggettivo 1999 pari a Lit. 40.739.136.667;
- Contributo integrativo 1999 pari a Lit. 13.302.903.333;
- Contributo maternità 1999 pari a Lit. 90.870.000.

Inoltre la stessa società ha provveduto a riaccertare le contribuzioni relative al periodo 1996-1998 sulla base dei modelli reddituali pervenuti successivamente alla chiusura del bilancio 1998 e delle nuove iscrizioni. Da tale operazione è emersa una sopravvenienza attiva di Lit.13.401.431.045, appostata tra i proventi straordinari.

Nello schema allegato è dimostrato il relativo riaccertamento.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI

La voce accoglie:

- gli interessi derivanti da rapporti di c/c ordinari bancari e postali utilizzati dall'Ente per Lit. 975.342.187;
 - interessi su investimenti in titoli effettuati dalle società di gestione del patrimonio mobiliare per Lit. 2.986.045.914. Nello schema allegato è data dimostrazione della rendita rinvenienti sulle operazioni finanziarie;
 - plusvalenze da investimenti finanziari da GPM per Lit. 1.458.243.435.
- L'importo complessivo è di Lit. 5.419.681.536.

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è costituita per Lit. 13.401.431.045 dalle sopravvenienze attive sui contributi per gli anni 1996, 1997 e 1998 accertati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 in base al dovuto, mentre nel bilancio dell'esercizio precedente erano stati rilevati in base a quanto incassato.

AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo risultante al 31 dicembre 1999, pari a Lit. 8.141.841.281, tiene conto delle sopra menzionate sopravvenienze, al netto degli oneri di gestione e degli accantonamenti statutari.

Il Consiglio di Amministrazione propone la destinazione dell'avanzo 1999 al "Fondo Riserva Straordinaria" in quanto il rendimento della gestione finanziaria, pari all'1,1833% è risultato inferiore al tasso di rivalutazione assegnato nell'esercizio: 5,6503%.

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999

FORMAZIONE DEL FONDO DI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione Immobilitazioni materiali	aliquota %	Valori originali 1998	Incrementi 1999	Decrementi 1999	Saldo al 31-dic-99	Fondo al 31-dic-98	Incrementi 1999	Decrementi 1999	Fondo al 31-dic-99
Immobili		0							
Imp. ti e macchinari	20	35.174.400	5.544.000		40.718.400	7.034.880	8.143.680		15.178.560
Mobili, arredi e macch ufficio	10	188.325.413	33.706.560		222.031.973	18.832.541	22.203.197		41.035.738
Apparecch. Elett. e PC	25	35.649.600	36.804.000	-4.440.000	68.013.600	8.912.400	17.003.400	-1.110.000	24.805.800
		259.149.413	76.054.560	-4.440.000	330.763.973	34.779.821	47.350.277	-1.110.000	81.020.098
Immobilitazioni immateriali									
Spese di costituzione	20	821.260.712			821.260.712	164.252.142	164.252.142		328.504.284
Software di proprietà	20	11.000.000			11.000.000	2.200.000	2.200.000		4.400.000
Software di proprietà al 33,3%	33,33		15.133.080		15.133.080	0	5.043.856		5.043.856
		832.260.712	15.133.080	0	847.393.792	166.452.142	171.495.998	0	337.948.140
Totale immobiliz. ni e Fondo		1.091.410.125	91.187.640	-4.440.000	1.178.157.765	201.231.963	218.846.275	-1.110.000	418.968.238

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999**Fondo Trattamento di Fine Rapporto**

Consistenza al 1° genn 1999	13.124.725
Incrementi per quote maturate nell'anno	32.154.784
	<u>45.279.509</u>
meno:	
Decrementi per liquidazioni nell'anno	13.426.064
Consistenza al 31.12.1999	<u><u>31.853.445</u></u>

Bilancio consuntivo 1999**FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO**

Consistenza al 1° genn. 1999		110.675.990.899
Incrementi:		
•		
Giroconto contributi da distribuire	137.401.791	
Accertamento contributo 1999	40.739.136.667	
Riaccertamento contributi 1996/98	<u>8.963.135.783</u>	<u>49.839.674.241</u>
		160.515.665.140
Decrementi:		
Contributi spettanti agli iscritti >65 anni		<u>2.053.487.302</u>
Consistenza al 31/12/1999		<u><u>158.462.177.838</u></u>

Bilancio consuntivo 1999**FONDO CONTRIBUTO MATERNITA'**

Consistenza al 1° genn. 1999		396.916.700
Incrementi:		
Accertamento contributo 1999		90.870.000
Decrementi:		
Riaccertamento contributi 1996/98	119.276.700	
Prestazioni erogate nel 1999	<u>134.386.861</u>	<u>253.663.561</u>
Consistenza al 31/12/1999		<u><u>234.123.139</u></u>

Bilancio consuntivo 1999**FONDO RIVALUTAZIONE GARANTITA**

Consistenza al 1° genn. 1999		5.815.881.667
Incrementi:		
Riaccertamento contributi 1996/98		647.774.041
Rivalutazione anno		<u>7.339.317.640</u>
		13.802.973.348
Decrementi:		
Restituzione importi ultra 65 anni	102.939.265	
Restituzione importi da rimborsare	<u>7.867.959</u>	110.807.224
		<u><u>13.692.166.124</u></u>

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999**Crediti verso Iscritti****Contributo soggettivo**

Rata contributo 40% scadente nel 2000	16.295.654.667
Quote riaccertate nel 1999	5.832.035.312
	<hr/>
Totale	22.127.689.979
	<hr/> <hr/>

Contributo integrativo

Rata contributo 40% scadente nel 2000	5.321.161.333
Quote riaccertate nel 1999	4.319.018.562
	<hr/>
Totale	9.640.179.895
	<hr/> <hr/>

Contributo maternità

Rata contributo 40% scadente nel 2000	<u>36.348.000</u>
---------------------------------------	-------------------

Interessi e sanzioni

Dovuti su ritardati pagamenti	<u>2.706.452.000</u>
-------------------------------	----------------------

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999

Capitalizzazione garantita su contributo soggettivo

Rivalut. garantita

reddito anno 1996 reddito anno 1997

Contributo soggettivo su

37.881.611.860

2.116.483.536

5,5871

PTL

anno
1996

41.110.402.691

2.143.777.919

5,3597

PTL

anno
1997

2.203.394.253

43.313.796.944

42.141.873.315

totale

Rivalutazione garantita esercizio 1998

6.463.655.708

Appostazione 1998

5.815.881.667

Differenza a bilancio 1999

647.774.041

Bilancio al 31 dicembre 1999

DETERMINAZIONE DEI RICAVI PROVENIENTI DA CONTRIBUTI

	Bilancio 1998	Bilancio 1999	
<u>Contributi soggettivi</u>	contributi per cassa	in base al dovuto	Differenza
Contributo soggettivo 1996	32.320.783.354	37.246.042.302	4.925.258.948
Contributo soggettivo 1997	40.692.669.137	39.960.142.950	-732.526.187
Contributo soggettivo 98	37.799.940.199	42.570.343.221	4.770.403.022
Accantonamento Soggettivo			8.963.135.783
<u>Contributo integrativo</u>			
Contributo integrativo 1996	8.828.274.224	9.613.757.618	785.483.394
Contributo integrativo 1997	12.734.899.003	13.201.784.601	466.885.598
Contributo integrativo 98	10.830.569.500	13.897.219.070	3.066.649.570
A ricavi Integrativo			4.319.018.562
<u>Contributo di maternità</u>			
Contributo 1996	84.110.000	95.370.000	11.260.000
Contributo 1997	173.840.000	91.400.000	-82.440.000
Contributo 1998	138.966.700	90.870.000	-48.096.700
Accantonamento Maternità			-119.276.700

Esercizio 1999

Acconto sogg 99(pag.novembre)	24.443.482.000	
Saldo sogg 1999 (luglio 2000)	16.295.654.667	Crediti
Soggettivo	40.739.136.667	Ricavi/fondo
Acconto integr 99(pag.novembre)	7.981.742.000	
Saldo integr 1999 (luglio 2000)	5.321.161.333	Crediti
Integrativo	13.302.903.333	Ricavi
Acconto maternità 99(pag.novembre)	54.522.000	
Contributo 1999 (incasso 2000)	36.348.000	Crediti
Maternità	90.870.000	Ricavi/fondo

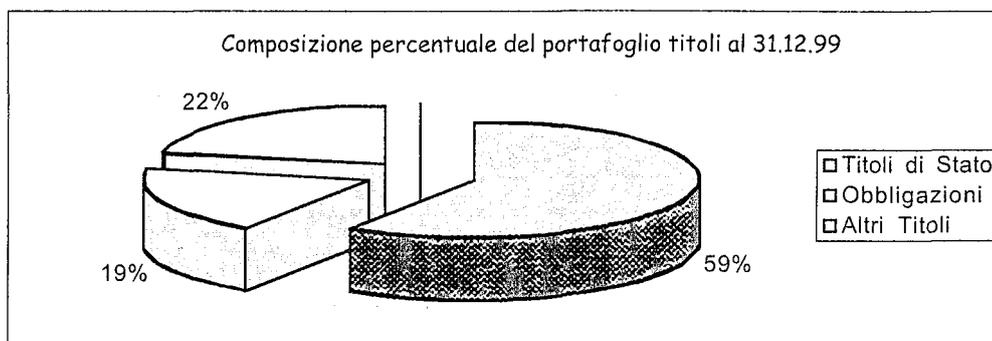
Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999

RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO IN GPM

Capitale investito	Lire	175.864.000.000
<u>Componenti maturati</u>		
<u>Oneri maturati</u>		
Oneri finanziari, scarti emissione, perdite su cambi, minusvalenze da valutaz., minusvalenze da negoziazione e imposta sostitutiva	"	2.882.130.712
<u>Componenti positivi</u>		
Interessi su titoli, scarti di emissione positivi, utili su cambio e plusvalenze da negoziazione	"	4.444.289.349
		1.562.158.637
		Rendimento di periodo
		1.562.158.637
Tasso percentuale corrispondente su detto capitale gg 274 dal 1° /4 al 31/12/1999		1,1833
<u>Componenti maturati e plusvalenze insite</u>		
		Rendimento di periodo
		1.562.158.637
		Plusvalenze non realizzate
		10.958.706.646
		12.520.865.283
Tasso percentuale corrispondente su detto capitale gg 274 dal 1° /4 al 31/12/1999		9,4842

COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL PORTAFOGLIO TITOLI EPPI IN GESTIONE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.99	COMPOSIZIONE PERCENTUALE
Titoli di Stato	103.984.655.928	59%
Obbligazioni	33.118.573.728	19%
Altri Titoli	38.935.212.605	22%
Totale titoli in portafoglio	176.038.442.261	100%

INVESTIMENTO IN AZIONI:

ENEL SPA AOR

n° 75.000 azioni per un valore di Lit. 613.845.997

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO DEL PORTAFOGLIO TITOLI AL 31.12.99

Codice	Titolo	Denominazione	Quantità	VALORE ALLIBRATO (CAMP+SCARTO)	Valore di mercato al prezzo del 31/12/99	Minusvalenze registrate	Plusvalenze insite	VALORE TITOLI IN BILANCIO
IT0001195491	BTP 15/01/01 5%		500.000	991.216.921	977.816.350	13.401.046		977.816.350
IT0001305454	BTP FEB/2004		1.025.000	1.902.025.768	1.856.942.954	45.082.944		1.856.942.954
IT000367844	BTP GEN 2002 6,25%		900.000	1.817.456.974	1.805.029.619	12.427.357		1.805.029.619
IT0001352803	BTP 15 LUG 04 4%		800.000	1.504.519.104	1.486.823.008	17.688.348		1.486.823.008
IT000367265	CCT 1/08/95-02		2.800.000	5.468.197.317	5.460.049.048	8.144.259		5.460.049.048
IT0003647448	CCT 1/12/95-02		2.490.000	4.873.457.542	4.872.900.342	565.235		4.872.900.342
IT0001174611	BTP1/11/97-27 6,5%		210.000	468.976.803	421.905.488	47.070.994		421.905.488
IT0001092367	BTP 6% 15/02/97-00		6.120.000	11.932.244.597	11.889.906.807	42.312.769		11.889.906.807
IT0001273363	BTP 1/05/99 4,5%		185.000	352.195.608	332.343.610	19.155.216		332.343.610
IT0001278511	BTP 1/11/98-29 5,25%		311.000	551.382.325	535.512.626	15.869.928		535.512.626
IT0001338612	BTP 1/11/2009 4,25%		2.284.000	4.060.433.485	3.994.790.666	65.641.745		3.994.790.666
IT0001344057	BTP 15/06/99-02 3%		1.770.000	3.376.208.448	3.305.875.094	70.332.507		3.305.875.094
IT0001145371	CCT SETT 2004 TV		4.250.000	8.253.940.026	8.253.012.028	925.701		8.253.012.028
IT0001376141	BTP SETT 2002 3,75%		2.600.000	4.977.375.018	4.933.112.530	44.260.174		4.933.112.530
IT0001321774	CCT 01.03.99-06		650.000	1.261.674.750	1.261.344.366	330.406		1.261.344.366
IT0001263406	CTZ 16/10/2000		1.850.000	3.484.939.945	3.483.591.764	1.348.149		3.483.591.764
IT0001310033	CTZ 26/02/2001		3.100.000	5.813.198.097	5.738.329.772	74.869.847		5.738.329.772
IT0001244166	CTZ 31 GEN 2000		920.000	1.756.811.235	1.776.024.295		19.212.316	1.756.811.235
IT00001302865	BOT 15/02/00 A		5.020.000	9.733.196.914	9.682.555.909	50.640.037		9.682.555.909
IT0001317251	BOT 15/01/00 A		2.130.000	4.071.111.880	4.060.205.418	10.906.050		4.060.205.418
IT0001317426	BOT 29 FEB 00 S		3.629.000	6.994.955.500	6.989.974.064	4.983.248		6.989.974.064
IT0001317350	BOT 14 LUG 00 A		4.350.000	8.282.510.422	8.271.164.559	11.345.360		8.271.164.559
IT0001317509	BOT 14.01.2000 T		4.000.000	7.739.689.339	7.738.264.330	1.426.042		7.738.264.330
IT0001317517	BOT 16 OT 00 A		2.595.000	4.886.114.997	4.876.394.341	9.720.734		4.876.394.341
						568.448.096	19.212.316	103.984.655.928

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Titolo		Quantità	VALORE ALLIBRATO (CMP+SCARTO)	Valore di mercato al prezzo del 31/12/99	Minusvalenze registrate	Plusvalenze insite	VALORE TITOLI IN BILANCIO
Codice	Denominazione						
OBBLIGAZIONI AREA EURO							
FR0100802273	BTAN 3,5% 12/07/2004	400.000	784.805.794	732.994.371	51.811.406		732.994.371
DE0001135085	BRD 04/07/2028 4,75%	275.000	497.630.832	445.680.947	51.949.895		445.680.947
DE0001141208	BUNDES 20/08/96-01 5%	400.000	800.957.782	785.118.760	15.838.734		785.118.760
FR0000571432	OAT 4% 25/04/2009	500.000	971.672.173	869.249.691	102.422.132		869.249.691
DE001135119	BRD 99/09 4	445.000	860.107.778	776.630.733	83.477.098		776.630.733
BE0000251570	BELGIO 91/03 9%	130.000	289.406.797	283.481.546	5.925.252		283.481.546
NL0000102143	OLANDA 94/04 5,75%	200.000	410.360.965	399.789.412	10.571.545		399.789.412
E50000012080	SPAIN BON 98/04	200.000	391.102.936	379.807.106	11.295.836		379.807.106
BE00000291972	BELGIO 97/28 5,5%	30.000	53.679.952	53.299.898	380.055		53.299.898
					333.671.953		4.726.052.464

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Titolo		Denominazione	Quantità	VALORE ALLIBRATO (CMP+SCARTO)	Valore di mercato al prezzo del 31/12/99	Minusvalenze registrate	Plusvalenze insite	VALORE TITOLI IN BILANCIO
Codice								
OBBLIGAZIONI ESTERE								
DK0009918724	DENMARK 8% 15/11/01		7.500.000	2.079.696.807	2.065.927.136	13.769.671		2.065.927.136
US9128274U35	US TR 4,25% 15/11/2003 USD		550.000	951.140.973	984.293.488		33.152.515	951.140.973
US89233286	TOYOTA 1% 20/12/04		110.000.000	1.936.619.714	2.063.742.912		127.123.198	1.936.619.714
GB0009128371	UK GILT 9% 13/10/08		60.000	236.458.833	227.531.159	8.927.675		227.531.159
US3131359MBH51	FNMA 6,875% 7/6/02		500.000	1.502.594.070	1.556.926.552		54.332.482	1.502.594.070
X50094618682	SUNAMERICA 5,75% 16/02/09		1.000.000	1.695.195.601	1.705.366.174		10.170.574	1.695.195.601
US9128274V18	US TR 4,75% 15/11/2008		400.000	706.628.306	679.771.138	26.857.168		679.771.138
SE0000449019	SWEDEN GOVT 5% 15/01/04		4.500.000	1.044.523.247	1.004.064.440	40.458.807		1.004.064.440
93196682	WORLD BANK 6,75% 18/06/01		50.000.000	878.472.638	1.030.891.360		152.418.722	878.472.638
US465410AJ73	ITALY FRN 28/06-01		200.000	372.367.424	385.326.408		12.958.984	372.367.424
US128273E02	US TR 6,125% 15/07/97-2007		645.000	1.210.045.582	1.211.269.969		1.224.387	1.210.045.582
98282196	UK TREASURY 6,5% 7/12/97-03		305.000	955.538.837	957.989.459		2.450.622	955.538.837
US912810FB99	US TR 6,125% 15/11/97-2027		550.000	1.008.049.489	985.245.433	22.804.057		985.245.433
US9128275Q14	US TREASURY 5,625% 30.09.2001		275.000	524.909.708	524.714.265	195.443		524.714.265
US9128275M00	US TREASURY 6% 15.08.04		1.675.000	3.164.651.240	3.178.327.541		13.676.300	3.164.651.240
X500096605851	US TREASURY 5,25% 15/05/2004		225.000	391.983.197	415.247.894		23.264.696	391.983.197
99942653	LKB BADEN 5,875% 22.04.09		270.000	469.208.877	468.150.769	1.058.108		468.150.769
US313434T485	FHLMC 6,25% 15.10.2002		400.000	732.272.372	763.097.396		30.825.024	732.272.372
98036020	KFW INTL FIN 2,05% 21/09/2009		35.000.000	580.424.535	680.064.112		99.639.577	580.424.535
US9128274F67	USA BT 98/08 5,625%		1.422.000	2.581.418.333	2.587.448.556		6.030.224	2.581.418.333
98036040	CANADA 85/08 10		150.000	244.520.601	247.653.804		3.133.203	244.520.601
X50057934910	USA BT 99/01 4,875%		456.000	817.449.279	865.299.250		47.849.972	817.449.279
96193780	ITALY 95/05 3,75%		125.000.000	2.496.287.500	2.696.206.400		199.918.900	2.496.287.500
GB0009997114	SVEZIA 93/05 6%		1.400.000	324.761.217	323.845.522	915.696		323.845.522
GB0003042636	GILT 7,25% 7/12/97-07		225.000	763.824.508	763.124.482	700.026		763.124.482
US31369MDR16	GILT 98/09 5,75%		100.000	303.727.989	317.801.131		14.073.142	303.727.989
	FANNIE MAE 98/081 75		30.000.000	535.437.035	577.314.240		41.877.205	535.437.035
						115.686.651	874.119.727	28.392.521.264

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Titolo		Quantità	VALORE ALLIBRATO (CMP+SCARTO)	Valore di mercato al prezzo del 31/12/99	Minusvalenze registrate	Plusvalenze insite	VALORE TITOLI IN BILANCIO
Codice	Denominazione						
ALTRI TITOLI							
FONDI AREA EURO							
IT0001029880	GESTICREDIT AMERICA	40.727,613	823.058,206	962.955,250		139.897,044	823.058,206
IT0000386869	GESTICREDIT EUROAZIONI	139.039,574	4.838.497,102	5.762.345,410		923.848,308	4.838.497,102
IT0001029906	GESTICREDIT FAR EAST	151.802,692	1.539.334,629	2.205.658,212		666.323,583	1.539.334,629
IT0001073409	GESTICREDIT MERCATI EMERG.	75.704,950	778.042,997	934.627,385		156.584,388	778.042,997
IT0001009031	GESTICREDIT BORSITALIA	29.271,583	871.321,468	1.083.280,651		211.959,183	871.321,468
IT00001095420	DUCATO AZ.AMERICA P	257.264,653	3.429.472,065	3.690.175,410		260.703,345	3.429.472,065
IT00001095440	DUCATO AZ.ASIA P	23.601,214	175.870,462	228.491,613		52.621,151	175.870,462
IT00001095460	DUCATO AZ.EUROPA	486.881,826	7.908.810,031	11.145.952,042		3.237.142,010	7.908.810,031
IT00001095500	DUCATO AZ.GIAPPONE P	65.544,184	627.023,298	866.549,927		239.526,630	627.023,298
IT0001013371	FONDO MIDA AZIONARIO	41.122,967	1.926.690,173	1.926.690,173		336.700,197	1.589.989,976
IT0001277455	FONDO MIDA AZIONARIO EURO	860.554,541	9.409.824,933	12.117.085,924		2.707.260,990	9.409.824,933
						8.932.566.829	31.991.245.167
FONDI ESTERI							
LU0029632212	GIF GIAPPONE	495.221,075	2.261.561,640	2.921.519,095		659.957,455	2.261.561,640
LU0029631164	GIF NORD AMERICA	346.465,666	4.682.405,798	5.155.256,117		472.850,318	4.682.405,798
						1.132.807.773	6.943.967.438

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

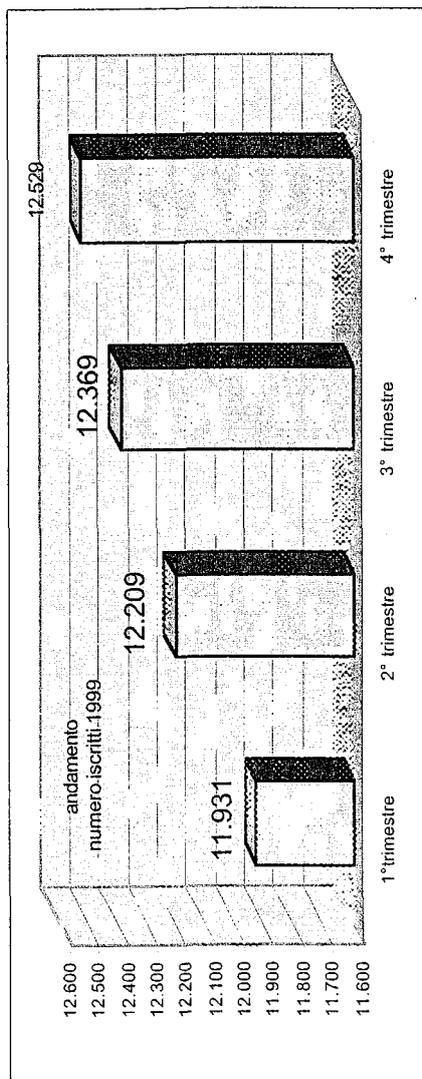
Titolo		Quantità	VALORE ALLIBRATO (CMP+SCARTO)	Valore di mercato al prezzo del 31/12/99	Minusvalenze registrate	Plusvalenze insite	VALORE TITOLI IN BILANCIO
Codice	Denominazione						
IT0001005021	ENEL SPA AOR	75.000	624.447.075	613.845.997	10.601.078		613.845.997
					10.601.078		613.845.997
TOTALE VALORE PORTAFOGLIO					1.028.407.778	10.958.706.646	176.652.288.258

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1996	1997	1998	1999	
dovuto	36.094.417.000	37.805.327.000	40.739.137.000	40.739.136.667	155.378.017.667
non qualificati 1999	136.694.478				136.694.478
non abbinati 1999	58.880.880				58.880.880
non riconciliati	1.151.625.302	2.154.815.950	1.831.206.221		5.137.647.473
eccedenze	439.994.200	1.150.259.741	1.866.516.829		3.456.770.770
totale da rivalutare	37.881.611.860	41.110.402.691	44.436.860.050	40.739.136.667	164.168.011.268
montante p. o nuovo rivalutazione %	5,58710%		81.108.498.087	129.892.530.309	
rivalutazione assoluta		2.116.483.536	4.347.172.172	7.339.317.640	
decurrenza		1-01-1998	1-01-1999	1-01-2000	
montante progressivo	37.881.611.860	81.108.498.087	129.892.530.309	177.970.984.616	177.970.984.616
				decrementi:	
				giro a fondo restituzione	
				contributi	- 2.053.487.302
				eccedenze	- 3.456.770.770
				non attr/qualificati	- 195.575.358
				rimborsi eff 1999	- 110.807.224
				saldo	- 172.154.343.962
				verifica	
				SP/ Contributi	158.462.177.838
				sogettivi	
				SP/ Rivalutazione	13.692.166.124
				garantita	172.154.343.962

CRESCITA ISCRITTI 1999

31/12/1998	11.656
gennaio-99	11.800
febbraio-99	11.832
marzo-99	11.931
aprile-99	11.937
maggio-99	12.118
giugno-99	12.209
luglio-99	12.209
agosto-99	12.339
settembre-99	12.369
ottobre-99	12.399
novembre-99	12.470
dicembre-99	12.529



ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI (E.P.P.I.)

ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

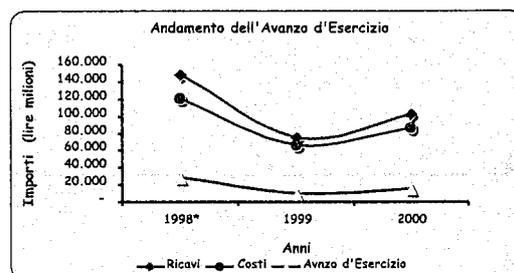
(Esercizio 2000)

La presente relazione al Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2000 costituisce l'ultimo atto della gestione triennale di questo Consiglio di Amministrazione.

Si vuole cogliere l'occasione, quindi, nel ripercorrere l'evoluzione che ha positivamente coinvolto l'Ente a partire dal 1998, anno di insediamento di questo Consiglio di Amministrazione.

L'esercizio in chiusura fa registrare un avanzo economico di lire 14.760 milioni, con un incremento dell'81% pari a lire 6.618 milioni ed un Patrimonio Netto di lire 285.660 milioni, con un incremento del 37% pari a lire 77.779 milioni, rispetto ai corrispondenti dati del bilancio consuntivo del 1999. Questo risultato corona il triennio di gestione di questo Consiglio di Amministrazione, caratterizzato, in termini di risultati economici, da un sempre maggiormente favorevole andamento dei ricavi rispetto ai costi di esercizio. Non bisogna trascurare, peraltro, che l'Ente non ha ancora iniziato ad assolvere, fra i diversi compiti istituzionali, quello più rilevante della erogazione delle pensioni agli iscritti aventi diritto, evento che si verificherà nel prossimo esercizio 2001.

Descrizione	Importi		
	1998*	1999	2000
Ricavi	146.708	73.065	100.619
Costi	119.357	64.923	85.859
Avanzo d'Esercizio	27.350	8.142	14.760



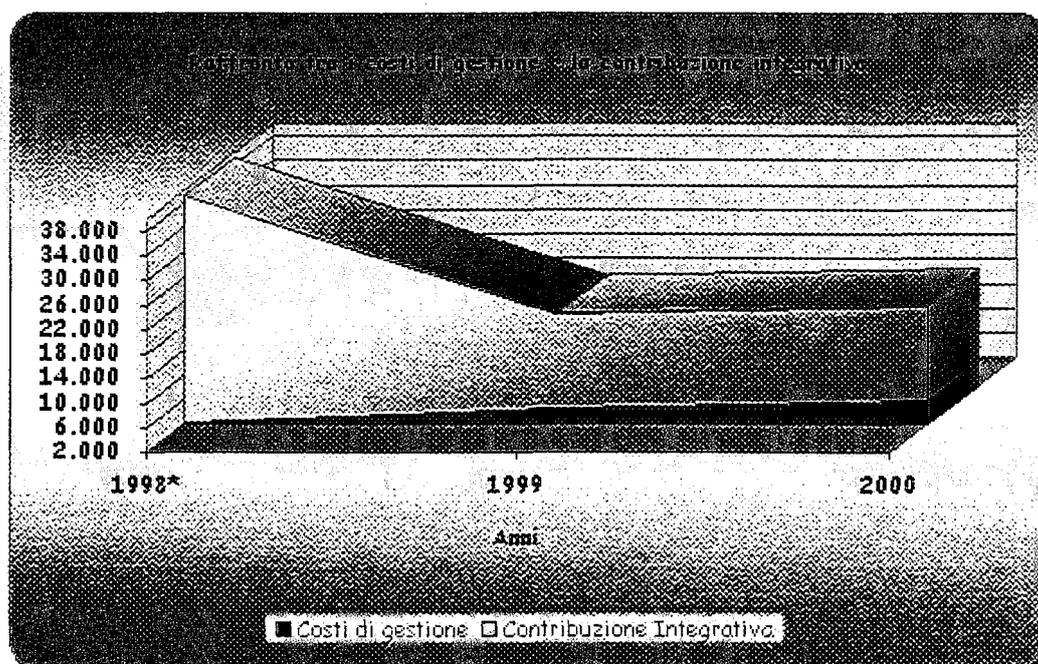
* Il Bilancio al 31 dicembre 1998 recepisce nel conto economico nella voce ricavi tre anni di contribuzione dovuta a partire dal 1996 e nella voce costi 15 mesi di attività istituzionale dell'Ente.

Ciò detto è utile considerare i diversi fattori che hanno contribuito ai risultati sopra citati:

- > una politica degli investimenti caratterizzata da un comportamento prudentiale che attraverso la diversificazione del rischio tra le diverse tipologie di investimento ha privilegiato quelle attuative di una composizione armonica dei fattori di remunerazione e di rischio. Sono stati raggiunti risultati positivi evitando le turbolenze del mercato azionario, di cui le prime avvisaglie si sono manifestate verso il fine dell'anno 2000 e poi in tutta la loro intensità nel primo trimestre dell'anno 2001, con una caduta verticale di tutti gli indici di riferimento delle principali Borse mondiali e pesanti perdite di capitali;
- > una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione operativa dell'Ente per effetto sia dell'adeguamento dell'organico del personale in termini quantitativi che di qualifiche professionali; tra l'altro è stata ricoperta la funzione di Direttore dell'Ente in conformità

all'organigramma approvato dal CDA, sia delle modifiche allo Statuto dell'Ente che consentono una sua migliore interpretazione ed attuazione, sia dell'approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ente, ulteriore strumento per una corretta gestione amministrativo-contabile della Fondazione;

- un contenimento dei costi di gestione che si sono attestati su un livello di poco superiore a quello dell'esercizio 1999, +28% e rappresentano il 38% della contribuzione integrativa destinata a coprire tali oneri.



* L'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 recepisce tra i ricavi tre anni di contribuzione dovuta e tra i costi di gestione 15 mesi di attività dell'Ente.

E' opportuno comunque non tralasciare di sottolineare l'effetto negativo sui bilanci dell'Ente dovuto al carico fiscale. L'EPPI pur essendo finanziariamente autonomo, subisce come gli altri enti simili, una iniqua imposizione fiscale nella fattispecie pari a lire 1.104 milioni caratterizzata dalle seguenti imposte:

- IRPEG, ICI per la gestione immobiliare;
- Imposta Sostitutiva per la gestione mobiliare;
- IRAP;
- Imposte Indirette (bollo, registro, IVA sugli acquisti non detraibile).

Il regime fiscale applicato, così come è concepito, non è infatti dissimile a quello di un qualsiasi operatore privato che opera, invece, con fini di lucro. L'imposizione con aliquota piena non tiene conto delle finalità istituzionali rivolte ad assicurare prestazioni previdenziali ed assistenziali e quindi ad assolvere un compito di tutela della vita degli iscritti secondo il dettato della Costituzione.

Passiamo ora ad un esame analitico dei componenti che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati sopra citati evidenziando i principali costi e ricavi della gestione.

COSTI

Il totale dei costi è di lire 85.859 milioni.

Descrizione	Anni		
	2000	1999	1998
PRES.NI PREV.LI ED ASS.LI	711	-	-
ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.411	1.351	869
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUT.MO	222	115	23
PERSONALE	1.060	720	376
MAT.LI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	29	29	30
UTENZE VARIE	67	66	69
SERVIZI VARI	1.131	1.039	361
CANONI DI LOC.NE PASSIVI	186	184	162
SPESE PUBBL.NE PERIODICO	232	152	61
ONERI TRIBUTARI	1.104	534	97
ONERI FINANZIARI	3.042	1.404	31
ALTRI COSTI	125	103	50
AMM.TI E SVAL.NI	246	219	201
RETT. DI VALORE	3.403	1.028	-
ONERI STRAORD.RI	14.138	651	0
RETT. DI RICAVI	58.752	57.328	117.026
Totale	85.859	64.923	119.357

Per quanto riguarda i costi occorre evidenziare che nel Bilancio 2000 sono state esposte fra i costi le voci "Rimborsi agli iscritti" per lire 623 milioni e "Indennità di maternità" per lire 89 milioni in ossequio al principio di chiarezza del Bilancio; mentre nel Bilancio dell'esercizio 1999 tali voci non risultavano fra i costi poiché portati direttamente in diminuzione dei relativi fondi del Patrimonio Netto.

Gli incrementi più significativi sono registrati dalle seguenti voci di costo:

- > Compensi professionali e di lavoro autonomo, +93% per effetto dei nuovi contratti di collaborazione esterna stipulati dall'Ente con i consulenti in materia legale ed amministrativa. La stipula dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa si è resa necessaria per assicurare e garantire una puntuale presenza operativa dei professionisti al fine di risolvere problematiche in materia amministrativa, giuridico-previdenziale e per possibili contenziosi passivi e attivi che potrebbero vedere coinvolto l'Ente;
- Personale dipendente, +47%, per effetto delle nuove assunzioni e del migliore inquadramento;
- Oneri tributari, +107%, per effetto sia dell'IRPEG e dell'ICI sull'immobile di proprietà acquisito nel corso del 2000, sia dell'Imposta Sostitutiva D.Lgs 461/97 sul più elevato risultato positivo delle gestioni patrimoniali;
- Oneri finanziari, +117%, per effetto delle perdite di cambio sulle operazioni in valuta estera, pari a lire 2.142 milioni. Tali perdite sono però più che compensate dagli utili di cambio pari a lire 2.733 milioni esposti tra i ricavi;
- Rettifiche di valore, +231%, per effetto della maggiore svalutazione ai prezzi di mercato del portafoglio mobiliare giacente al 31 dicembre 2000 rispetto al dato dell'esercizio 1999. Per quanto riguarda l'andamento degli investimenti mobiliari si rimanda al paragrafo "Gestione Finanziaria" per una più corretta e completa interpretazione dei risultati.
- Oneri straordinari, + lire 13.487 milioni in relazione ai maggiori accantonamenti ai fondi del Patrimonio Netto corrispondenti alla rideterminazione dei ricavi per la contribuzio-

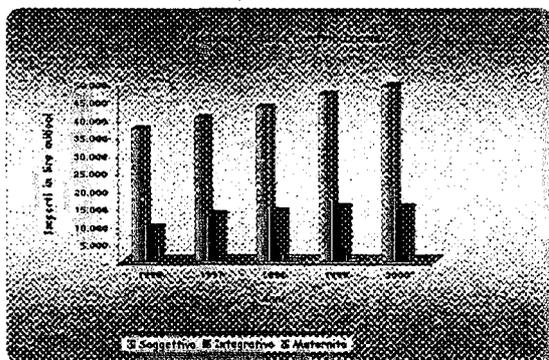
ne dovuta per l'anno 1999. Nel precedente bilancio gli accantonamenti ai fondi del Patrimonio Netto dei contribuiti rideterminati in seguito alle dichiarazioni reddituali presentate nell'anno, ma relative all'anno precedente erano esposti tra le rettifiche di ricavi e non tra gli oneri straordinari.

RICAVI

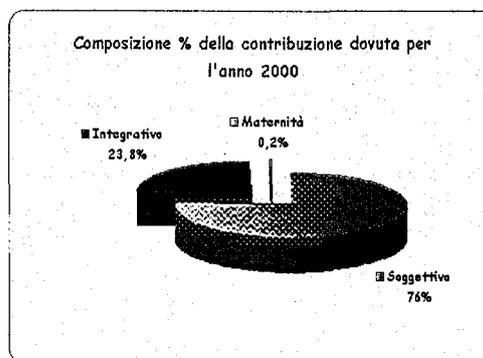
Il totale dei ricavi è di lire 100.619 milioni.

RICAVI	Importi		
	2000	1999	1998
CONTRIBUTI	64.760	54.133	143.604
CANONI DI LOCAZIONE	50	-	-
INT.SSI E PROV.TI FIN.RI	18.331	5.420	3.104
ALTRI RICAVI	-	-	-
RETT.DI VALORE	110	-	-
PROV.TI STRAORD.RI	16.658	13.513	0
RETT.DI COSTI	711	-	-
Totale	100.619	73.065	146.708

Fra i ricavi si evidenzia la continua crescita nella misura del 4% dei contributi dovuti dagli iscritti rispetto al valore rettificato dell'esercizio 1999 (lire 62.421 milioni) sulla base delle dichiarazioni reddituali afferenti il 1999 e presentate nel 2000, e nella misura del 38% rispetto al valore dell'anno 1996.



* Contribuzione stimata in base all'ammontare della contribuzione dovuta a titolo di acconto



In particolare occorre tenere conto che l'esercizio 2000 è stato caratterizzato da proventi straordinari per sopravvenienze attive sui contributi dovuti per lire 12.971 milioni, in conseguenza sia delle iscrizioni tardive, sia della definizione della contribuzione dovuta per l'anno 1999, in base alle dichiarazioni dei redditi afferenti il 1999 e presentate nel 2000. La suddetta crescita, in generale, è da ascrivere all'andamento favorevole dei redditi dei periti in-

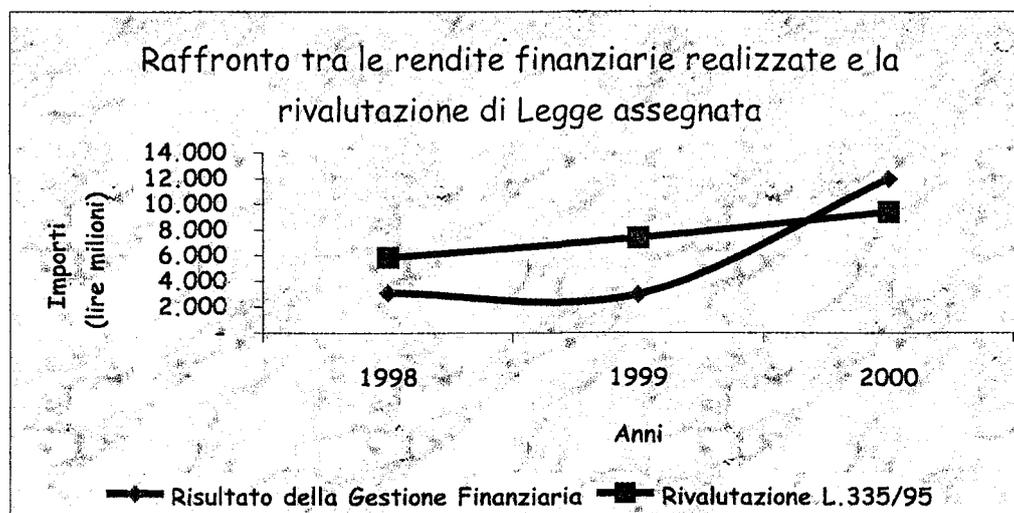
dustriali, nonché alla crescita del numero dei censiti che si è incrementato di circa il 10% nel 2000 rispetto al 1999, raggiungendo al 31 dicembre 2000 il valore assoluto di 13.722 unità e di circa il 36% rispetto al numero dei censiti all'Ente per l'anno 1996, pari a 10.101 unità, rilevato in base al numero dei modelli di iscrizione pervenuti all'Ente entro il 31 dicembre 2000.

Tra gli altri ricavi diversi dai contributi, si evidenzia l'aumento del 238% della voce "Interessi e proventi finanziari" per effetto della proficua attività di negoziazione delle Società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.

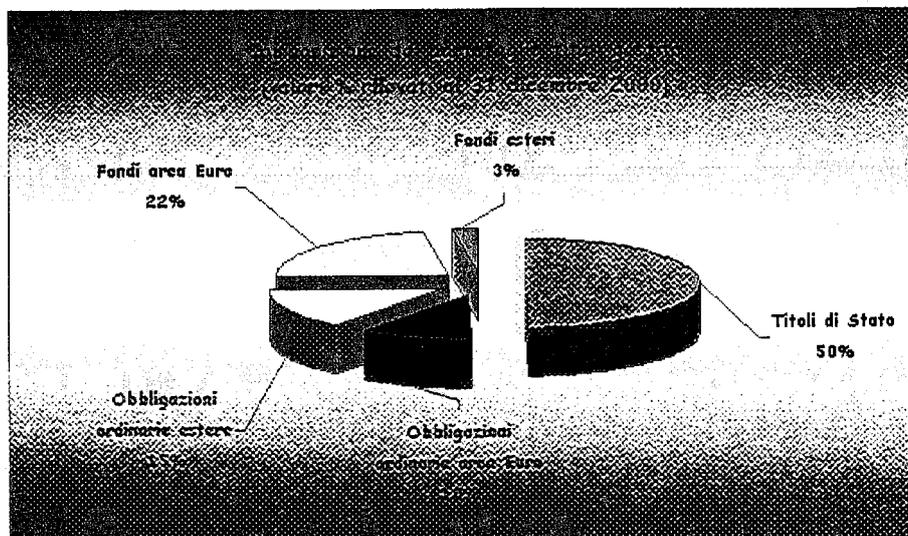
GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 registra il risultato positivo di lire 11.996 milioni per la prima volta superiore per lire 2.605 milioni rispetto alla rivalutazione di Legge, pari a lire 9.391 milioni, calcolata sul montante contributivo degli iscritti al 31 dicembre 2000.

Gestione Finanziaria	Anni		
	2000	1999	1998
Risultato della Gestione Finanziaria	11.996	2.987	3.072
Rivalutazione L. 335/95	9.391	7.339	5.816
Margine finanziario	2.605	(4.352)	(2.743)

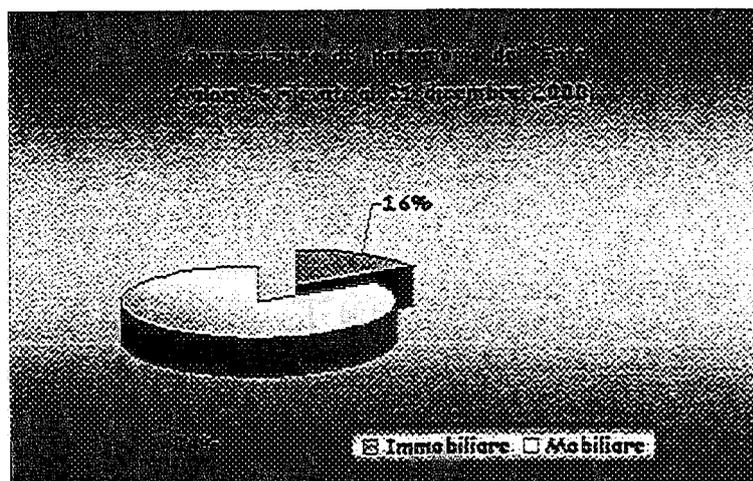


Tale risultato è stato realizzato grazie alla corretta individuazione dell'Asset Allocation determinata in sede contrattuale con i singoli gestori.



Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, nel corso del 2000 l'Ente ha investito lire 28.819 milioni in immobili perfezionando l'atto di acquisto di uno stabile ad uso locazione denominato "Palazzo Gentili" in Roma alla via Sistina, n. 4 e si è proceduto anche ad un impegno di spesa di lire 20.500 milioni per l'acquisto dell'immobile di prestigio denominato "Palazzo Durante" in Piazza della Croce Rossa in Roma e destinato a diventare sede dell'EPPI.

Tali investimenti hanno permesso di avvicinarsi agli obiettivi di ripartizione del rischio deliberati dal Consiglio di Indirizzo Generale (25% circa dell'intero patrimonio dell'Ente da investire negli immobili, 75% circa da investire in investimenti mobiliari) in esecuzione all'art. 7 comma 6 lettera c) dello Statuto dell'EPPI ed all'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994 n. 509. Peraltro, le suddette scelte di investimento in immobili sono avvalorate dall'andamento negativo del mercato mobiliare a cominciare dall'ultimo trimestre dell'anno 2000 e tutt'ora in corso.



CONFRONTO CON IL BILANCIO PREVENTIVO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000 non evidenzia scostamenti di rilievo rispetto al bilancio di previsione redatto dagli amministratori. Tale risultato è stato realizzato grazie all'impegno profuso dagli organi direttivi e dalla struttura operativa per il raggiungimento degli obiettivi posti per adempiere agli scopi istituzionali.

CONFRONTO CON IL BILANCIO TECNICO

Il raffronto tra i valori stimati nel bilancio tecnico attuariale ed i valori di bilancio, sia per i ricavi da contributi (soggettivo, integrativo) sia per il Patrimonio dell'Ente, non evidenzia scostamenti negativi, ed in particolare:

Anno	Valori stimati nel bilancio tecnico		Valori del bilancio consuntivo	
	Soggettivi (10%)	Integrativi (2%)	Soggettivi (10%)	Integrativi (2%)
(importi in lire milioni)				
1996	38.165	7.299	37.268	9.576
1997	40.758	11.707	40.281	13.316
1998	43.084	12.376	43.333	14.076
1999	45.184	12.997	46.931	15.390
2000	47.317	13.625	49.225	15.398
Totale	214.508	58.004	217.038	67.756

Descrizione	Anni		
	1998	1999	2000
(importi in lire milioni)			
Valore del Patrimonio nel bilancio tecnico	129.312	182.049	239.542
Valore del Patrimonio nel bilancio consuntivo	144.377	207.881	285.660

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- > Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la partecipazione dell'11,333% al capitale sociale della GENCASSE S.p.A Compagnia Vita e Previdenza che risponderà principalmente alle esigenze di previdenza integrativa dei liberi professionisti in generale ed in particolare di quelli iscritti agli Ordini professionali ed alle Casse professionali operanti in Italia. La Compagnia è partecipata dalle Assicurazioni Generali S.p.A al 50% e da altri Enti aderenti all'AdEPP al 38,667%
- > I Ministeri competenti hanno approvato il nuovo Statuto ed il nuovo Regolamento elettorale dell'Ente.
- > Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato ed avviato i lavori di ristrutturazione dell'immobile di proprietà denominato "Palazzo Gentili" per lire 4.150 milioni.

Il Presidente
Giuseppe Jogna

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2000

Signori Componenti del Consiglio di Indirizzo Generale, in data 15/05/2001 abbiamo verificato il bilancio al 31/12/2000 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro esame.

Esso è costituito, come previsto dalle leggi e dallo Statuto, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Immobilizzazioni Immateriali	Lit.	887.053.792
Immobilizzazioni Materiali	Lit.	39.979.362.683
Crediti	Lit.	48.728.960.894
Attività finanziarie	Lit.	208.826.771.401
Disponibilità Liquide	Lit.	4.829.952.645
Ratei e Risconti attivi	Lit.	<u>2.936.497.598</u>
TOTALE ATTIVO	Lit.	<u>306.188.599.013</u>

PASSIVO

Fondo rischi e oneri	Lit.	5.294.788.946
Fondo T.F.R	Lit.	72.054.651
Fondi di amm.to materiali	Lit.	142.169.453
Fondi di amm.to immateriali	Lit.	522.662.816
Debiti	Lit.	14.496.852.535
Ratei e risconti passivi	Lit.	<u>0</u>
TOTALE PASSIVO	Lit.	20.528.528.401

PATRIMONIO NETTO

Fondo Contributo soggettivo	Lit. 212.756.077.000
Fondo rivalutazione L. 335/95	Lit. 2.354.593.356
Fondo contributo indennità maternità	Lit. 296.908.299
Riserva straordinaria	Lit. 35.492.206.855
Fondo di riserva art. 12 comma 7 Reg.to EPPI	Lit. 0
Avanzo d'esercizio	Lit. 14.760.285.102
TOTALE PATRIMONIO NETTO	Lit. 285.660.070.612
TOTALE A PAREGGIO	Lit. <u>306.188.599.013</u>

I conti d'ordine ammontano complessivamente a Lit. 14.150.000.000

CONTO ECONOMICO - COSTI

Prestazioni previdenziali e assistenziali	Lit. 711.371.840
Organi statutari - emolumenti	Lit. 670.425.382
Organi statutari - rimb. Spese e gett.pres.	Lit. 740.551.672
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	Lit. 222.166.546
Costo del Personale	Lit. 1.059.674.145
Mat. Suss. e di consumo	Lit. 28.704.134
Utenze varie	Lit. 67.425.836
Servizi	Lit. 1.130.696.488
Affitti passivi	Lit. 186.491.693
Costi diversi	Lit. 357.055.667
Ammortamenti ed accantonamenti	Lit. 246.281.631
Oneri finanziari	Lit. 3.042.029.697
Oneri straordinari	Lit. 14.137.533.442

Rettifiche di valore (minusvalenze)	Lit. 3.402.961.725
Oneri Tributari	Lit. <u>1.103.512.341</u>
TOTALE COSTI DI GESTIONE	Lit. <u>23.106.882.239</u>
ACCANTONAMENTI STATUTARI	
- Acc.to fondo soggettivo	Lit. 48.224.625.000
- Acc.to fondo riv. L. 335/95	Lit. 9.390.591.196
- Acc.to fondo di maternità	Lit. 137.000.000
Totale accantonamenti statutari	Lit. 58.752.216.196
	=====
Avanzo d'esercizio	Lit. 14.760.285.102
TOTALE COSTI	Lit. 100.619.383.537
RICAVI	
Contributi soggettivi	Lit. 49.224.625.000
Contributi integrativi	Lit. 15.397.980.000
Contributi di maternità	Lit. 137.000.000
Canoni di locazione	Lit. 50.000.000
Interessi e proventi diversi	Lit. 18.331.050.793
Proventi straordinari	Lit. 16.657.526.845
Rettifiche di valore (plusvalenze)	Lit. 109.829.059
Rettifiche di costi	Lit. 711.371.840
TOTALE RICAVI	Lit. <u>100.619.383.537</u>

La relazione sulla gestione e la Nota integrativa contengono tutte le informazioni, le notizie e i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, nonché i prospetti delle riserve.

Circa le osservazioni di nostra diretta competenza, specifichiamo,

quanto segue:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo col nostro consenso. Esse sono iscritte al lordo dei relativi ammortamenti, calcolati in ragione del 20% annuo; fa eccezione il "software che in ragione dell'elevata obsolescenza tecnologica, viene ammortizzato in tre esercizi a quote costanti ;
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori aumentati - se richiesto dalle circostanze - delle spese incrementative nonché delle rivalutazioni in precedenza effettuate.

Gli ammortamenti, portati a diretta deduzione delle relative poste dell'attivo, sono stati computati alle aliquote fiscali ordinarie.

Fanno eccezione i fabbricati destinati alla locazione per i quali l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzarli, secondo quanto previsto dal principio contabile n. 16 CNDC & R., punto 5 del paragrafo D. XI.

- 3) I crediti risultano valutati in base al presumibile realizzo. Il maggior importo è relativo al credito verso gli iscritti pari a Lit. 48.711.858.959 per contribuzioni dovute e non versate al 31/12/2000.
- 4) I debiti riguardano principalmente quei versamenti effettuati dagli iscritti all'Ente, eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione.

Tra gli altri debiti:

- debiti Vs. banche pari a Lit. 993.586.778 tra cui circa 937

milioni a titolo di imposta sostitutiva D. lgs. 461/97 sul valore del patrimonio mobiliare affidato in gestione alle banche;

- acconti per lire 893.200.000 dati dalla differenza tra le somma versata dal conduttore dell'immobile (negoziò) di proprietà dell'Ente pari a Lire 1.000 milioni ed i costi sostenuti dall'Ente per la ristrutturazione dell'immobile pari a Lire 106.800.000.
- 5) Il TFR risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio, al netto delle liquidazioni pari a Lit. 8.582.399 corrisposte nel 2000;
- 6) I fondi per rischi ed oneri coprono passività di cui sono ancora incerte le quantificazioni o le date del loro sostenimento. In particolare per quanto attiene al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, si prende atto dell'accantonamento con le variazioni al 31/12/2000.
- Il fondo rischi per restituzione montante agli oltre 65enni accoglie in via prudenziale l'ammontare della contribuzione soggettiva comprensiva della relativa rivalutazione di legge per coloro che non hanno maturato il diritto alla pensione ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.
- 7) I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale.
- 8) I conti d'ordine si riferiscono a somme impegnate a fronte dell'acquisto del nuovo immobile "Palazzo Durante", lavori di ristrutturazione per l'edificio di proprietà (Palazzo Gentili) e per

garanzia fideiussoria (150 milioni) ricevuta dall'appaltatore a fronte dei lavori da eseguirsi in Palazzo Gentili.

Attestiamo inoltre che:

- i criteri di valutazione non hanno subito modifiche, rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Relativamente alle poste del conto economico si evidenzia in particolare quanto segue:

nel corso del 2000 sono state corrisposte indennità di maternità per Lit. 88.511.840 e sono stati effettuati rimborsi agli iscritti per Lit. 622.860.000.

Il costo del personale è aumentato a Lit. 1.059.674.145 (+47% rispetto al 1999) essendo il personale passato da 9 a 14 unità; aumento giustificato dalla nuova struttura gestionale/organizzativa.

Gli oneri tributari accolgono importi di legge per Lit. 1.103.512.341, cui concorrono imposta IRPEG e ICI per la gestione immobiliare, imposta sostitutiva per la gestione mobiliare, IRAP e imposte indirette (IVA non detraibile, bollo e registro).

Relativamente agli oneri finanziari trattasi di oneri su titoli che hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente.

D'altra parte si riscontra tra i ricavi la voce interessi e proventi finanziari (in particolare interessi su titoli) il cui aumento rispetto all'anno precedente è stato di Lit. 12.911.369.257 (+238%).

Tra gli oneri straordinari, il Collegio rileva un forte incremento delle sopravvenienze passive, generate dall'accantonamento al Fondo soggettivo della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti al

2000 ed accertate nel corso del 2000.

Le insussistenze dell'attivo si riferiscono all'inesistenza di crediti dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/1999 e risultati non dovuti a seguito del riesame di alcune posizioni contributive, (importo complessivo Lit. 4.379.134.842).

Le rettifiche di valore riportano minusvalenze da valutazioni di titoli con riferimento al minor valore dei fondi di investimento alla data di chiusura dell'esercizio.

Nei ricavi la voce "rettifiche di valore", pari a Lit. 109.829.059, è riferita a plusvalenze per il maggior valore delle quotazioni dei titoli alla data di chiusura dell'esercizio.

Infine, sempre tra i ricavi, le rettifiche ai costi, il cui importo è di Lit. 711.371.840, è da ricondurre a rettifiche per prestazioni previdenziali ed assistenziali corrisposte agli iscritti nel corso del 2000.

Le voci di bilancio corrispondono ai saldi desumibili dalla contabilità.

Per maggiori dettagli al riguardo, si rimanda altresì a quanto richiamato negli specifici punti della nota integrativa.

Il Collegio Sindacale dà - inoltre - atto che la contabilità sociale, soggetta a verifiche nel corso delle riunioni periodiche, è risultata correttamente tenuta ed aggiornata.

I Sindaci attestano altresì di aver partecipato durante l'esercizio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle adunanze assembleari del CIG.

Relativamente ai proventi generati dalla gestione mobiliare, composta da titoli di stato, obbligazioni area Euro ed estere, partecipazioni e

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE		
(Sintetico)		
ATTIVO	Valori dell'esercizio	Valori esercizio precedente
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	887.053.792	847.393.792
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	39.979.362.683	330.763.973
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	48.728.960.894	34.568.065.808
ATTIVITA' FINANZIARIE	208.829.771.401	176.652.288.258
DISPONIBILITA' LIQUIDE	4.826.952.645	4.010.884.019
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.936.497.598	1.381.469.584
TOTALE ATTIVO	306.188.599.013	217.790.865.434
CONTI D'ORDINE	14.150.000.000	-
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-
IMPEGNI	14.000.000.000	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	150.000.000	-

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE		
(Sintetico)		
PASSIVO	Valori dell'esercizio	Valori esercizio precedente
FONDI PER RISCHI E ONERI	5.294.788.946	4.870.746.526
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	72.054.651	31.853.445
DEBITI	14.496.852.535	4.583.807.527
FONDI DI AMMORTAMENTO	664.832.269	418.968.238
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	4.815.742
PATRIMONIO NETTO	285.660.070.612	207.880.673.956
TOTALE PASSIVO	306.188.599.013	217.790.865.434
CONTI D'ORDINE	14.150.000.000	-
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	-	-
IMPEGNI	14.000.000.000	-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE	150.000.000	-

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO		
(Sintetico)		
COSTI	Valori dell'esercizio	Valori esercizio precedente
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	711.371.840	-
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.410.977.054	1.350.791.628
COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO	222.166.546	115.002.476
PERSONALE	1.059.674.145	720.482.392
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	28.704.134	28.922.954
UTENZE VARIE	67.425.836	66.053.814
SERVIZI VARI	1.130.696.488	1.039.366.273
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	186.491.693	183.600.000
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	232.423.704	151.824.900
ONERI TRIBUTARI	1.103.512.341	533.677.823
ONERI FINANZIARI	3.042.029.697	1.404.378.508
ALTRI COSTI	124.631.963	102.832.592
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	246.281.631	218.846.275
ONERI STRAORDINARI	14.137.533.442	651.243.353
RETTIFICHE DI VALORE	3.402.961.725	1.028.407.778
RETTIFICHE DI RICAVI	58.752.216.196	57.328.035.448
TOTALE	85.859.098.435	64.923.466.214
AVANZO D'ESERCIZIO	14.760.285.102	8.141.841.281
TOTALE A PAREGGIO	100.619.383.537	73.065.307.495

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO		
(Sintetico)		
RICAVI	Valori dell'esercizio	Valori esercizio precedente
CONTRIBUTI	64.759.605.000	54.132.910.000
CANONI DI LOCAZIONE	50.000.000	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	18.331.050.793	5.419.681.536
ALTRI RICAVI	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	16.657.526.845	13.512.715.959
RETTIFICHE DI VALORE	109.829.059	-
RETTIFICHE DI COSTI	711.371.840	-
TOTALE	100.619.383.537	73.065.307.495

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

ATTIVO	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	(parziale)	(totale)	(parziale)	(totale)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		887.053.792		847.393.792
<i>COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO</i>	821.260.712		821.260.712	
<i>COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'</i>	-		-	
<i>SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI</i>	65.793.080		26.133.080	
<i>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</i>	-		-	
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</i>	-		-	
<i>ALTRE</i>	-		-	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		89.979.362.688		830.763.973
<i>TERRENI E FABBRICATI</i>	28.819.296.630		-	
<i>IMPIANTI E MACCHINARI</i>	44.714.400		40.718.400	
<i>ATTREZZATURA VARIA E MINUTA</i>	-		-	
<i>AUTOMEZZI</i>	-		-	
<i>APPARECCHIATURE HARDWARE</i>	117.676.400		68.013.600	
<i>MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO</i>	232.049.793		222.031.973	
<i>IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI</i>	10.765.625.500		-	
<i>ALTRE</i>	-		-	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:				
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE:		48.720.960.894		34.866.065.808
<i>CREDITI VS IMPRESE</i>	-		-	
<i>CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE</i>	-		-	
<i>CREDITI VS ISCRITTI</i>	48.711.858.959		34.510.669.874	
<i>CREDITI VS INQUILINATO</i>	-		-	
<i>CREDITI VS STATO</i>	-		-	
<i>CREDITI VERSO ALTRI</i>	17.101.935		57.395.934	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:		208.829.771.461		176.652.288.256
<i>INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'</i>	1.496.105.853		-	
<i>ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE</i>	206.734.196.356		176.038.442.261	
<i>ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA</i>	999.469.192		613.845.997	
DISPONIBILITA' LIQUIDE:		4.826.952.645		4.010.884.019
<i>DEPOSITI BANCARI</i>	4.684.032.659		3.851.252.261	
<i>DENARO ASSEGNI E VALORI IN CASSA</i>	2.344.500		1.004.250	
<i>DEPOSITI POSTALI</i>	140.575.486		158.627.508	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVO	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	(parziale)	(totale)	(parziale)	(totale)
RATEI E RISCONTI ATTIVI:		2.936.497.598		1.381.469.584
<i>RATEI ATTIVI</i>	<i>2.902.281.625</i>		<i>1.348.237.299</i>	
<i>RISCONTI ATTIVI</i>	<i>34.215.973</i>		<i>33.232.285</i>	
TOTALE ATTIVO		306.188.599.013		217.790.865.434
CONTI D'ORDINE		14.150.000.000		-
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		-		-
IMPEGNI		14.000.000.000		-
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		-		-
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE		150.000.000		-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

PASSIVO	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	(parziale)	(totale)	(parziale)	(totale)
FONDI PER RISCHI E ONERI:		5.294.768.946		4.870.746.526
FONDO IMPOSTE E TASSE	-		-	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.061.039.663		2.706.452.000	
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-		-	
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	4.233.749.263		2.164.294.526	
FONDI PENSIONE	-		-	
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO:		72.054.651		31.853.445
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	72.054.651		31.853.445	
DEBITI:		14.496.852.535		4.583.507.527
DEBITI VERSO BANCHE	993.586.778		484.213.455	
ACCONTI	893.200.000		-	
DEBITI VS FORNITORI	159.009.782		65.379.242	
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	83.186.185		69.354.876	
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-		-	
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-		-	
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-		-	
DEBITI VS STATO	-		-	
DEBITI TRIBUTARI	156.481.243		89.280.769	
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	66.530.889		45.815.029	
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	21.470.319		20.014.087	
DEBITI VS ISCRITTI	11.804.652.094		3.456.770.770	
ALTRI DEBITI	318.735.245		352.979.299	
FONDI DI AMMORTAMENTO:		664.832.269		418.968.238
FONDO AMM. TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	522.662.816		337.948.140	
FONDO AMM. TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	142.169.453		81.020.098	
RATEI E RISCONTI PASSIVI:				4.815.742
RATEI PASSIVI	-		4.815.742	
RISCONTI PASSIVI	-		-	
PATRIMONIO NETTO:		205.660.070.612		207.880.673.956
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO	212.756.077.000		158.462.177.838	
FONDO RVALUTAZIONE L. 335/95	22.354.593.356		13.692.166.124	
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'	296.908.299		234.123.139	
RISERVA STRAORDINARIA	35.492.206.855		27.350.365.574	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

PASSIVO	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	(parziale)	(totale)	(parziale)	(totale)
<i>FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg. to EPPI</i>	-	-	-	-
<i>AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO</i>	-	-	-	-
<i>AVANZO / DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</i>	14.760.285.102		8.141.841.281	
TOTALE PASSIVO		306.188.599.013		217.790.865.434
CONTI D'ORDINE		14.150.000.000		-
<i>BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE</i>				
<i>IMPEGNI</i>		<i>14.000.000.000</i>		
<i>DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE</i>				
<i>CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE</i>		<i>150.000.000</i>		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000
(Valori in lire)

COSTI	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	(parziale)	(totale)	(parziale)	(totale)
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI:		711.371.840		
PENSIONI AGLI ISCRITTI	-	-	-	-
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	-	-	-	-
INDENNITA' DI MATERNITA' (Legge 379/90)	88.511.840	-	-	-
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	622.860.000	-	-	-
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	-	-	-	-
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO:		1.410.977.054		1.350.751.628
COMPENSI ORGANI ENTE	670.425.382		660.868.974	
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	740.551.672		689.922.654	
COMPENSI PROF. LI E DI LAV. AUTONOMO:		222.166.346		115.002.476
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	57.056.000		24.316.000	
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	165.110.346		88.686.476	
PERSONALE:		1.059.674.145		720.482.392
PERSONALE	1.059.674.145		720.482.392	
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO:		28.784.134		28.922.954
UTENZE VARIE:		67.423.856		66.053.814
SERVIZI VARI:		1.180.696.488		1.039.366.273
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI:		106.491.693		183.600.000
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO:		232.423.704		151.824.900
SPESE DI TIPOGRAFIA	232.423.704		151.824.900	
ALTRE SPESE	-		-	
ONERI TRIBUTARI:		1.103.512.341		533.677.823
ONERI FINANZIARI:		3.042.029.697		1.404.378.588
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.842.883.878		1.300.000.889	
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI	174.942.241		90.068.380	
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	24.203.578		14.309.319	
ALTRI ONERI FINANZIARI	-		-	
ALTRI COSTI:		124.631.963		102.832.592
ALTRI COSTI	111.530.217		91.380.135	
COSTI DIVERSI	13.101.746		11.452.457	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		246.281.631		218.846.275
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	184.714.676		171.495.998	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

CONTO ECONOMICO				
COSTI	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	(parziale)	(totale)	(parziale)	(totale)
<i>AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		61.566.955		47.350.277
<i>SVALUTAZIONE CREDITI</i>		-		-
<i>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</i>		-		-
ONERI STRAORDINARI:		14.137.533.442		651.243.353
<i>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</i>		9.757.554.922		647.774.041
<i>INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO</i>		4.379.134.842		-
<i>MINUSVALENZE</i>		626.400		3.330.000
<i>ARROTONDAMENTI</i>		217.278		139.312
RETTIFICHE DI VALORE:		3.492.961.725		1.026.407.778
RETTIFICHE DI RICAVI:		58.752.216.196		57.328.035.448
<i>RETTIFICHE DI RICAVI</i>		-		195.575.358
<i>RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI</i>		58.752.216.196		57.132.460.090
Acc.to contributi soggettivi al Fondo		49.224.625.000		49.702.272.450
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo		9.390.591.196		7.339.317.640
Acc.to contributi maternità al Fondo		137.000.000		90.870.000
TOTALE COSTI		85.859.098.435		64.923.466.214
AVANZO D'ESERCIZIO:		14.760.285.102		8.141.841.281
TOTALE A PAREGGIO		100.619.383.537		73.065.307.495

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

RICAVI	Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	(parziale)	(totale)	(parziale)	(totale)
CONTRIBUTI:		64.759.605.000		54.132.910.000
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	49.224.625.000		40.739.136.667	
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	15.397.980.000		13.302.903.333	
CONTRIBUTI L. 379/90	137.000.000		90.870.000	
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	-		-	
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDELNIZIALI	-		-	
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-		-	
ALTRI CONTRIBUTI	-		-	
CANONI DI LOCAZIONE:		50.000.000		-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:		18.331.050.793		5.419.681.536
INTERESSI SU TITOLI	18.287.594.710		5.381.409.247	
INTERESSI BANCARI E POSTALI	43.456.083		38.272.289	
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-		-	
ALTRI RICAVI:		-		-
PROVENTI STRAORDINARI:		16.657.526.845		13.512.715.959
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	13.956.894.680		13.512.577.898	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	2.700.402.398		-	
PLUSVALENZE	-		-	
ARROTONDAMENTI	229.767		138.061	
RETTIFICHE DI VALORE:		109.829.059		-
RETTIFICHE DI COSTI:		711.371.840		-
TOTALE RICAVI		100.619.383.537		73.065.307.495

NOTA INTEGRATIVA

(ART. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in aderenza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- > Stato Patrimoniale
- > Conto Economico
- > Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- > Rendiconto finanziario
- > Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- > Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- > Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre 2000 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 26 del Consiglio di Indirizzo Generale del 19 marzo 1999 che ha conferito l'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 1998, 1999 e 2000.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare in riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software", vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile data l'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

I terreni e i fabbricati sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Per i fabbricati destinati alla locazione, non direttamente strumentali all'attività istituzionale, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzarli di cui al punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n. 16 del CNDC&R.

I fabbricati destinati alla locazione il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, vengono svalutati fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino totale o parziale del costo.

Impianti e macchinari, apparecchiature hardware, mobili arredi e macchine d'ufficio

In tale voce sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione gli impianti, i macchinari, le apparecchiature hardware, i mobili e arredi e le macchine d'ufficio.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite.

Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in conformità ai coefficienti stabili dal D.M. 31.12.98 del Ministero delle Finanze e più precisamente:

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Nono sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello stato patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

Relativamente alla voce crediti verso iscritti si evidenzia quanto segue:

- non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione data la recente formazione del credito relativo alla contribuzione da versare per gli anni dal 1996 al 2000 e poiché non è decorsa la prescrizione quinquennale prevista dall'art.3 comma 9 e 10 della L. 8 agosto 1995, n.335,
- le somme dovute dagli iscritti a titolo di interessi e sanzioni sono prudenzialmente accantonate nel corrispondente fondo del passivo.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso secco di acquisto. La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il minor valore rispetto a quello del costo non viene mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale cri-

terio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione.

La differenza negativa tra valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico nella sezione "Rettifiche di valore" alla voce minusvalenze da valutazione come disposto dal principio contabile n.26 del CNDC&R.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- > Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- > Depositi bancari
- > Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie l'accantonamento dell'esercizio della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo di riserva il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilesciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio 2000 recepisce per la prima volta nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali":

- i costi sostenuti dall'Ente nell'anno 2000 relativamente ai rimborsi dei montanti dovuti agli iscritti over 65 enni ed agli iscritti deceduti
- le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Per entrambi nell'esercizio precedente venivano utilizzati direttamente i relativi fondi del Patrimonio Netto dell'Ente. Questa impostazione è necessaria per evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente la iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Il valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato dalle Società di gestione all'imposta sostitutiva ai sensi del D.Lgs. 461/97.

16. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. E' espresso in lire italiane e l'Euro, quale moneta di conto del bilancio, sarà adottata nei tempi previsti dalle norme della Legge n.433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in lire Italiane.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni, (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

> Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2000 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-99	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-00
Spese di Costituzione	821.260.712	-	-	821.260.712
Tot Spese di costituzione	821.260.712	-	-	821.260.712
Software al 20% (fino al 1998)	11.000.000	-	-	11.000.000
Software al 33% (dal 1999)	15.133.080	39.660.000	-	54.793.080
Tot Software di proprietà	26.133.080	39.660.000	-	65.793.080
Totale Imm. Immateriali	847.393.792	39.660.000	-	887.053.792

Descrizione	Fondo al 31-dic-99	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-00
Spese di Costituzione	328.504.284	164.252.142	-	492.756.426
Tot Spese di costituzione	328.504.284	164.252.142	-	492.756.426
Software al 20% (fino al 1998)	4.400.000	2.200.000	-	6.600.000
Software al 33% (dal 1999)	5.043.856	18.262.534	-	23.306.390
Tot Software di proprietà	9.443.856	20.462.534	-	29.906.390
Totale Imm. Immateriali	337.948.140	184.714.676	-	522.662.816

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per lire 26.700.000 relative al costo sostenuto per l'acquisizione del software per la gestione del protocollo elettronico e per lire 12.960.000 all'acquisto del software per la gestione della erogazione delle indennità di maternità.

> **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2000 hanno avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-99	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-00
Terreni e fabbricati	-	28.819.296.630	-	28.819.296.630
Impianti e macchinari	40.718.400	5.040.000	(1.044.000)	44.714.400
Mobili arredi e macchine d'ufficio	222.031.973	10.017.780	-	232.049.753
Apparecchiature Hardware	68.013.600	49.662.800	-	117.676.400
Immobilizzazioni in corso e accanti	-	10.765.625.500	-	10.765.625.500
Totale Imm. Materiali	330.763.973	39.649.642.710	(1.044.000)	39.979.362.683

Descrizione	Fondo al 31-dic-99	Ammortamenti	Utilizzi	Fondo al 31-dic-00
Terreni e fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	15.178.560	8.942.880	(417.600)	23.703.840
Mobili arredi e macchine d'ufficio	41.035.738	23.204.975	-	64.240.713
Apparecchiature Hardware	24.805.800	29.419.100	-	54.224.900
Immobilizzazioni in corso e accanti	-	-	-	-
Totale Imm. Materiali	81.020.098	61.566.955	(417.600)	142.169.453

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

fabbricati ad uso locativo: per lire 28.819 dal costo di acquisto comprensivo degli oneri notarili e di intermediazione sostenuti per l'acquisto dell'immobile denominato Palazzo Gentili sito in Via Sistina, n°4 in Roma. Tale immobile in parte già locato nel 2000 è destinato a produrre reddito locativo non inferiore al 4% del valore di acquisto;

apparecchiature hardware: per lire 50 milioni dal costo sostenuto principalmente per l'acquisto di nuovi personal computers e stampanti;

immobilizzazioni in corso e acconti: per lire 10.766 milioni dalle somme pagate al 31 dicembre 2000 dall'Ente a titolo di caparra confirmatoria alla società promittente venditrice dell'immobile denominato Palazzo Durante sito in Piazza della Croce rossa, n° 3 in Roma e destinato a divenire sede dell'Ente. Il prezzo di acquisto dell'immobile, così come indicato nel contratto preliminare di vendita, è pari a lire 20.500 milioni al netto dell'IVA. L'immobile di prestigio è stato realizzato con licenza del 1889 ed è soggetto al vincolo di cui alla Legge n.1089 del 1939, imposto con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione in data 18.12.1951, notificato alla Società Costruzioni e Gestioni Immobiliari in data 3.1.1952, trascritto all'Conservatoria RR.II. del Comune di Roma il 12.5.1952. L'edificio è in buono stato di conservazione esterno ed interno.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2000 ed è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti	48.711.858.959	34.510.669.874	14.201.189.085	41,2%
Crediti vs altri	17.101.935	57.395.934	(40.293.999)	-70,2%
Totale Crediti dell'attivo circolante	48.728.960.894	34.568.065.808	14.160.895.086	41,0%

> Crediti vs iscritti

La voce crediti vs iscritti è composta da:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	47.650.819.276	31.804.217.874	15.846.601.402	49,8%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	1.061.039.683	2.706.452.000	(1.645.412.317)	-60,8%
Totale Crediti vs iscritti	48.711.858.959	34.510.669.874	14.201.189.085	41,2%

Di seguito riportiamo la formazione del credito per anno di riferimento:

Descrizione	Valore al 31-dic-00
Crediti per contributi dovuti per anni precedenti al 2000	15.066.666.403
Crediti per contributi dovuti anno 2000	32.584.152.873
Totale Crediti vs iscritti	47.650.819.276

- **Crediti per contributi dovuti per anni precedenti al 2000** rappresentano:
 - per lire 8.793 milioni il credito che vanta l'Ente nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2000 relativamente alle scoperture rilevate tra quanto dovuto dagli stessi per anni di contribuzione precedenti l'anno 2000 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio,
 - per lire 6.273 milioni la stima del credito per la contribuzione dovuta dagli iscritti in assenza delle dichiarazioni reddituali relative agli anni di contribuzione dal 1996 al 1999.

Tale stima è stata calcolata in base alle eccedenze di versamento rilevate per gli anni dal 1996 al 1999 determinatesi in seguito alla non presentazione all'Ente delle relative dichiarazioni reddituali. Le eccedenze sono state altresì iscritte nell'apposita posta del passivo tra i debiti verso gli iscritti.

La valutazione del credito tiene conto dell'analisi storica della composizione percentuale della contribuzione dovuta per anno di riferimento. Tale analisi, così sintetizzata, ha permesso di valutare sia la quota di contributi soggettivi, integrativi e di maternità dovuti dagli iscritti per i vari anni, sia il corrispondente credito vantato dall'Ente:

Anno	Stima contribuzione dovuta			Totale
	soggettivo	integrativo	maternità	
1996	754.817.000	193.940.000	1.873.000	950.630.000
1997	1.703.072.000	563.012.000	3.987.000	2.270.071.000
1998	1.078.472.000	350.327.000	2.387.000	1.431.186.000
1999	1.219.056.000	399.761.000	2.600.000	1.621.417.000
Totale	4.755.417.000	1.507.040.000	10.847.000	6.273.304.000

La contribuzione soggettiva dovuta è stata rivalutata per anno di competenza con i tassi annui di capitalizzazione ai sensi dell'art 1 comma 8 e 9 L. 8 agosto 1995, n.335.

- **Crediti per contribuiti dovuti per l'anno 2000** sono costituiti:
 - per lire 6.655 milioni dalla differenza tra quanto dovuto a titolo di acconto per l'anno 2000 e quanto effettivamente versato;
 - per lire 25.929 milioni dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo.

➤ Crediti vs altri

La voce crediti vs altri si riferisce sostanzialmente a crediti vs banche per lire 8 milioni relativi agli interessi attivi maturati sulla liquidità giacente nei conti ordinari nell'ultimo trimestre 2000 ed accreditati nel gennaio 2001; a lire 9 milioni relativi a note di credito ricevute nell'anno 2001 la cui competenza economica si riferisce all'esercizio 2000. Il decremento della voce (-70,2%) è imputabile alla capitalizzazione trimestrale degli interessi e al relativo accredito al 31 dicembre 2000.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2000, pari a lire 208.830 milioni, è la seguente:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Investimenti in PCT	1.496.105.853	-	1.496.105.853	100%
Titoli di Stato	103.070.505.464	103.984.655.928	(914.150.464)	-1%
Titoli Obbligazionari	52.719.815.101	33.118.573.728	19.601.241.373	59%
Partecipazioni	599.469.192	613.845.997	(14.376.805)	-2%
Altri Titoli	50.943.875.791	38.935.212.605	12.008.663.186	31%
Totale Attività Finanziarie	208.829.771.401	176.652.288.258	32.177.483.143	18%

Gli investimenti finanziari sono principalmente effettuati tramite tre Società finanziarie professionali alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Gli investimenti di pronti contro termine in titoli del debito pubblico, pari a lire 1.496 milioni, rappresentano il controvalore al prezzo secco di acquisto di due Certificati del Tesoro zero coupon con tasso di rendimento netto a termine pari al 4,30%.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2000 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31-dic-99	Incrementi	Decrementi	Valore al 31-dic-00
Titoli di Stato	103.984.655.928	243.897.181.528	244.811.331.992	103.070.505.464
Obbligazioni area euro	4.726.052.464	42.086.687.885	25.353.152.609	21.459.587.740
Obbligazioni estere	28.392.521.264	24.869.893.051	22.002.186.954	31.260.227.361
Partecipazioni	613.845.997	0	14.376.805	599.469.192
Fondi area euro	31.991.245.167	43.631.230.760	29.899.467.480	45.723.008.447
Fondi esteri	6.943.967.438	8.175.000.027	9.898.100.121	5.220.867.344
Totale Attività Finanziarie	176.652.288.258	362.659.993.251	331.978.615.961	207.333.665.548

Di seguito riportiamo la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	103.984.655.928
Incrementi	243.897.181.528
Decrementi	244.811.331.992
Valore al 31.12.00	103.070.505.464

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti per un valore complessivo pari a lire 243.335.399.648;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 516.278.903;
- ripristini di valore per lire 45.502.978 laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente in base a quanto prescritto dall'art.2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 244.534.537.317;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 23.888.531;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 252.906.144.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze per lire 1.188.486.590 e minusvalenze per lire 344.773.206.

Obbligazioni area Euro:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	4.726.052.464
Incrementi	42.086.687.885
Decrementi	25.353.152.609
Valore al 31.12.00	21.459.587.740

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti per un valore complessivo pari a lire 42.047.408.801;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 1.255.490;
- ripristini di valore per lire 38.023.594 laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente in base a quanto prescritto dall'art.2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 25.342.664.004;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 1.831;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 10.486.774.

Obbligazioni estere:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	28.392.521.264
Incrementi	24.869.893.051
Decrementi	22.002.186.954
Valore al 31.12.00	31.260.227.361

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti per un valore complessivo pari a lire 24.813.665.984;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 29.924.083;
- ripristini di valore per lire 26.302.487 laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata nell'esercizio precedente in base a quanto prescritto dall'art.2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 21.574.307.082;

- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso per un importo pari a lire 5.502.445;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 422.377.427.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze per lire 1.011.407.142 e minusvalenze per lire 78.068.878.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per lire 1.952 milioni. Nel rispetto della norma civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi area Euro:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	31.991.245.167
Incrementi	43.631.230.760
Decrementi	29.899.467.480
Valore al 31.12.00	45.723.008.447

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote per un valore complessivo pari a lire 43.631.230.760.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 28.700.251.164;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 1.199.216.316.

Fondi esteri:

Descrizione	Importi
Valore al 31.12.99	6.943.967.438
Incrementi	8.174.999.997
Decrementi	9.898.100.121
Valore al 31.12.00	5.220.867.314

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote per un valore complessivo pari a lire 8.174.999.994.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico pari a lire 8.394.501.862;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio per complessive lire 1.503.598.259.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai gestori hanno realizzato plusvalenze per lire 7.118.842.512 consolidando nel 2000 il brillante risultato dell'anno precedente e minusvalenze per lire 248.536.343.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per lire 830 milioni. Nel rispetto della norma civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni:

Sono rappresentate da n° 75.000 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2000 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia minusvalori pari a lire 14.376.805.

Strumenti derivati:

Le operazioni di compravendita di titoli in valuta estera hanno avuto la copertura del rischio di cambio con strumenti di finanza derivata come i domestic currency swaps (DCS). Alla data di chiusura dell'esercizio 2000 l'Ente non ha in essere alcun contratto di swap. Gli oneri ed i proventi derivanti dalle operazioni di copertura sono stati separatamente contabilizzati a conto economico tra gli oneri ed i proventi finanziari.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Depositi bancari	4.684.032.659	3.851.252.261	832.780.398	21,6%
Denaro assegni e valori in cassa	2.344.500	1.004.250	1.340.250	133,5%
Depositi postali	140.599.486	158.627.508	(18.028.022)	-11,4%
Totale Disponibilità liquide	4.826.976.645	4.010.884.019	816.092.626	20,3%

L'elevata consistenza dei depositi bancari è principalmente effetto della giacenza al 31 dicembre della liquidità derivante dal disinvestimento di titoli. Disinvestimento effettuato dalle Società di gestione del patrimonio mobiliare in seguito al clima di sfiducia rilevato nell'ultimo trimestre dagli operatori dei mercati mobiliari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a lire 2.936 milioni e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Ratei attivi su titoli	2.902.281.625	1.348.237.299	1.554.044.326	115,3%
Risconti attivi su premi assicurazione	34.215.973	33.232.285	983.688	3,0%
Totale Ratei e Risconti attivi	2.936.497.598	1.381.469.584	1.555.028.014	112,6%

> Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. L'incremento (pari al 112,6% registrato dalla voce rispetto al valore dello scorso esercizio) è imputabile sia alla maggiore consistenza in portafoglio dei titoli obbligazionari sia all'aumento dei tassi di interesse avvenuto nell'anno.

> Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente e attive al 31 dicembre 2000.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-99	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-00
Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni	2.706.452.000		(1.645.412.317)		1.061.039.683
Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni	2.164.294.526	(2.164.294.526)	0	4.233.749.263	4.233.749.263
Totale Fondi per rischi ed oneri	4.870.746.526	(2.164.294.526)	(1.645.412.317)	4.233.749.263	5.294.788.946

➤ **Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni**

Il fondo accoglie il prudentiale accantonamento dell'ammontare complessivo dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2000.

La variazione in diminuzione è dovuta:

- per lire 988 milioni all'incasso nell'esercizio dei crediti per interessi e sanzioni vantati nei confronti degli iscritti;
- per lire 657 milioni all'utilizzo del fondo per la riduzione accordata dal CDA con delibera 116/2000 nella misura del 40% sulla sommatoria degli interessi e sanzioni versati con le relative scoperture di capitale entro il 30 settembre 2000.

Il fondo non registra variazioni in aumento poiché è ritenuto sufficiente per coprire perdite di inesigibilità presunte che non si sono ancora manifestate alla data di redazione del bilancio.

➤ **Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni**

Il fondo accoglie il prudentiale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 anni che alla data del bilancio non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto. Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 255 periti industriali ultra 65 anni per i quali il complessivo montante maturato risulta essere così composto:

- per lire 3.710 milioni dalla contribuzione soggettiva dovuta anche se non incassata per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2000,
- per lire 523 milioni dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 1999 ai sensi della Legge 335/95.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2000 che ammontava a 14 unità.

Nel corso dell'esercizio 2000 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/1999	31.853.445
Quota stanziata a conto economico	48.783.605
Indennità liquidate nell'esercizio	8.582.399
Valore al 31/12/2000	72.054.651

Nel corso dell'esercizio 2000 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/00	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/00
Dirigenti	0	1	0	1
Impiegati TD	4	7	8	3
Impiegati CFL	0	3	0	3
Impiegati	5	2	0	7
Totale	9	13	8	14

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano a lire 14.497 milioni e sono così suddivisi:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs banche	993.586.778	484.213.455	509.373.323	105,2%
Acconti	893.200.000	-	893.200.000	100,0%
Debiti vs fornitori	159.009.782	65.379.242	93.630.540	143,2%
Debiti vs fornitori per fatture da ricevere	83.186.185	69.354.876	13.831.309	19,9%
Debiti tributari	156.481.243	89.290.769	67.200.474	75,3%
Debiti previdenziali	66.530.889	45.815.029	20.715.860	45,2%
Debiti vs personale dipendente	21.470.319	20.014.087	1.456.232	7,3%
Debiti vs iscritti	11.804.652.094	3.456.770.770	8.347.881.324	241,5%
Altri debiti	318.735.245	352.979.299	(34.244.054)	-9,7%
Totale debiti	14.496.852.585	4.583.807.527	9.913.045.008	216,3%

- **Debiti vs banche:** sono principalmente rappresentati dallo stanziamento pari a lire 937 milioni della imposta sostitutiva D.Lgs 461/97 sul valore del patrimonio mobiliare affidato in gestione al 31 dicembre. Tale imposta viene prelevata alla fonte dai Gestori ed è stata addebitata nei primi mesi dell'anno 2001.
- **Acconti:** si riferiscono al residuo al 31 dicembre 2000 della somma di lire 1.000 milioni versati dalla ditta conduttrice dei negozi siti in Via Sistina. Il versamento a titolo di contributo si giustifica per gli oneri che l'Ente sosterrà per rendere i locali disponibili, nonché per ogni altro onere previsto dal contratto di locazione. Nell'esercizio 2000 l'Ente ha sostenuto costi di ristrutturazione dell'immobile per lire 106.800.000.
- **Debiti vs fornitori:** rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2000. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.
- **Debiti vs fornitori per fatture da ricevere:** rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni forniti e servizi prestati nell'esercizio 2000, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo.
- **Debiti tributari:** sono rilevati per competenza economica e sono così composti:
 - IRAP per lire 18.906.000;
 - IRPEG per lire 45.398.000 calcolata sulla rendita catastale dell'immobile sito in Via Sistina in base ai giorni di effettivo possesso dell'anno 2000;
 - Ritenute IRPEF per lire 82.450.243, operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2001;
 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani per lire 9.727.000.
- **Debiti previdenziali:** rappresentano l'ammontare dell'onere previdenziale maturato sulle retribuzione e sui compensi liquidati a dicembre 2000 e versato a gennaio 2001.

- **Debiti vs personale dipendente:** rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2000 calcolato in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non liquidate alla fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.
- **Debiti verso iscritti:** evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione statutaria. Il rilevante incremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile per lire 6.273 milioni alle eccedenze di versamento determinate dalla mancata presentazione da parte degli iscritti delle dichiarazioni reddituali. Tale importo è stato iscritto anche nella voce "Crediti verso iscritti" in ragione di quanto esposto in precedenza (si veda il commento della voce Crediti per contributi dovuti per anni precedenti al 2000).
- **Altri debiti sono così costituiti:**

Descrizione	Valore al 31 - dic - 00	Valore al 31 - dic - 99	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti vs organi di amministrazione e controllo	106.628.492	127.115.042	(20.486.550)	-16,1%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	177.914.287	195.575.358	(17.661.071)	-9,0%
Debiti vs Diners	33.569.066	30.288.899	3.280.167	10,8%
Debiti diversi	623.400	-	623.400	100,0%
Totale Altri debiti	318.735.245	352.979.299	(34.244.054)	-9,7%

- **Debiti vs organi di amministrazione e controllo:** rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.
- **Debiti vs altri per incassi non abbinati:** si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. In particolare si evidenzia la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.99	195.575.358
Incrementi (non abbinati anno 2000)	146.677.487
Decrementi (incassi non attribuiti negli anni precedenti ed abbinati nel 2000)	(164.338.558)
Saldo al 31.12.2000	177.914.287

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,22% del totale degli incassi, pari a lire 66.691 milioni.

- **Debiti verso Diners:** la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Diners Club Europe s.p.a relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre 2000.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a lire 285.660 milioni e sono così composte:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo contribuito soggettivo	212.756.077.000	158.462.177.838	54.293.899.162	34,3%
Fondo rivalutazione L.335/95	22.354.593.356	13.692.166.124	8.662.427.232	63,3%
Fondo contribuito ind.maternità	296.908.299	234.123.139	62.785.160	26,8%
Riserva straordinaria	35.492.206.855	27.350.365.574	8.141.841.281	29,8%
Fondo di riserva art 12 Reg.to	-	-	-	-
Avanzi/disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo esercizio	14.760.285.102	8.141.841.281	6.618.443.821	81,3%
Totale Patrimonio Netto	285.660.070.612	207.880.673.956	77.779.396.656	37,4%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2000 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di lire 54.294 milioni (+ 34,3%). La variazione in aumento risulta essere così determinata:
 - per lire 49.225 dell'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2000;
 - per lire 9.728 milioni dell'accantonamento al fondo dei contributi soggettivi dovuti per gli anni precedenti al 2000 ed accertati nell'esercizio (si rinvia al commento della voce "Sopravvenienze passive");
 - per lire 2.053 dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 1999 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
 - per lire 571 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva rimborsata nell'esercizio 2000 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65esimo anno di età;
 - per lire 2.431 milioni dall'utilizzo del fondo per insussistenze del passivo a fronte di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in misura maggiore rispetto a quanto dovuto;

- per lire 3.710 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 255 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2000 hanno compiuto il 65 esimo anno di età e che potrebbero richiedere il rimborso del montante maturato.
- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di lire 8.662 milioni (+63,3%). La variazione in aumento risulta essere così determinata:
 - per lire 9.391 dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2000 è pari al 5,1781%;
 - per lire 111 milioni dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 1999 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
 - per lire 52 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione rimborsata nell'esercizio 2000 a fronte delle domande di restituzione per decesso o compimento del 65 esimo anno di età;
 - per lire 264 milioni dall'utilizzo del fondo per insussistenze del passivo a fronte di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in misura maggiore rispetto a quanto dovuto;
 - per lire 523 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante ai 255 iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2000 hanno compiuto il 65 esimo anno di età e che potrebbero richiedere il rimborso del montante maturato.
- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di lire 63 milioni (+26,8%). Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità per lire 88 milioni, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. Le indennità liquidate nell'esercizio risultano coperte dalla stima della contribuzione per l'anno 2000, corrispondente a lire 137 milioni.
- **Riserva straordinaria:** aumentata di lire 8.142 milioni (+29,8%) corrispondente giuste indicazioni del Consiglio di Indirizzo Generale (delibera n° 33/2000) in sede di ripartizione dell'avanzo dell'esercizio 1999.
- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a lire 14.760 milioni.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni c/impegni	14.000.000.000	0	14.000.000.000	100,0%
Fidejussioni	150.000.000	0	150.000.000	100,0%
Totale Conti d'ordine	14.150.000.000	-	14.150.000.000	100,0%

Immobilizzazioni c/impegni:

- Lire 9.850 milioni impegnate a fronte della somma residua da corrispondere alla società S.R.I.E, parte promittente venditrice del contratto preliminare di compravendita dell'immobile denominato "Palazzo Durante"(prossima sede dell'Ente);
- Lire 4.150 milioni impegnate per i lavori di ristrutturazione dell'edificio di proprietà dell'Ente (Palazzo Gentili).

Garanzie ricevute da terzi (Fidejussioni):

- Lire 150 milioni dalla fidejussione rilasciata all'Ente a titolo di cauzione prevista dalla L.392/78 dalla Società conduttrice delle unità immobiliari dell'edificio denominato "Palazzo Gentili".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in lire Italiane.

COSTI**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI**

La voce di lire 711.371.840 risulta essere composta da:

- **Indennità di maternità** per lire 88.511.840. La spesa è relativa alle 9 domande di indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Rimborsi agli iscritti** per lire 622.860.000. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto e dagli iscritti ultra sessantacinquenni che non hanno maturato il diritto alla pensione come stabilito dall' art 20 del Regolamento dell'Ente. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. In particolare la gestione dei rimborsi agli iscritti è così sintetizzabile:

Descrizione	Rimborsi			
	agli over 65 anni		ai superstiti	
	n°	Importo	n°	Importo
Liquidati nel 2000:	16	255.099.878	21	258.477.029
Liquidati nel 2001 con domanda presentata nel 2000:	4	39.477.771	5	69.805.322
Subtotale	20	294.577.649	26	328.282.351
Totale rimborsi agli iscritti ed ai superstiti (art.20 Req.to EPPI)			46	622.860.000

Nel bilancio dell'esercizio 1999 i costi per prestazioni sono stati portati direttamente in diminuzione dai relativi fondi del Patrimonio Netto.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di lire 1.410.977.054 (+5%) si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Compensi CIG	203.591.660	202.163.252	1.428.408	1%
Compensi CDA	381.485.722	374.345.722	7.140.000	2%
Compensi Collegio Sindacale	85.348.000	84.360.000	988.000	1%
Totale Compensi Organi Ente	670.425.382	660.868.974	9.556.408	1%
Rimborso spese e gettoni di presenza CIG	212.220.780	209.224.660	2.996.120	1%
Rimborso spese e gettoni di presenza CDA	412.057.109	374.759.524	37.297.585	10%
Rimborso spese e gettoni di presenza Collegio Sindacale	116.273.783	105.938.470	10.335.313	10%
Totale Rimborsi spese e gettoni di presenza	740.551.672	689.922.654	50.629.018	7%
TOTALE ORGANI AMM.VI e di CONTROLLO	1.410.977.054	1.350.791.628	60.964.331	5%

- > **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali. La variazione in aumento, di lire 9.556.408 (+1%) è relativa alla classificazione tra i rimborsi spese e gettoni di presenza del bilancio chiuso nel 1999 degli oneri per emolumenti.
- > **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a lire 222 milioni con una variazione di lire 107 milioni (+93%) e sono così suddivisi:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Consulenze legali e notarili	57.056.000	26.316.000	30.740.000	117%
Consulenze amministrative	42.546.240	11.186.136	31.360.104	280%
Servizio amministrativo del personale	13.267.106	7.356.240	5.910.866	80%
Consulenze informatiche	-	1.052.400	(1.052.400)	-100%
Consulenze tecniche e finanziarie	109.297.200	69.091.700	40.205.500	58%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUT.MO	222.166.546	115.002.476	107.164.070	93%

- > **Consulenze legali e notarili:** l'onere è prevalentemente relativo al compenso corrisposto al legale dell'Ente per l'attività di consulenza svolta al suo interno, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 27/07/2000 (delibera n. 125/2000) La stipula del contratto di collaborazione professionale esterna si è resa necessaria per assicurare e garantire una puntuale presenza operativa del professionista all'interno dell'Ente per risolvere problemi giuridico-previdenziali e per eventuali contenziosi passivi e attivi che potrebbero vedere coinvolto l'Ente.
- > **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito con delibera n.122/2000 del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2000 al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi.
- > **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2000 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 121/2000 del 27/07/2000 per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente. L'incremento del costo è correlato all'aumento della forza lavoro registrato in corso d'anno.
- > **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per lire 54 milioni alla consulenza prestata dalla società di intermediazione immobiliare per la stipula del contratto di locazione delle unità immobiliari dell'edificio denominato "Palazzo Gentili"; per lire 30 milioni al corrispettivo dovuto alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio consuntivo ai sensi dell'art.2 comma 3 del D.Lgs. n. 509/94; per lire 18 milioni al compenso liquidato all'architetto incaricato di effettuare la relazione di stima sulla valutazione dell'immobile acquistato dall'Ente.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Stipendi e salari	788.408.117	514.408.434	273.999.683	53%
Oneri Sociali ed Assicurativi (INPS-INAIL)	191.095.686	122.904.895	68.190.791	55%
Accantonamento TFR	48.783.605	32.154.784	16.628.821	52%
Accantonamento per Ferie Maturate e non Godute	3.667.076	24.080.969	(20.413.893)	-85%
Buoni pasto	27.719.661	22.369.110	5.350.551	24%
Altri oneri		4.564.200	(4.564.200)	-100%
TOTALE PERSONALE	1.059.674.145	720.482.392	339.191.753	47%

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di lire 339 milioni (+47%) sia per le assunzioni effettuate nel corso del 2000 sia per le progressioni economiche previste dal CCNL.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di lire 28.704.134 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria ecc. Il costo è in linea con il valore dell'esercizio precedente.

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico ed al consumo annuo di energia elettrica e di acqua. Il costo è in linea con il valore dell'esercizio precedente.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Energia elettrica - acqua	19.585.204	17.015.822	2.569.382	15%
Spese telefoniche	47.840.632	49.037.992	(1.197.360)	-2%
TOTALE UTENZE VARIE	67.425.836	66.053.814	1.372.022	2%

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a lire 1.131 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 91 milioni (+9%) e sono così suddivisi:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Assicurazioni	50.732.023	24.574.504	26.157.519	106%
Servizi informatici	289.309.444	251.689.802	37.619.642	15%
Spese di rappresentanza	21.534.243	18.672.329	2.861.914	15%
Spese selezione del personale	3.120.000	-	3.120.000	100%
Spese mediche e di formazione per il personale	12.600	34.314.000	(34.301.400)	-100%
Trasporti	24.519.900	17.199.280	7.320.620	43%
Quote associative	42.450.001	43.853.314	(1.403.313)	-3%
Rimborsi ai Collegi	449.879.100	396.654.000	53.225.100	13%
Convegni e seminari	74.255.600	133.338.300	(59.082.700)	-44%
Spese postali e di spedizione	174.883.577	119.070.744	55.812.833	47%
TOTALE SERVIZI VARI	1.130.696.488	1.039.366.273	91.330.215	9%

- **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva e all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari. L'aumento è imputabile alla stipula della polizza per la copertura assicurativa globale dell'immobile di nuova acquisizione e alla quota parte del costo di competenza dell'esercizio relativo alle polizze annuali stipulate a dicembre 1999.
- **Servizi informatici:** il costo riguarda il canone per i servizi informatici esterni forniti dalla Società di Service per la gestione degli archivi anagrafici, contributivi e reddituali degli iscritti all'Ente; l'elaborazione degli estratti conto da inviare annualmente agli iscritti; le statistiche necessarie per effettuare previsioni sulle entrate contributive e sulle uscite previdenziali. L'aumento è correlato alla crescita della popolazione di iscritti all'Ente.
- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- **Spese selezione del personale:** si riferiscono al costo sostenuto per la ricerca del candidato al centro studi dell'Ente.
- **Spese mediche e di formazione:** nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per la formazione del personale.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, con delibera n. 130/2000 del CDA per l'attività di collaborazione istituzionale. L'aumento ri-

petto allo scorso esercizio è imputabile all'incremento dei costi sostenuti dagli stessi per gli adempimenti dell'Ente nei confronti dei suoi iscritti.

- **Convegni e seminari:** il costo è relativo principalmente all'VIII Congresso Nazionale dei Periti Industriali tenutosi all'Aquila nel mese di settembre 2000. Scopo dell'iniziativa è stato l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) dei modelli EPPI 03, EPPI 04, degli estratti conto, dei bollettini postali per il versamento dei contributi, di documentazione informativa obbligatoria. L'aumento registrato dalla voce, di lire 56 milioni (+47%), rispetto al dato consuntivo del 1999 è relativo al maggior numero di spedizioni effettuate nell'anno per la modulistica e per gli estratti conto conseguente all'aumento del numero di iscritti.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce comprende il costo della locazione annua delle unità immobiliari dell'edificio strutturale all'attività dell'Ente.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a lire 232 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 81 milioni (+53%) e sono così suddivise:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Spese di tipografia	23.363.600	32.963.400	(9.599.800)	-29%
Spese stampa informativa	209.060.104	118.861.500	90.198.604	76%
TOTALE SPESE PUBBL.PERIODICO	232.423.704	151.824.900	80.598.804	53%

- **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della modulistica dell'Ente (modelli EPPI 03, EPPI 04, estratti conto, bollettini postali da inviare agli iscritti, carta intestata, biglietti da visita e di altro materiale di consumo).
- **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere per le pubblicazioni all'interno della rivista mensile "Folio". Si tratta di uno spazio a disposizione dell'Ente per informare gli iscritti sulle problematiche previdenziali, sulle scadenze contributive e sulle attività promozionali (convenzioni, convegni, seminari, ecc). Nel corso del 2000 la voce è aumentata del 76% per la pubblicazione del libro "Dalle origini alla previdenza", del bilancio consuntivo 1999 e per la pubblicazione di un numero maggiore di pagine della rivista.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2000 ammonta a lire 1.104 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 570 milioni (+107%) ed è così ripartito:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
IRPEG	45.398.000	-	45.398.000	100%
IRAP	67.758.000	51.423.000	16.335.000	32%
ICI	37.703.000	-	37.703.000	100%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	939.199.341	474.254.823	464.944.518	98%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	7.454.000	8.000.000	(546.000)	-7%
Imposta di registro su contratti di locazione	6.000.000	-	6.000.000	100%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	1.103.512.341	533.677.823	569.834.518	107%

Il maggiore carico fiscale dell'esercizio rispetto al dato del consuntivo 1999 è imputabile:

- all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) gravante sulle rendite catastali dell'immobile di proprietà dell'Ente;
- all'imposta comunale sull'immobile di proprietà dell'Ente (ICI);
- all'imposta sostitutiva del 12,50% trattenuta alla fonte e determinata ai sensi del D.Lgs. n.461 del 1997 sul risultato maturato nell'anno delle gestioni individuali di portafoglio.

ONERI FINANZIARI

La voce è di lire 3.042 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 1.638 milioni (+117%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Oneri finanziari su titoli	2.842.883.878	1.300.000.809	1.542.883.069	119%
Commissioni e bolli su titoli	174.942.241	90.068.380	84.873.861	94%
Commissioni e interessi bancari	24.203.578	14.309.319	9.894.259	69%
TOTALE ONERI FINANZIARI	3.042.029.697	1.404.378.508	1.637.651.189	117%

La variazione è imputabile prevalentemente alle perdite di cambio sulle operazioni in valuta estera di lire 2.142 milioni. Tali perdite sono però più che compensate dagli utili di cambio di lire 2.733 milioni esposti tra i ricavi.

ALTRI COSTI

La voce è di lire 125 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 22 milioni (+21%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Pulizia uffici	45.362.688	45.569.088	(206.400)	0%
Spese condominiali	-	345.600	(345.600)	-100%
Canoni di manutenzione ordinaria	39.809.840	31.184.436	8.625.404	28%
Libri riviste e giornali	26.357.689	14.281.011	12.076.678	85%
Costi diversi	13.101.746	11.452.457	1.649.289	14%
TOTALE ALTRI COSTI	124.631.963	102.832.592	21.799.371	21%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di lire 246 milioni rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente. L'analisi disaggregata viene fornita nel commento delle relative voci dell'attivo patrimoniale.

ONERI STRAORDINARI

La voce è di lire 14.138 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 13.486 milioni ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Sopravvenienze passive	9.757.554.922	647.774.041	9.109.780.881	100%
Insussistenze dell'attivo	4.379.134.842		4.379.134.842	100%
Minusvalenze	626.400	3.330.000	(2.703.600)	-81%
Arrotondamenti passivi	217.278	139.312	77.966	56%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	14.137.533.442	651.243.353	13.486.290.089	100%

- **Sopravvenienze passive:** la voce è riferita prevalentemente all'accantonamento al Fondo soggettivo della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti al 2000 ed accertata nel corso del 2000. In particolare tali sopravvenienze sono composte da:
 - lire 4.973 milioni relative alla sottostima della contribuzione soggettiva iscritta nel bilancio 1999 ed accertata nel 2000 in seguito alla presentazione delle dichiarazioni reddituali;

- da lire 4.755 milioni relative alla stima prudenziale della contribuzione soggettiva dovuta per gli anni dal 1996 al 1999 dagli iscritti che hanno effettuato dei versamenti, ma che non hanno mai presentato alcuna dichiarazione reddituale. Per la valutazione della stima si rimanda a quanto descritto nel commento della voce "Crediti verso gli Iscritti" dell'attivo circolante.

La variazione di lire 9.110 milioni rispetto all'esercizio precedente è relativa alla classificazione nel bilancio 1999 di tali oneri tra gli accantonamenti statutari.

- **Insussistenze dell'attivo:** rappresentano l'inesistenza dei crediti per contributi dovuti dagli iscritti per gli anni 1996/1999 in ragione delle successive variazioni delle dichiarazioni reddituali e del riesame di alcune posizioni contributive in merito al relativo obbligo di iscrizione e di contribuzione.
- **Minusvalenze:** sono imputabili all'onere relativo alla parte di costo storico non ammortizzato di una apparecchiatura elettronica per la quale l'Ente ha subito il furto nel 2000.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di lire 3.403 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 2.375 milioni (+231%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Minusvalenze da valutazione titoli di Stato	252.906.144	568.448.096	(315.541.952)	-56%
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	432.864.201	449.358.604	(16.494.403)	-4%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	14.376.805	10.601.078	3.775.727	36%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	2.702.814.575	-	2.702.814.575	100%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	3.402.961.725	1.028.407.778	2.374.553.947	231%

L'incremento riguarda prevalentemente le minusvalenze da valutazione al minor valore tra la media ponderata e la quotazione dei fondi di investimento rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di lire 58.752 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 1.424 milioni (+2%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Rettifiche di ricavi	-	195.575.358	(195.575.358)	-100%
Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutarî	58.752.216.196	57.132.460.090	1.619.756.106	3%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	58.752.216.196	57.328.035.448	1.424.180.748	2%

- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutarî:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2000 e alla rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2000.

In dettaglio:

- Accantonamento dei contributi soggettivi per lire 49.224.625.000
- Accantonamento dei contributi per indennità di maternità (L.379/90) per lire 137.000.000
- Accantonamento della rivalutazione garantita (L.335/95) per lire 9.390.591.196

RICAVI**CONTRIBUTI**

La voce è di lire 64.760 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 10.627 milioni (+20%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente al 31 dicembre 2000. La stima prudenziale tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Contributo soggettivo	49.224.625.000	40.739.136.667	8.485.488.333	21%
Contributo integrativo 2%	15.397.980.000	13.302.903.333	2.095.076.667	16%
Contributo per indennità di maternità L.379/90	137.000.000	90.870.000	46.130.000	51%
TOTALE CONTRIBUTI	64.759.605.000	54.132.910.000	10.626.695.000	20%

- > **Contributo soggettivo:** pari al 10% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95;
- > **Contributo integrativo:** pari al 2% del volume d'affari. Contributo destinato alla copertura dei costi di gestione dell'Ente;
- > **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a lire 10.000. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.

Il dato relativo all'anno 1999, indicato in tabella per la comparazione, non tiene conto della positiva rettifica registrata tra i "Proventi straordinari" (di lire 6.666 milioni) avvenuta per la rideterminazione della contribuzione dovuta per tale anno in conseguenza alla presentazione nel 2000 delle dichiarazioni reddituali afferenti l'anno 1999.

La contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 1999, calcolata in base alle dichiarazioni reddituali presentate dagli iscritti, registra un costante aumento pari al 7% nel 1998 rispetto al 1997 ed al 9% nel 1999 rispetto al 1998. Cio' è conseguenza sia dell'incremento del numero di iscritti all'Ente (pari al 6% nel 1998 rispetto al 1997 ed al 7% nel 1999 rispetto al 1998), sia dei redditi annui medi aumentati del 6% dal 1998 al 1997 e del 5% dal 1999 al 1998.

Anni	Contributi dovuti	Variazione		Iscritti	Variazione	
		assoluta	%		assoluta	%
1996	46.936	46.936	100%	10.101	10.101	100%
1997	53.691	6.755	14%	10.998	897	9%
1998	57.505	3.814	7%	11.656	658	6%
1999	62.421	4.916	9%	12.529	873	7%
2000				13.722	1.193	10%

CANONI DI LOCAZIONE

La voce di lire 50 milioni è relativa al canone di competenza dell'esercizio per la locazione di alcune unità immobiliari dell'edificio di via Sistina. Il contratto di locazione ha decorrenza di dicembre 2000 ed il canone annuo è di lire 600 milioni.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di lire 18.331 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 12.911 milioni (+238%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi su titoli	18.287.594.710	5.381.409.247	12.906.185.463	240%
Interessi bancari e postali	43.466.083	38.272.289	5.193.794	14%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	18.331.050.793	5.419.681.536	12.911.369.257	238%

- **Interessi su titoli:** la variazione in aumento (+240%) è imputabile alla proficua attività di negoziazione delle Società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. In particolare lire 6.191 milioni è per gli interessi incassati e maturati al 31 dicembre 2000 sui titoli obbligazionari; lire 2.733 milioni per utili di cambio; lire 9.318 milioni per i proventi derivanti dalla attività di negoziazione.
- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi accreditati e maturati al 31 dicembre 2000 sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali.

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di lire 16.658 milioni con una variazione rispetto all'esercizio precedente di lire 3.145 milioni (+23%) ed è così composta:

Descrizione	Valore al 31-dic-00	Valore al 31-dic-99	Variazione assoluta	Variazione %
Sopravvenienze attive	13.956.894.680	13.512.577.898	444.316.782	3%
Insussistenze del passivo	2.700.402.398	-	2.700.402.398	100%
Arrotondamenti attivi	229.767	138.061	91.706	66%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	16.657.526.845	13.512.715.959	3.144.810.886	23%

- **Sopravvenienze attive:** relative per lire 12.940 milioni alla rideterminazione della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 1999; per lire 985 milioni all'incasso nell'esercizio 2000 di interessi e sanzioni per ritardati e omessi pagamenti per i quali al 31 dicembre 1999 esisteva il fondo svalutazione.

Le sopravvenienze attive sulla contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 1999 sono così composte:

- lire 6.666 milioni per la rideterminazione della contribuzione dovuta per l'anno 1999 in base alle dichiarazioni dei redditi afferenti il 1999 e presentate nel 2000;
 - lire 6.273 milioni per la stima della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 1999 dagli iscritti che hanno effettuato versamenti, ma non hanno presentato le relative dichiarazioni reddituali.
- **Insussistenze del passivo:** si riferiscono alle inesistenze di passività in relazione agli accantonamenti al Fondo Soggettivo per lire 2.431 milioni e al Fondo Rivalutazione garantita per lire 264 milioni effettuati per gli anni 1996, 1997 e 1998 in misura maggiore rispetto a quanto dovuto.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce di lire 110 milioni corrisponde alle riprese di valore, riferite alla quotazione rilevata alla data di chiusura dell'esercizio dei titoli per i quali nell'esercizio è venuto meno il motivo di una precedente svalutazione. Si rinvia alla voce "Attività Finanziarie".

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di lire 711 milioni, rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 27 aprile 2001

Il Presidente
Giuseppe Jogna

ALLEGATI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

(Valori in lire)

RENDICONTO FINANZIARIO	
In termini di variazione del Capitale Circolante Netto	
Avanzo Netto	14.760.285.102
Rettifiche relative a voci che non determinano movimenti di capitale:	
Ammortamento delle Immobilizzazioni	246.281.631
Accantonamento al fondo TFR	48.783.605
Accantonamento contributo soggettivo	49.224.625.000
Rivalutazione L. 335/95	9.390.591.196
Insussistenze del passivo	- 2.700.402.398
Sopravvenienza passiva	9.748.124.333
Contributi di maternità	137.000.000
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	<u>80.855.288.469</u>
Valore netto contabile dei cespiti alienati	626.400
Totale Fonti	<u><u>80.855.914.869</u></u>
 IMPIEGHI	
Acquisizione di attivo immobilizzato:	
- Immobilizzazioni materiali	39.649.642.710
- Immobilizzazioni immateriali	39.660.000
Indennità di anzianità pagata	8.582.399
Rimborsi agli iscritti, maternità e 65enni	711.371.840
Decremento fondo rischi per incasso interessi, sanzioni e abbuoni	1.645.412.317
Totale Impieghi	<u><u>42.054.669.266</u></u>
Impiego del capitale circolante netto (attività nette a breve)	<u><u>38.801.245.603</u></u>
(Fonti - Impieghi)	
 Variazione dei componenti il capitale circolante netto	
Attività a breve:	
- Attività finanziarie	32.177.483.143
- Cassa e banche	816.068.626
- Crediti	14.160.895.086
- Ratei e risconti	1.555.028.014
TOTALE A	<u><u>48.709.474.869</u></u>
Passività a breve termine:	
Variazione dei debiti	9.913.045.008
Ratei e risconti passivi	- 4.815.742
TOTALE B	<u><u>9.908.229.266</u></u>
 DIFFERENZA A-B	<u><u>38.801.245.603</u></u>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO - ANNO 2000 (valori in lire)

Descrizione	F. do		F. do	Riserva	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		Avanzo (+) o Disavanzo (-)	Totale
	Sogg. vo	riv. L. 335/95			Ind. Mat. tà	Portati a nuovo		
Saldi al 31.12.1999	158.462.177.838	13.692.166.124	234.123.139	27.350.365.574	0	0	8.141.841.281	207.880.673.956
Variazioni dell'esercizio	54.293.899.162	8.662.427.232	62.785.160	8.141.841.281	0	0	(8.141.841.281)	63.019.111.554
Avanzo d'esercizio							14.760.285.102	14.760.285.102
Saldi al 31.12.2000	212.756.077.000	22.354.593.356	296.908.299	35.492.206.855	0	0	14.760.285.102	285.660.070.612

Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria

Gestione Finanziaria	Esercizio 2000
<u>Componenti Negativi</u>	
ONERI FINANZIARI	3.042.029.697
RETTIFICHE DI VALORE	3.402.961.725
<u>Componenti Positivi</u>	
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI	18.331.050.793
RETTIFICHE DI VALORE	109.829.059
Risultato della Gestione Finanziaria	11.995.888.430
Rivalutazione L. 335/95	9.390.591.196
Margine finanziario	2.605.297.234

Rivalutazione ai sensi della Legge 335/95 del montante maturato dagli iscritti all'EPPI al 31 dicembre 2000						
Anno	Sogg. vo dovuto	Var PTL	Montante maturato	Rivalutazione	Riv. Cumulata	
1996	37.268.391.000	-	37.268.391.000	-	-	
1997	40.280.705.000	5,5871%	79.631.318.274	2.082.222.274	2.082.222.274	
1998	43.332.995.000	5,3597%	127.232.313.039	4.267.999.766	6.350.222.039	
1999	46.930.743.000	5,6503%	181.352.063.423	7.189.007.384	13.539.229.423	
2000	49.224.625.000	5,1781%	239.967.279.619	9.390.591.196	22.929.820.619	
F. do Soggettivo						
Totale Fondi	217.037.459.000					F. do Riv. L. 335/95 22.929.820.619
Utilizzo per rimborsi	-	571.102.000				- 51.758.000
Giroconto al Fondo Rischi	-	3.710.280.000				- 523.469.263
Totale Fondi al 31.12.2000	<u>212.756.077.000</u>					<u>22.354.593.356</u>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Portafoglio Titoli di Stato Zero Coupon

ISIN	DESCRIZIONE	Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore allibrato (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/00	VALORE TITOLI IN BILANCIO
CMP + SCARTO						
IT0001310033	CTZ 26/02/2001	3.450.000	6.546.528.870	6.638.886.115	6.633.370.580	6.633.370.580
IT0001434189	CTZ 29.02.00-31.8.01	4.500.000	8.197.392.672	8.464.488.422	8.446.590.621	8.446.590.621
IT0001334777	CTZ 99/15.05.01.ZC	2.250.000	4.242.028.723	4.254.771.800	4.285.594.798	4.254.771.800
Totale CTZ		10.200.000	18.985.950.265	19.358.146.337	19.365.555.999	19.334.733.001
IT0001432076	BOT 15 03 2001 A	1.500.000	2.847.188.222	2.871.983.088	2.877.974.915	2.871.983.088
Totale Zero Coupon		11.700.000	21.833.138.487	22.230.129.425	22.243.530.914	22.206.716.089

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Portafoglio Titoli di Stato - CCT

ISIN	DESCRIZIONE	Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore allibrato (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/00	VALORE TITOLI IN BILANCIO
CMP + SCARTO						
IT0000367620	CCT MAG 2003 TV	500.000	980.046.328	980.046.328	978.203.604	978.203.604
IT0001224275	CCT MAG 2005 TV	700.000	1.359.681.066	1.358.576.716	1.361.081.634	1.358.576.716
IT0000367737	CCT 1/7/96-2003 TV	8.174.000	15.982.967.629	15.975.020.037	15.979.010.861	15.975.020.037
IT0000367133	CCT 1/4/95-2002	1.053.000	2.052.260.050	2.079.393.307	2.046.843.990	2.046.843.990
IT0000367752	CCT 1/09/96-03	250.000	489.852.107	489.264.556	489.101.802	489.101.802
IT0000367208	CCT 01/06/95-02	896.000	1.748.443.947	1.793.464.519	1.744.960.328	1.744.960.328
IT0000367265	CCT 1/08/95-02	300.000	585.005.255	591.472.866	584.250.110	584.250.110
IT0001145371	CCT SETT 2004 TV	1.050.000	2.039.310.359	2.041.217.475	2.039.386.059	2.039.386.059
IT0000367398	CCT NOV 2002 TV	30.000	58.668.981	59.137.411	58.570.231	58.570.231
IT0000367125	CCT 01/02/95-02	1.570.000	3.053.402.560	3.062.654.879	3.050.279.709	3.050.279.709
IT0001321774	CCT 01/03/99-06	4.820.000	9.351.050.806	9.343.146.869	9.356.153.454	9.343.477.275
IT0000366903	CCT 01/08/94-01 TV	1.111.000	2.158.940.275	2.170.447.483	2.157.864.678	2.157.864.678
IT0001413944	CCT DIC 2006 TV	4.040.000	7.842.475.246	7.841.782.987	7.847.562.899	7.841.782.987
IT0003017016	CCT AGO 2007 TV	2.750.000	5.342.314.150	5.341.983.222	5.336.989.408	5.336.989.408
Totale CCT		27.244.000	53.044.418.759	53.127.608.655	53.030.258.767	53.005.306.934

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Portafoglio Titoli di Stato - BTP

ISIN	DESCRIZIONE	Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore allibrato (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/00	VALORE TITOLI IN BILANCIO
CMP + SCARTO						
IT0001448619	BTP 01/11/99-2010 5,5%	854.000	100,96%	1.669.443.474	1.689.374.470	1.669.175.869
IT0001413936	BTP 01 LUGLIO 05 4,75%	896.000	97,31%	1.689.854.277	1.729.693.226	1.692.707.685
IT0001305454	BTP FEB/2004 3,25%	300.000	93,56%	543.472.264	556.483.998	556.483.998
IT0001376141	BTP SET 2002 3,75%	654.000	97,22%	1.231.148.595	1.249.731.780	1.249.731.780
IT0001352803	BTP 15 LUG 04 4%	50.000	95,67%	92.623.469	94.431.888	94.431.888
IT0001239588	BTP 4,5% 01.07.98-01	2.165.000	99,64%	4.176.775.456	4.185.317.311	4.176.097.143
IT0000367679	BTP 8,25% 01.07.96-01	3.250.000	102,17%	6.429.474.017	6.396.709.979	6.396.709.979
IT0000367489	BTP 9,5% 01.02.96-01	1.500.000	102,09%	2.964.961.844	2.914.860.858	2.914.860.858
IT0001326567	BTP 15/04/99-04 3,25%	805.000	94,56%	1.473.956.493	1.487.620.751	1.473.616.066
IT0001278511	BTP 1/11/98-29 5,25%	175.000	90,55%	306.841.021	313.772.554	313.772.553
IT0001338612	BTP 01/11/2009 4,25%	430.000	91,65%	763.070.453	776.146.084	776.146.085
IT0001423844	BTP 15/01/2003 4,5%	460.000	98,55%	877.800.260	894.959.484	878.477.056
IT00000126836	BTP 12% 01.09.01-01	2.500.000	104,54%	5.060.562.662	5.038.658.608	5.038.658.608
IT0001444378	BTP MAGGIO 2031 6%	315.000	102,96%	627.976.728	627.612.876	627.612.876
Totale BTP		14.354.000		27.907.961.013	27.955.373.867	27.858.482.444

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Portafoglio Titoli obbligazionari area euro

ISIN	DESCRIZIONE	Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore allibrato (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/00	VALORE TITOLI IN BILANCIO
CMP + SCARTO						
DE0001135150	BRD 00/10 5,25%	200.000	385.666.259	385.787.735	398.708.973	385.787.735
DE0001135085	BRD 04/07/2028 4,75%	275.000	445.680.947	445.729.262	483.752.856	483.752.856
DE0001141208	BRD 20/08/2001 5%	400.000	785.118.760	785.428.394	775.514.860	775.514.860
IT0001464236	QUADRIFOGLIO IND 31.12.10	3.500.000	6.771.426.631	6.771.426.631	6.776.945.000	6.771.426.631
X50084393114	CREDICARD FRN 31/08/2005	2.582.284	4.960.500.000	4.960.500.000	4.968.000.000	4.960.500.000
Totale Obbligazioni area euro		11.135.284	21.430.797.261	21.432.050.920	21.579.244.104	21.459.587.740

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Portafoglio Titoli obbligazionari esteri

DESCRIZIONE	Valore Nominale	Giacenza al costo medio	Valore allibrato (comprensivo dello scarto d'emissione)	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/00	VALORE TITOLI IN BILANCIO
US TR 15/08/29 USD	200.000	415.173.481	415.228.301	412.309.188	412.309.188
US TR 6,5% 15/08/05	1.050.000	2.390.442.866	2.390.443.987	2.310.740.872	2.310.740.872
US TR 5,875% 30/09/02	525.000	1.167.605.772	1.167.605.809	1.103.820.135	1.103.820.135
DENMARK 8% 15/11/01	2.500.000	688.642.136	696.061.791	662.819.175	662.819.175
DENMARK 97/05 5%	1.000.000	255.728.868	265.108.405	260.094.421	260.094.421
UK TR 8,5% 07/12/05	150.000	539.695.927	539.779.217	532.202.781	532.202.781
SWEDEN GOVT 5% 15/01/04	1.500.000	334.688.240	333.486.575	335.226.871	335.226.871
US TR 4,25% 15/11/2003 USD	250.000	432.336.813	432.802.705	508.107.005	432.802.705
SUNAMERICA 5,75% 16/02/09	250.000	423.798.901	423.891.873	492.235.001	423.891.873
TOYOTA 1% 20/12/04	20.000.000	352.110.717	352.927.397	363.458.089	352.927.397
USA BT 6,125% 99/29	300.000	620.987.928	621.027.204	679.377.942	621.027.204
US TREASURY 6,125% 31.12.96-01	500.000	964.711.833	966.503.948	1.046.582.963	966.503.948
USA BT 98/08 5,625%	1.422.000	2.581.418.333	2.581.856.321	3.039.218.085	2.581.856.321
CANADA 98/09 5,5%	100.000	135.797.629	135.830.351	139.636.056	135.830.351
CANADA 96/06 7	120.000	176.886.551	176.972.212	180.060.215	176.972.212
CANADA 85/08 10	150.000	244.520.601	244.752.327	265.431.212	244.752.327
USA BT 00/10 6,50%	1.700.000	3.690.481.917	3.690.929.724	3.871.634.812	3.690.929.724
USA BT 99/01 4,875%	456.000	817.449.279	818.458.225	946.514.532	818.458.225
FILMAC 6,25% 15.10.2002	400.000	732.272.372	732.693.446	820.121.152	732.693.446
WORLD BANK 6,75% 18/06/01	500.000.000	878.472.639	878.802.211	930.738.839	878.802.211
ITALY FRN 28/06/96-01	200.000	372.367.424	372.612.456	416.436.429	372.612.456
6ILT 7,25% 7/12/97-07	25.000	84.791.602	85.646.655	87.118.189	86.346.681
US TR 6,125% 15/08/97-2007	820.000	1.563.416.049	1.560.978.543	1.796.835.294	1.560.978.543
UK TREASURY 6,50% 7/12/97-03	305.000	955.538.837	955.786.019	978.435.299	955.786.019
US TR 6,125% 15/11/97-2027	775.000	1.410.790.644	1.411.288.766	1.733.139.982	1.434.092.823
US TR 5,625% 28/02/01	350.000	784.016.338	784.096.885	727.913.811	727.913.811
US TREASURY 6% 15.08.04	725.000	1.399.082.625	1.399.313.000	1.551.312.733	1.399.313.000
US TREASURY 5,75% 15/11/05	1.150.000	2.570.994.349	2.569.880.445	2.470.985.787	2.470.985.787
FORD 7,875% 15/06/10	600.000	1.310.720.721	1.310.862.596	1.298.476.604	1.298.476.604
US TREASURY 5,25% 15/05/2004	225.000	391.983.197	392.422.453	469.810.138	392.422.453
FANNIE MAE 98/081 75	20.000.000	356.958.035	357.313.541	372.005.783	357.313.541
JAPAN BK 1,75% 21/06/10	25.000.000	511.133.640	511.175.624	454.503.707	454.503.707
LBW CAP MKTS 5,875% 22/04/99-09	15.000.000	468.150.769	467.504.444	546.839.688	468.562.552
ITALY 95/05 3,75%	900.000	208.186.422	299.554.503	306.391.366	299.554.503
SVEZIA 93/05 6%	165.000	214.451.052	214.451.052	208.346.406	208.346.406
6ILT 98/09 5,75%	150.000	521.990.618	521.990.618	543.937.676	521.990.618
FNMA 6,875% 7/6/02	150.000	450.778.210	451.006.843	472.960.551	451.006.843
AUSTRALIA 93/05 7,5	100.000	128.203.877	128.203.877	125.462.676	125.462.676
	149.333.000	31.631.880.663	31.656.302.301	33.461.241.425	31.260.227.361

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Portafoglio Fondi area euro

ISIN	DESCRIZIONE	Quantità	Valore allibrato	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/00	VALORE TITOLI IN BILANCIO
IT0001029880	GESTICREDIT AMERICA	92.022,66	2.344.598,497	2.156.877,636	2.156.877,636
IT0000386869	GESTICREDIT EUROAZIONI	138.563,67	5.439.532,389	5.521.009,105	5.439.532,389
IT0001029906	GESTICREDIT FAR EAST	120.610,36	1.411.361,852	1.253.378,127	1.253.378,127
IT0001073409	GESTICREDIT MERCATI EMERGENTI	54.267,05	579.484,279	498.689,059	498.689,059
IT0001029864	GESTICREDIT PRIVATIZZAZIONI	90.230,12	2.046.010,662	2.005.319,917	2.005.319,917
IT0001009031	GESTICREDIT BORSITALIA	6.514,14	268.101,233	256.551,221	256.551,221
IT0001095420	DUCATO AZ AMERICA P	720.035,40	11.691.311,523	11.174.376,218	11.174.376,218
IT0001095460	DUCATO AZ EUROPA P	644.313,98	12.550.277,453	13.934.062,842	12.550.277,453
IT0001277455	FONDO MIDA AZIONARIO EURO	267.511,70	3.146.951,041	3.686.427,161	3.146.951,041
IT0001352030	DUCATO REDDITO IMPRESE P	82.784,79	827.097,081	811.887,598	811.887,598
IT0001254240	DUCATO OBBL P EMERG P	54.916,70	806.241,521	831.103,140	806.241,521
IT0001454906	FONDO MIDA AZ INT PORT	206.582,46	1.999.997,099	1.869.597,288	1.869.597,288
IT0001454930	FONDO MIDA MID CAP IT PORT	393.670,32	3.811.260,133	3.753.328,979	3.753.328,979
Totale fondi di investimento area euro		2.872.023,34	46.922.224,763	47.752.608,291	45.723.008,447

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Portafoglio Fondi Esteri

ISIN	DESCRIZIONE	Quantità	Valore allibrato	Valore dei titoli in bilancio al prezzo del 31/12/00	VALORE TITOLI IN BILANCIO
LU0029632212	GIF GIAPPONE (JPY)	745.66507	4.225.276.786	3.073.423.878	3.073.423.878
LU0029631164	GIF NORD AMERICA (USD)	102.20579	1.524.188.779	1.559.657.494	1.524.188.779
LU0095855168	GIF MERCATI SVILUPPO (USD)	128.52273	975.000.008	623.254.658	623.254.658
Totale fondi di investimento esteri			6.724.465.573	5.256.336.030	5.220.867.315

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 27 aprile 2001

VERBALE N. 3/01

Su convocazione a mezzo lettera Prot. n. 2423/GJ/mm del 20/04/2001 si riunisce il giorno venerdì 27 aprile 2001 alle ore 10.00, presso la sede dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali sita in Roma, Via del Tritone n. 87, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Bilancio consuntivo 2000 (Relatore il Presidente);
3. Erogazioni pensioni di vecchiaia (Relatore il Presidente);
4. Dimissioni Sig.na Diana Vittoria Di Blasi (Relatore il Presidente);
5. Compensi scrutatori Commissione Seggio Centrale (Relatore il Presidente);
6. Criteri per la determinazione dei rimborsi in caso di decesso e 65enni (Relatore Consigliere Ferri);
7. Provvidenze Assistenziali (Relatore il Consigliere Ferri);
8. Ratifica Stampa Vademecum (Relatore il Consigliere Arena);
9. Indennità di missione Componenti CIG (Relatore il Presidente);
10. Specificazione iscrizione e obbligo contributivo (Relatore il Consigliere Ferri)
11. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori Componenti del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Jogna, Roberto Bonazzi, Renato Arena, Luciano Banti, Guido Ferri.

E' presente il Direttore dell'Ente Dott. Ugo Casarsa.

Sono altresì presenti i Sindaci Dott.ssa Silvana Gori, Dott. Giovanni Gizzi, Dott. Ireneo Salvador, Per. Ind. Pasquale Votano.

E' assente il Dott. Vittorio Cerracchio.

Presiede la riunione il Presidente Giuseppe Jogna, funge da Segretaria la Sig.ra Marzia Malaspina.

Alle ore 10,30 il Presidente Giuseppe Jogna, constatata la presenza di tutti i Consiglieri, dichiara validamente costituita la seduta.

Si passa quindi alla trattazione dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1) - LETTURA ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Il Presidente invita il Consigliere Arena a dare lettura del verbale relativo alle seduta di Consiglio del 15/03/2001 che viene approvato all'unanimità.

Punto 2) BILANCIO CONSUNTIVO 2000 (relatore il Presidente);

Il Presidente dà lettura della lettera di conforto rilasciata dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., cede quindi la parola al Direttore, per le spiegazioni della documentazione che compone il bilancio consuntivo dell'Ente dell'anno 2000.

Dopo aver esaminato le voci più significative del bilancio, il C.d.A. all'unanimità

Delibera 175/2001

Di approvare la bozza del bilancio consuntivo dell'anno 2000 e di

sottoporlo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni ai sensi dell'art. 7, comma 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

OMISSIS

VERBALE n° 24

Su convocazione effettuata a mezzo lettera Prot. FB/mm/ 2889 del 14.05.2001 il giorno venerdì 25/05/2001, presso la sede dell'EPPI in Roma, Via del Tritone, 87 si riunisce il Consiglio di Indirizzo Generale (C.I.G.).

Sono presenti:

Per. Ind. Florio Bendinelli	- Coordinatore-
Per. Ind. Gianpaolo Allegro	- Segretario-
Per. Ind. Sergio Antonio Colombo	- Componente-
Per. Ind. Lanfranco Da Canal	- Componente-
Per. Ind. Luciano Fracassi	- Componente-
Per. Ind. Marco Li Marzi	- Componente-
Per. Ind. Tiziano Lotti	- Componente-
Per. Ind. Celestino Marchini	- Componente-
Per. Ind. Mario Scaletti	- Componente-
Per. Ind. Franco Zanotto	- Componente-
Per. Ind. Giuliano Sadler	- Componente-

Sono altresì presenti i Sindaci dell'Ente di Previdenza dei Periti

Industriali:

Dott.ssa Silvana Gori	- Presidente-
Dott. Ireneo Salvador	- Membro effettivo-
Per. Ind. Pasquale Votano	- Membro effettivo-
Sono assenti	
Dott. Vittorio Cerracchio	- Membro effettivo-
Dott. Giovanni Gizzi	- Membro effettivo-

Presiede la riunione il Coordinatore, il quale, alle ore 09.30, constatata la presenza dei membri del C.I.G. come sopra dettagliata, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Coordinatore;
- 3) Ratifica nomina scrutatore per Seggio Centrale Coll. Elett. 4;
- 4) Esame ed eventuale delibera del bilancio consuntivo 2000;
- 5) Varie ed eventuali.

OMISSIS

DELIBERA 47/2001

Di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;

di destinare l'avanzo dell'esercizio 2000 pari a Lire 14.760.285.102 al fondo di riserva ai sensi dell'art. 12 comma 7 del Regolamento dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali per lire 2.605.297.234 e al fondo di riserva straordinaria per lire 12.154.987.868.

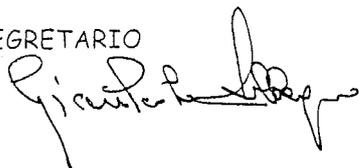
L'astensione del Consigliere Lotti è motivata dalla sua recente nomina che non gli ha consentito di avere una completa visione degli argomenti in trattazione.

Punto 5) Varie ed eventuali.

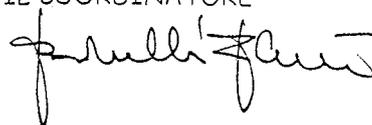
Non avendo null'altro da discutere il Coordinatore alle ore 13.00 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene approvato all'unanimità seduta stante.

IL SEGRETARIO



IL COORDINATORE



ENTE DI PREVIDENZA
DEI PERITI INDUSTRIALI
EPPI

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2000

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.L.GS. N. 509/94

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente di Previdenza dei Periti
Industriali - EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali - EPPI, chiuso al 31 dicembre 2000 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali - EPPI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB e, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti Previdenziali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali - EPPI al 31 dicembre 2000, è conforme alle norme ed al Regolamento che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 23 Maggio 2001

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.


ENRICO MARCHI
(SOCIO)

